



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 28 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 30

— Ammortamenti » 31

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 34

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 35

— Bandi di gara » 36

Rettifiche » 80

Indice degli annunzi commerciali Pag. 80

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ISEFI INTERNAZIONALE DI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 53.302.456.360 interamente versato

Iscritta al n. 62059 registro delle imprese

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Aldo Moro n. 18 per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Isefi Internazionale di Servizi Finanziari S.p.a. di Credit Leasing S.p.a. e di Locat Locazione Attrezzature S.p.a.:

2. Adozione di un nuovo testo statutario, con modifica degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 26, con abrogazione degli artt. 5-bis (revoca delle deleghe conferite con delibera assembleare del 25 giugno 1993), 13, 21, 24, 25, con introduzione di nuovi articoli che prenderanno il numero 8, 9, 12, 14, 16, 17, 22, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 39 e conseguente rinumerazione;

3. Delega di poteri e deliberazioni inerenti e conseguenti per l'attuazione della fusione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale di Bologna o presso i sottoelencati Istituti: Rolo Banca 1473, Credito Italiano, Monte Titoli S.p.a. per i titoli da essa amministrati.

Bologna, 15 luglio 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato: Riccardo Conte

S-18091 (A pagamento).

AL DUCA D'AOSTA - S.p.a.

Sede in Venezia, S. Marco n. 4945
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro delle imprese di Venezia n. 11527
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00391490273

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1997 alle ore 16 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Mario Faotto in Galleria Matteotti n. 9, Venezia-Mestre ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione con la società First S.r.l. mediante incorporazione della stessa;

Delibere conseguenti e conferimento di poteri.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuliano Ceccato

S-18097 (A pagamento).

I.R.C.A. - S.p.a.**Industria Resistenze Corazzate e Affini**

Sede in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31
 Capitale sociale L. 14.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di TV al n. 12937
 R.E.A. n. 145204
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01168660262

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31, per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 3 settembre 1997 stesso e luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui al punto 3, art. 2364 C.C..

San Vendemiano, 18 luglio 1997

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Zoppas.

S-18117 (A pagamento).

COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.

Sede in Lecco, p.zza Stazione n. 2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 238/LC
 Codice fiscale n. 00204960132

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 11 del giorno di mercoledì 27 agosto 1997 presso la sede sociale in Lecco, p.zza Stazione n. 2 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 3 settembre 1997 stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di autorizzazione alla cessione di azioni proprie, accordo per la costituzione di nuova società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea a norma di legge.

Lecco, 15 luglio 1997

Colombo Industria Gas S.p.a.
 Il presidente: dott. Domenico Colombo

S-18104 (A pagamento).

CASTALDINI - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO), via F.lli Rosselli n. 21
 Capitale sociale L. 1.050.000.000
 Registro imprese di Bologna al n. 29739
 R.E.A. di Bologna al n. 257396
 Codice fiscale n. 03029220377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Villa Marullina, via Calzavecchio n. 23, Casalecchio di Reno (BO) in prima convocazione per il giorno 13 settembre 1997 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il 16 settembre 1997 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Variazione oggetto sociale;
3. Trasferimento sede sociale in Calzavecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23;
4. Rielaborazione nel suo complesso dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 14 luglio 1997

Il presidente: Silvano Castaldini.

B-877 (A pagamento).

FRIFLY - S.p.a.

Sede in Trieste (TS), via del Follatoio
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trieste al n. 9777
 R.E.A. n. 95098
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00711270322

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Vendemiano (TV), via Cadore n. 17, per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni attinenti la gestione della società a' sensi punto 4, art. 2364 C.C..

San Vendemiano, 18 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Brun Duilio

S-18116 (A pagamento).

SKIKARUSSEL JOCHTAL - S.p.a.

Sede in Rio Pusteria (BZ)

Capitale sociale L. 1.277.130.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio registro delle imprese

della Camera di Commercio di Bolzano al n. 3515

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti presso "Haus der Vereine" di Rio Pusteria, fraz. Valles (BZ) per il giorno 22 agosto 1997 alle ore 22 in prima convocazione e per il giorno 23 agosto 1997 alle ore 20 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 30 aprile 1997;
2. Approvazione del bilancio e del conto economico al 30 aprile 1997;
3. Nomina degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Rio Pusteria, 16 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Messner Josef Alois

S-18118 (A pagamento).

MEMOS ENGINEERING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Ugo Foscolo n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 300887/7599/37

Codice fiscale n. 09917260151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 settembre 1997 ore 12 in prima convocazione presso la sede legale e il giorno 15 settembre 1997 ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in relazione all'approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale.

Milano, 16 luglio 1997

Il liquidatore: Roberto Ferrari.

M-6520 (A pagamento).

**IMPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO
DOTT. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Mussi n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versato L. 500.000.000

Registro imprese di Milano n. 109328

R.E.A. Milano n. 570842

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00935090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Mussi n. 10 per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 15.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1997 e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 marzo 1997;
3. Delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Luca Botta

M-6522 (A pagamento).

ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 23

(già con sede in San Paolo di Torriale (PR),

trasferita con atto Not. Carlo de Mojana

rep. n. 69461/10389 del 24 giugno 1997)

Capitale sociale L. 574.010.000

Codice fiscale n. 05881910151

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 4 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore e determinazione del compenso;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale alla data del 22 aprile 1997;
3. Proposta di acquisizione di partecipazione in società operante nel settore chimico-farmaceutico e di unità immobiliare destinata a sede operativa della società;
4. Annullamento dei certificati azionari in circolazione e sostituzione con certificati di nuovo taglio ed importo;
5. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 15 luglio 1997

L'amministratore unico: Roberto Bonsaglio.

M-6535 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano
Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede in Milano, via G. Mazzini n. 9/11
 Capitale sociale L. 34.500.000.000
 Riserve L. 360.224.087.561
 Tribunale di Milano registro società n. 63

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per giovedì 11 settembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 12 settembre 1997, alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, via G. Mazzini n. 9/11.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Incarico alla società di revisione Price Waterhouse S.p.a. per la revisione contabile della relazione semestrale al 30 giugno 1997, in conformità alla comunicazione Consob del 20 febbraio 1997.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Agricola Milanese S.p.a. e della Banca Briantea S.p.a. nella Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996;
 2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso gli sportelli della Banca Agricola Milanese, della Banca Popolare di Milano, della Banca Briantea e presso la Monte Titoli per le azioni dalla stessa amministrare.

Milano, 8 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. prof. Antonio Martelli

M-6544 (A pagamento).

ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Unione n. 5
 Capitale sociale L. 13.300.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 299584
 R.E.A. n. 1018616
 Codice fiscale n. 04472830159

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che verrà tenuta in Monza, via Valosa di Sopra n. 7 presso la sede amministrativa il giorno 9 settembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario di Lire 13.300.000.000 convertibili in azioni ordinarie;
 2. Modifiche statutarie relative.

Sono ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale nei termini e ai sensi di legge.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 11 settembre 1997 stesso luogo ed ora.

Milano, 17 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 prof. Luigi Rovati

M-6549 (A pagamento).

**SITE SOCIETÀ IMMOBILIARE
 TURISTICA ELEFANTE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato
 L. 3.000.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano Galleria Passarella per il giorno 28 agosto 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 marzo 1997 e relazioni accompagnatorie;
 Proposta di totale esecuzione dell'aumento di capitale sociale a L. 5.000.000.000 mediante utilizzo del conto soci c/finanziamenti infruttiferi.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Gianpaolo Belli

M-6523 (A pagamento).

ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Savona n. 10093
 Codice fiscale n. 05085370152
 Partita I.V.A. n. 00836160093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/a, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Conticelli Fabio.

M-6550 (A pagamento).

ITALFARMACO HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lazio n. 21
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese n. 169272
 R.E.A. n. 535002

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02837160155

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà nella sede legale in Milano, viale Lazio n. 21, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di delega per la rappresentanza della società nella convocanda assemblea della controllata Italfarmaco S.p.a. per il 25 settembre 1997.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima della assemblea presso le casse sociali.

Italfarmaco Holding S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco De Santis

M-6551 (A pagamento).

GEMINA - S.p.a.**Generale Mobiliare Interessenze Azionarie**

Sede in Milano, viale Elvezia n. 12
 Capitale sociale L. 149.284.055.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 112520

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso il Palazzo delle Stelline, c.so Magenta n. 61, per i giorni 3 e 4 settembre 1997 alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Gemina S.p.a. di Gemina Immobiliare S.r.l., Gemina Leasing S.p.a., Gefactor S.p.a. e Gesefi Finanziamenti S.p.a., mediante annullamento di tutte le azioni e quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle società incorporande; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso gli Istituti sotto elencati: Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli.

Milano, 3 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gian Luigi Garrino.

M-6556 (A pagamento).

GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1551692/1996
 Codice fiscale n. 11960400155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 3 settembre 1997 alle ore 10.30 in prima convocazione e giovedì 4 settembre 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Milano, corso Magenta n. 61 presso il Palazzo delle Stelline per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Gesefi Finanziamenti S.p.a. nella Gemina S.p.a. mediante annullamento di tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Caramanti.

M-6557 (A pagamento).

GEFACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 263.086
 Codice fiscale n. 08477610151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 3 settembre 1997 alle ore 9.30 in prima convocazione e giovedì 4 settembre 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Milano, corso Magenta n. 61 presso il Palazzo delle Stelline per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Gefactor S.p.a. nella Gemina S.p.a. mediante annullamento di tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giulio Rovelli

M-6558 (A pagamento).

GEMINA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310.924
 Codice fiscale n. 10170390156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 3 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e giovedì 4 settembre 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Milano, corso Magenta n. 61 presso il Palazzo delle Stelline per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Gemina Leasing S.p.a. nella Gemina S.p.a. mediante annullamento di tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Rovelli

M-6559 (A pagamento).

TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.

Sede in Roncello (MI), via L. da Vinci n. 5

Capitale sociale L. 950.090.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 35815

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 10 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Alberto Villa in via Legnano n. 8, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale;
2. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso la sede della Bank of Tokyo, Mitsubishi di Milano, almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea straordinaria.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Naohiko Sata

M-6564 (A pagamento).

S.A.F.F.I. - S.p.a.**Fiduciaria Finanziaria Italiana**

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000 stat. L. 250.000.000 vers.

Registro imprese n. 27613, registro ditte n. 156342

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00731420154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cappuccini n. 14 alle ore 9 del giorno 29 agosto 1997 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1997 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1 e 3 del codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 17 luglio 1997

Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Federico Bruno

M-6567 (A pagamento).

IDROTHERMA - S.p.a.

Sede in Cassano d'Adda, via L. da Vinci n. 175

Capitale sociale L. 740.001.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 234631

Codice fiscale n. 07467550153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cassano d'Adda, via Milano n. 12, presso lo studio del notaio dott. Marialuisa Masetti per il 18 settembre 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Lì, 1° luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Luigi Ferrari

M-6572 (A pagamento).

FLEXAFILMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcora n. 11

Sede amministrativa in Gallarate (VA), via San Giorgio n. 15

Capitale sociale L. 3.300.000.000

R.E.A. n. 1169997, registro imprese n. 237656

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 15, presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Buonaparte n. 69 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 16 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario non convertibile di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) più interessi e spese.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede della società o presso banche, almeno cinque giorni prima della data della prima convocazione.

Milano, 18 luglio 1997

L'amministratore delegato: dott. Enzo Ratti.

M-6579 (A pagamento).

FINANZIARIA CASTELGANDOLFO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 28074 registro società

Codice fiscale n. 01989070170

Partita I.V.A. n. 01989070170

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Calini in Brescia, via Moretto n. 38/b, per il giorno martedì 23 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 settembre 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Organo amministrativo e nuovo Collegio sindacale;
 Modifiche statutarie relative a:
 finanziamento soci;
 modalità di convocazione e adunanze del Consiglio di amministrazione;
 poteri dell'amministratore unico;
 modalità di redazione del bilancio di esercizio;
 abolizione del diritto di prelazione;
 Previsione statutaria relativa ad indennità a favore degli amministratori;
 Soppressione della clausola arbitrale;
 Approvazione di un nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Tommaso Cutrì.

M-6581 (A pagamento).

TRAFILGRAFF - S.p.a.

Sede in Torino, via San Martino della Battaglia n. 14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al R.I. n. 6440 Torino

Convocazione assemblea in sede ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° settembre 1997 presso lo studio del notaio Mario Travostino, in Torino, via Susa n. 35, alle ore 15 con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

Ed in sede straordinaria, stesso luogo, giorno ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1997;
 Fattispecie di cui agli artt. 2446 e seguenti codice civile.

Torino, 17 luglio 1997

p. Il Collegio sindacale:
 dott. Claudio Durando
 dott. Mario Enrietti Oslino

T-1796 (A pagamento).

SELTERING - S.p.a.

Sede in Brescia, via A. Moro n. 10
 Capitale sociale L. 3.236.000.000
 Registro imprese n. 11500
 Codice fiscale n. 00572930170

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 11, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1997, alle ore 11, in Brescia, via A. Moro n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.236.000.000 a L. 7.636.960.000 da effettuarsi:
 gratuitamente per L. 3.236.000.000 mediante utilizzo per corrispondente ammontare di riserve iscritte a bilancio, in ragione n. 1 azione nuova ogni n. 1 azione vecchia posseduta;

a pagamento per il prezzo di emissione complessivo di Lire 2.009.556.000 a fronte di nominali L. 1.164.960.000 da nominali Lire 6.472.000.000 a Lire 7.636.960.000, mediante emissione di numero 1.164.960 azioni da nominali L. 1.000 da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di n. 36 azioni nuove, ciascuna maggiorata di L. 725 per sovrapprezzo, per ogni n. 100 vecchie azioni possedute;

2. Deliberazioni statutarie e conseguenziali e delega di poteri.

Brescia, 30 giugno 1997

Il presidente: dott. ing. Piero Corna Pellegrini.

C-21037 (A pagamento).

NOVA SERENISSIMA - S.p.a.

Sede in Bovolone (VR), Villafontana, via Crear n. 17
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona n. 8495
 R.E.A. n. 143272
 Codice fiscale n. 00559760236
 Partita I.V.A. n. 00559760236

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio professionale Bercelli & Ferrarese, in Bovolone, via Ospedale n. 4, in prima convocazione per il giorno 18 agosto 1997, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 agosto 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi da corrispondere al Consiglio di amministrazione per il 1997;

Varie ed eventuali.

Villafontana, 19 luglio 1997

Nova Serenissima S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marchiotto Uberto

C-21045 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIPUGLIA - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via Calefati n. 100
 Capitale sociale L. 717.108.370.000
 Iscritta presso il Tribunale di Bari
 Reg. soc. n. 28335, n. Elenco 1495/91
 ed alla C.C.I.A.A. al n. 306362
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02143340723

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Caripuglia, a partire dal 1° luglio 1997, ha apportato riduzioni generalizzate ai tassi passivi praticati a clientela, come segue:
 depositi a risparmio e conti correnti:
 conti con tassi sino al 2%: meno 0,250 di punto percentuale, nel rispetto del minimo dello 0,500%;

conti con tassi dal 2,01% al 6,00%: meno 0,500 di punto percentuale;

conti con tassi superiori al 6,00%: meno 0,750 di punto percentuale, nel rispetto di un tasso creditore massimo del 6,00%.

Depositi vincolati: le stesse variazioni di cui sopra (dec.: scad.za vincolo);

Conto "Infamiglia":

per ogni classe di giacenza: meno 0,250 di punto percentuale;

depositi a risparmio "Junior": meno 0,500 di punto percentuale (nuovo tasso 2,625%).

Bari, 1° luglio 1997

Caripuglia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Attilio Alto

S-18078 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, p.le de Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle società
c/o il Tribunale di Frosinone

La Banca della Ciociaria S.p.a. comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 26 luglio 1997 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 21 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zerpiere.

S-18084 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario "Casse Venete"

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 70.871.019.450

Iscritta al Tribunale di Venezia

ai nn. 38.744 del registro delle società e 44.391 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 227732

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00169850278

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154), recante "Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari"

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha effettuato, con decorrenza 1° luglio 1997:

una riduzione articolata sulla struttura dei tassi passivi applicati alla clientela in misura pari a 1,00 p.p.;

una riduzione del Prime Rate Aziendale in misura pari a 0,50 punti percentuali attestandolo al 9,00%;

una riduzione del Top Rate Aziendale in misura pari a 0,25 p.p. attestandolo al 16,25%.

Venezia, 18 luglio 1997

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.

Il presidente: avv. Antonio Pognici

S-18086 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, ha provveduto, con decorrenza 15 luglio 1997, alla riduzione dello 0,50% per tutti i rapporti creditorî regolati a tassi superiori al 3,51%, non parametrati a specifici indicatori. La riduzione è pari allo 0,25% per i rapporti regolati a tassi compresi tra l'1% ed il 3,50%.

Per i nuovi depositi a risparmio vincolati a 3 mesi la riduzione è dello 0,25%, per i 6 mesi dello 0,50%.

Inoltre viene ridotto il Top Rate al 17,50% mentre il Prime Rate al 9,50%.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della Banca.

Spoleto, 15 luglio 1997

Il presidente: Bruno Urbani.

S-18087 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

Comunicato

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13, Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che, con decorrenza 16 luglio 1997, sono applicate le seguenti variazioni di tassi:

Tassi debitori:

diminuzione di 0,50 centesimi del Prime Rate fissato pertanto all'8,50%;

diminuzione di 0,25 centesimi del Top Rate fissato pertanto al 16%;

riduzione di 0,50 centesimi sui conti correnti convenzionati standard.

Tassi creditorî:

conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati: riduzione di 0,50 centesimi;

conti correnti e depositi a risparmio convenzionati:

riduzione di 0,25 centesimi sui rapporti con tassi inferiori al 4% con limite minimo del 3%;

riduzione di 0,50 centesimi sui rapporti con tassi uguali o superiori al 4%;

conti correnti versamento 3/10 società costituende: riduzione di 0,75 centesimi;

conti correnti di tesoreria: riduzione di 0,5 centesimi.

Si comunicano, inoltre, i tassi dei certificati di deposito che, sempre dal 16 luglio 1997, sono fissati nella seguente misura:

C.D. a 3 mesi fino a 25 milioni 4,75%

C.D. a 3 mesi oltre 25 milioni fino a 100 milioni 5,00%

C.D. a 3 mesi oltre 100 milioni 5,25%

C.D. a 4 mesi 5,00%

C.D. a 6 mesi fino a 25 milioni 5,00%

C.D. a 6 mesi oltre 25 milioni fino a 100 milioni 5,25%

C.D. a 6 mesi oltre 100 milioni 5,50%

C.D. a 13 mesi 5,125%

C.D. a 18 mesi tasso variabile 5,25%

C.D. a 24 mesi tasso variabile 5,50%

C.D. a 24 mesi tasso fisso 5,25%

C.D. a 36 mesi tasso variabile 5,75%

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della Banca.

Tortona, 16 luglio 1997

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
Il presidente: prof. Moro Vittorio

S-18089 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO
S. c. per azioni a r.l.**

Sede legale in Corporeno (FE), via Statale n. 39
Registro delle imprese n. 28 C.C.I.A.A. Ferrara
Codice fiscale n. 00117360388

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, liberi, vincolati e in conto corrente sono diminuiti dello 0,50%; fissando il minimo allo 0,50% e determinando il tasso massimo al 5,50%.

Lì, 10 luglio 1997

Il direttore: rag. Flavio Draghetti.

B-871 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SASSOLEONE - S.c.r.l.**

Sede legale in Casalfiumanese, fraz. Sassoleone, piazza del Leone
Registro società n. 29596 Tribunale Bologna
Codice fiscale n. 03018580377
Partita I.V.A. n. 00589811207

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 luglio 1997 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti dello 0,50.

Si comunica inoltre, che con cadenza semestrale sulle tessere "Pago Bancomat" verrà applicata una commissione di L. 10.000.

Lì, 11 luglio 1997

Il presidente: Renzi Amilcare Antonio.

B-878 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi passivi praticati alla clientela subiscono una diminuzione dello 0,50%.

Imola, 16 luglio 1997

p. Cassa di Risparmio di Imola S.P.A.
Il vice presidente: ing. Sergio Santi

B-879 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA
E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 22 luglio 1997, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

Tassi attivi: riduzione del Prime Rate e del Top Rate che passano rispettivamente al 9,00% e al 16,50%, mentre la misura relativa al Top Rate extra fido resta invariata al 18,25%;

Tassi passivi: riduzione automatica generalizzata nella misura dello 0,50% sia per i depositi a risparmio che per i conti correnti, con tasso massimo ridotto al 5,00%.

Arezzo, 18 luglio 1997

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-18119 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI ATESSA**

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che, con decorrenza odierna, i tassi dei depositi a risparmio vengono ridotti dello 0,75%, i tassi di credito dei conti correnti vengono ridotti dello 0,50% ad eccezione dei conti correnti «professional» che vengono ridotti dello 0,75%, il top rate aziendale sui conti correnti viene fissato al 17,00% ed il prime rate aziendale sui conti correnti viene fissato al 9,50%.

Atessa, 18 luglio 1997

Il presidente: rag. Emilio Colonna.

C-20991 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GAMBATESA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° agosto 1997, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive saranno diminuiti di 0,50% punti.

Gambatesa, 4 luglio 1997

Il presidente: Pasquale Abiuso.

C-21008 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GUASTALLA - S.c.r.l.**

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A
Cod. ABI 8583/7, Reg. Soc. Trib. RE n. 118
Partita I.V.A. n. 00131240350

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 8 luglio 1997:

tassi attivi: meno 0,25%;
 tassi passivi: meno 0,25%;
 mutuo prima casa: 7,875%;
 tasso nominale per credito al consumo: 13,75%;
 cambiale agraria: 8,00%.

Guastalla, 8 luglio 1997

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-21036 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

*Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente
 al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
 iscritto nell'albo dei gruppi bancari*
 Sede in Milano, corso Venezia n. 56
 Capitale sociale L. 68.466.615.000
 Riserve L. 408.425.234.248
 Iscritta al n. 113587 registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 140a 1993/2003 T.V. di Lire 8.400.000.000 codice Isin IT0000480183. Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 16 settembre 1997

Si informano i signori obbligazionisti che, in applicazione del disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 16 settembre 1997 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 2.688.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 10 e seguenti. Pertanto, per n. 2.688 certificati obbligazionari da nominali L. 1.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale	L.	1.000.000
interessi cedola n. 9	L.	34.500
per un totale complessivo di	L.	1.034.500

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia n. 56, Milano.

Milano, 18 luglio 1997

Interbanca S.p.a.:
 O. Cipelli - F. Sperati

M-6566 (A pagamento).

CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede in Leno (BS), via XXV Aprile n. 2/4
 Capitale e Riserve L. 145.603.984.087
 Tribunale di Brescia reg. 52238

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 luglio 1997 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio e sulle giacenze dei conti correnti vengono diminuiti dello 0,50%.

Il presidente: rag. Biemmi Vittorio.

C-21051 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra
 Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 275.734.675.509
 Iscritta al n. 2 del registro delle società
 presso il Tribunale di Verbania
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni
 e dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/92 e del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

1. l'importo massimo della commissione di gestione pratiche di fido è elevato a L. 230.000;

2. con decorrenza 14 luglio 1997, i tassi creditori per la clientela ordinaria, su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, subiscono una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, fermo restando allo 0,50% il tasso minimo d'istituto.

Verbania Intra, 14 luglio 1997

Banca Popolare di Intra
 Il presidente: avv. Giovanni Falcioni

C-21195 (A pagamento).

EDITRICE IL SOLE 24 ORE - S.p.a.

IL SOLE 24 ORE RADIOCOR - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria - S.p.a.

IL SOLE 24 ORE System Concessionaria di Pubblicità - S.p.a.

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis cod. civ.)*

Editrice il Sole 24 Ore S.p.a., con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versati, iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 127979 - Trib. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 00777910159, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28703/3740 notaio Zabban, registrato a Milano il 24 giugno 1997 Atti Pubblici al n. 12995 Serie I/A, omologato dal Tribunale di Milano il 4 luglio 1997, decreto n. 8948, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 21 luglio 1997;

Il Sole 24 Ore Radiocor - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, capitale sociale Lire 371.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 85156 - Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 00715990156, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28701/3738 notaio Zabban, registrato a Milano il 24 giugno 1997 Atti Pubblici al n. 12997, Serie I/A, omologato dal Tribunale di Milano il 4 luglio 1997, decreto numero 8946, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 21 luglio 1997;

Il Sole 24 Ore System Concessionaria di Pubblicità S.p.a., con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 249251 - Trib. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 07972370154, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28702/3739 notaio Zabban, registrato a Milano il 24 giugno 1997 Atti Pubblici al n. 12996, Serie I/A, omologato dal Trib. di Milano il 4 luglio 1997, decreto n. 8947, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 21 luglio 1997; hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Editrice il Sole 24 Ore S.p.a.;

società incorporanda: Il Sole 24 Ore Radiocor - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a.;

società incorporanda: Il Sole 24 Ore System Concessionaria di Pubblicità S.p.a.

Indicazioni relative ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, 1° comma cod. civ.: non indicate ai sensi dell'art. 2504-quinquies cod. civ.

Decorrenza degli effetti contabili della fusione: le operazioni delle incorporande saranno imputate, a fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

per Editrice Il Sole 24 Ore S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Galluzzo

per Il Sole 24 Ore Radiocor - Agenzia Giornalistica
Economico-Finanziaria S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

per Il Sole 24 Ore System Concessionaria di Pubblicità S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Galluzzo

A-1020 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE SVILUPPO - S.p.a.

HS-CAST . S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis cod. civ.)

Il Sole 24 Ore Sviluppo S.p.a. con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del Registro delle Imprese di Milano al numero 287873 - Trib. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 09473350156, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28698/3735 notaio Zabban, registrato a Milano il 24 giugno 1997 Atti Pubblici al n. 13000, Serie I/A, omologato dal Tribunale di Milano il 4 luglio 1997, decreto n. 8943, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 21 luglio 1997;

HS-Cast S.r.l., con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 349777 - Trib. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 11353820159, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28697/3734, notaio Zabban, registrato a Milano il 24 giugno 1997, Atti Pubblici al n. 13001, Serie I/A, omologato dal Tribunale di Milano in data 4 luglio 1997, decreto n. 8942, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 21 luglio 1997;

hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Il Sole 24 Ore Sviluppo S.p.a.;

società incorporanda: HS-Cast S.r.l.;

entrambe con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52.

Indicazioni relative ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, 1° comma cod. civ.: non indicate ai sensi dell'art. 2504-quinquies cod. civ.

Decorrenza degli effetti contabili della fusione: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate, a fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

per Il Sole 24 Ore Sviluppo S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

per HS-Cast S.r.l.
Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

A-1021 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE RADIOCOR Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria - S.p.a.

IL SOLE 24 ORE PIROLA - S.p.a.

IL SOLE 24 ORE MEDIA E IMPRESA - S.p.a.

IL SOLE 24 ORE SVILUPPO - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis cod. civ.)

Il Sole 24 Ore Radiocor - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 371.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del Registro delle Imprese di Milano al n. 85156 - Trib. di Milano, codice fiscale 00715990156, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28701/3738, notaio Zabban, registrato a Milano il 24 giugno 1997, Atti Pubblici al n. 12997, Serie I/A, omologato dal Tribunale di Milano il 4 luglio 1997, decreto n. 8946, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 21 luglio 1997;

Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a., con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del Registro delle Imprese di Milano al n. 96080/1997, codice fiscale 07798780586, partita I.V.A. 12096800151, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28699/3736, notaio Zabban, registrato a Milano il 24 giugno 1997, Atti Pubblici al n. 12999, Serie I/A, omologato dal Tribunale di Milano il 4 luglio 1997, decreto n. 8944, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 21 luglio 1997;

Il Sole 24 Ore Media e Impresa S.p.a., con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 2.570.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del Registro delle Imprese di Milano al n. 53359 - Trib. di Monza, codice fiscale 02352760967, partita I.V.A. 11870850150, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28700/3737, notaio Zabban, registrato a Milano il 24 giugno 1997, Atti Pubblici al n. 12998, Serie I/A, omologato dal Tribunale di Milano il 9 luglio 1997, decreto n. 8945, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 21 luglio 1997;

Il Sole 24 Ore Sviluppo S.p.a., con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del Registro delle Imprese di Milano al n. 287873 - Tribunale di Milano, codice fiscale 09473350156, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28698/3735, notaio Zabban, registrato a Milano il 24 giugno 1997, Atti Pubblici al n. 13000, Serie I/A, omologato dal Tribunale di Milano il 4 luglio 1997, decreto n. 8943, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 21 luglio 1997;

hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Il Sole 24 Ore Radiocor - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a.;

società incorporanda: Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a.;

società incorporanda: Il Sole 24 Ore Media e Impresa S.p.a.;

società incorporanda: Il Sole 24 Ore Sviluppo S.p.a.;

tutte interamente possedute da «Editrice Il Sole 24 Ore S.p.a.» con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, capitale sociale Lire 20.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del Registro delle Imprese di Milano al n. 127979 - Trib. di Milano, codice fiscale 00777910159.

Rapporto di cambio: assegnazione all'unico socio delle incorporande di nominali L. 8.570.000.000 (somma del valore nominale dei capitale delle incorporande), rappresentate da n. 8.570.000 nuove azioni da L. 1.000 cadauna. Conguaglio in denaro non previsto.

Modalità di assegnazione delle azioni: l'unico socio delle incorporande sostituirà le proprie azioni nelle stesse con nuove azioni della incorporante, come da rapporto di cambio; al termine della procedura di fusione, Editrice Il Sole 24 Ore S.p.a. possederà l'intero capitale sociale di Il Sole 24 Ore Radiocor - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a., nel nuovo ammontare di L. 8.941.000.000.

Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni assegnate in cambio delle azioni delle incorporande avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Decorrenza degli effetti contabili della fusione: le operazioni delle incorporande saranno imputate, a fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

per il Sole 24 Ore Radiocor - Agenzia Giornalistica
Economico-Finanziaria S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

per Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Galluzzo

per Il Sole 24 Ore Media e Impresa S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

per Il Sole 24 Ore Sviluppo S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

A-1022 (A pagamento).

RAFFAELE VITOLO - S.r.l.

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 70
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Napoli n. 1906/79
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01804360632

FRATELLI VITOLO & C. - S.r.l.

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 70
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Napoli n. 1151/74
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00730810637

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis codice civile) per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies codice civile redatto sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1996 della società Raffaele Vitolo S.r.l. e della società unipersonale Fratelli Vitolo & C. S.r.l.

1. Società incorporante: Raffaele Vitolo S.r.l.
2. Società incorporanda: Fratelli Vitolo & C. S.r.l.
3. Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società unipersonale Fratelli Vitolo & C. S.r.l., si applicano le disposizioni dell'art. 2504-quinquies in merito ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C. e agli artt. 2501-quater e quinquies C.C.
4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.
5. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società partecipanti alla fusione.
6. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
7. Il presente progetto è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 26 giugno 1997 dalle società:
Raffaele Vitolo S.r.l. al n. 9700049404/CNA0282 reg. d'ord.;
Fratelli Vitolo & C. S.r.l. al n. 9700049401/CNA0282 reg. d'ord.

p. Raffaele Vitolo S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Vitolo

p. Fratelli Vitolo & C. S.r.l.
L'amministratore unico: Maurizio Vitolo

S-18073 (A pagamento).

FINVES - S.p.a.

Sede in Mentana, loc.à Tor Lupara, via Ludovico Ariosto n. 7
Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
Reg. Imprese del Tribunale di Roma n. 6521/91
C.C.I.A.A. di Roma n. 731394
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04090211006

EDILFUTURA 2000 - S.r.l.

Sede in Mentana, via L. Ariosto n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Reg. Imprese del Tribunale di Roma n. 9499/89
C.C.I.A.A. di Roma n. 691359
Codice fiscale e partita I.V.A. N. 03724981000

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis codice civile)

Società incorporante: Finves S.p.a.
Società incorporanda: Edilfutura 2000 S.r.l.
Il capitale sociale della incorporanda, già posseduto dalla incorporante, risulterà annullato per effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione, che avrà efficacia ai fini tributari dal 1° gennaio 1997.

Lo statuto sociale della incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione, neppure per quanto concerne il capitale sociale.

Nessun trattamento di favore è riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nella versione integrale al Registro delle Imprese c/o la C.C.I.A.A. di Roma il 18 luglio 1997 ai numeri 9700138558-9700138572.

p. Finves S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rossi Delio

p. Edilfutura 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Mori Alvaro

S-18076 (A pagamento).

SIFIN - S.r.l.

ADELFI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Per ragioni di razionalizzazione nella gestione e di risparmio di spese generali, data la sostanziale coincidenza delle attività svolte dalle due società, la Sifin S.r.l., controllante della società Adelfi S.r.l. in virtù del possesso del 100% del capitale sociale di quest'ultima, ritiene opportuno incorporare la predetta Adelfi S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

la Sifin S.r.l. con sede sociale in Cassano Jonio (CS), loc. Salicetta (incorporante), codice fiscale 80075090581, iscr. reg. impr. Cosenza n. 559 (ex Trib. Castrovillari), capitale sociale L. 150.000.000;

la Adelfi S.r.l. con sede sociale in Roma, via Capo le Case n. 3 (incorporanda), codice fiscale 00624520565, iscr. reg. impr. Roma n. 2395/83, capitale sociale L. 85.000.000.

2. A seguito della fusione lo statuto della società Sifin S.r.l. non subisce modifiche.

3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1997.

Estremi deposito progetto fusione nel Registro Imprese:

società incorporante: prot. 12769 del 3 luglio 1997, Reg. Impr. Cosenza;

società incorporanda: prot. 9700/39471 del luglio 1997, Reg. Impr. Roma.

L'amministratore della Sifin S.r.l.: ing. Marcello Sauve.

S-18080 (A pagamento).

SIEMENS - S.p.a.

*Estratto della delibera di scissione in data 24 giugno 1997
n. 114699/15804 di mio repertorio*

Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono:

società scissa: Siemens S.p.a., con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 29, col capitale sociale di L. 130.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 104183 (codice fiscale e partita I.V.A. 00751160151);

società beneficiaria: Siemens Servizi Aziendali S.r.l., società costituenda con sede in Milano, via Vipiteno n. 4, capitale sociale di Lire 15.000.000.000, durata fino al 31 dicembre 2050.

Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria prevederà quanto segue:

A) denominazione: Siemens Servizi Aziendali S.r.l.;

B) sede: Milano, via Vipiteno n. 4;

C) oggetto:

a) l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione (esclusa l'attività di locazione finanziaria), la costruzione, la ristrutturazione, la manutenzione, la riparazione, la gestione di beni immobili, sia rustici che urbani, tanto civili che commerciali ed industriali di proprietà sociale o di società del Gruppo Siemens o da questi assunti in locazione;

b) il coordinamento e la fornitura, sia direttamente che indirettamente, di servizi alle imprese controllate o collegate al Gruppo Siemens;

c) il conferimento e l'accettazione di mandati e/o incarichi tecnici e/o amministrativi comunque connessi allo scopo sociale;

d) l'acquisto, la vendita, la permuta, il noleggio e la locazione, ivi compresa quella operativa (esclusa l'attività di locazione finanziaria), di beni mobili occorrenti per l'attività sociale, inclusi gli autoveicoli e le macchine comunque registrate,

oltre alle attività accessorie al raggiungimento dello scopo sociale purché non svolte in via prevalente o nei confronti del pubblico.

La società può inoltre compiere tutte le attività commerciali e immobiliari, ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale ed infine può, sempre che tali attività non assumano il carattere di prevalenza, non siano svolte «nei confronti del pubblico» e siano funzionalmente connesse al raggiungimento dello scopo sociale:

assumere finanziamenti a breve, medio e lungo termine, con istituti di credito, italiani o stranieri, con persone fisiche e/o giuridiche, private, sia italiane che straniere, anche contro rilascio di garanzie sia personali che reali;

acquistare e vendere partecipazioni ed interessenze in società ed enti aventi oggetto affine, analogo o comunque connesso al proprio;

prestare fidejussioni ed in genere garanzie personali o reali a favore di terzi.

Statuto della società scissa: con la scissione il capitale della società scissa si ridurrà da L. 130.000.000.000 (centotrentamiliardi) a L. 115.000.000.000 (centoquindicimiliardi) mediante annullamento di n. 15.000.000 (quindicimilioni) di azioni, da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna; per cui, fermo tutto il resto, l'articolo 5 dello statuto della Siemens S.p.a. sarà conseguentemente modificato.

Rapporto di cambio: la scissione non prevede concambio né conseguentemente, conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: l'unico socio della società scissa sarà anche l'unico socio della costituenda società Siemens Servizi Aziendali S.r.l.

Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Siemens Servizi Aziendali S.r.l. avranno godimento: le quote costituenti l'intero capitale della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della beneficiaria stessa.

Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Il tutto come previsto dall'art. 2504-*decies* del codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria.

La parte di patrimonio da trasferire è costituito dalle attività e passività funzionalmente connesse al ramo d'azienda Servizi Aziendali della Siemens S.p.a. ed indicate nella situazione al 31 marzo 1997 e relativo dettaglio e che dovranno pertanto considerarsi trasferite nella società beneficiaria anche se non espressamente indicati.

La suddetta delibera di scissione è stata presentata per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 18 luglio 1997 al n. 9700165978 di protocollo.

dott. notaio Giuliano Salvini.

S-18082 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.

**S.I.A.P.A. Società Italo Americana
Prodotti Antiparassitari - S.r.l. (con socio unico)**

**RICERCA CHIMICA ED ELETTROCHIMICA
DEL FRIULI - S.c.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)*

Le società:

1. Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 349010;

2. S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari S.r.l. con socio unico, con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 351967;

3. Ricerca Chimica ed Elettrochimica del Friuli S.c.p.a. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 741155/1996,

hanno progettato di fondersi mediante incorporazione delle società «S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari S.r.l.» con socio unico e «Ricerca Chimica ed Elettrochimica del Friuli S.p.a.» nella società «Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.».

La fusione della S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari S.r.l. con socio unico, non comporta il concambio di azioni essendo la società interamente posseduta dalla incorporante.

La fusione della Ricerca Chimica ed Elettrochimica del Friuli S.c.p.a. non comporta il concambio di azioni essendo la società interamente posseduta dalla incorporante per il 99,997% direttamente e per il residuo 0,003% tramite la propria controllata S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari S.r.l. con socio unico, anch'essa contestualmente incorporata dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1997.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8), comma primo, art. 2501-*bis* cod. civ.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese - sezione ordinaria del Tribunale di Milano: in data 13 giugno 1997 sia per la società Ricerca Chimica ed Elettrochimica del Friuli S.c.p.a. che per la società Industrie Chimiche Caffaro S.p.a. ed in data 20 giugno 1997 per la società S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari S.r.l. con socio unico.

per la società incorporante Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.
Il presidente: Antonio Belloni

per le società incorporande S.I.A.P.A. Società Italo Americana
Prodotti Antiparassitari S.r.l. con socio unico
L'amministratore unico: Silvio Coramusi

Ricerca Chimica ed Elettrochimica del Friuli S.c.p.a.
L'amministratore unico: Gianpaolo Riccardi

S-18083 (A pagamento).

SITINDUSTRIE INTERNATIONAL - S.r.l.**STM - SITINDUSTRIE TUBI METALLICI - S.r.l.****Z.M. ITALIA - S.r.l.****VALVOMETAL - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Sitindustrie International S.r.l. delle società STM - Sitindustrie Tubi Metallici S.r.l., Z.M. Italia S.r.l. e Valvometal S.p.a. (art. 2501-bis, codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata Sitindustrie International S.r.l. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 11598 - Tribunale di Novara, con sede legale in San Pietro Mosezzo, via Michelangelo Buonarroti n. 65, capitale sociale L. 14.624.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01286380033 (società incorporante);

società a responsabilità limitata STM - Sitindustrie Tubi Metallici S.r.l. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 12384 - Tribunale di Novara, con sede legale in Prato Sesia, via Valsesia n. 2/8, capitale sociale L. 4.300.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01344890031 (società incorporata);

società a responsabilità limitata Z.M. Italia S.r.l. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 14982 - Tribunale di Novara, con sede legale in Prato Sesia, via Valsesia n. 2/8, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 01067950038 e partita I.V.A. n. 01525220032 (società incorporata);

società per azioni Valvometal S.p.a. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 11641 - Tribunale di Novara, con sede legale in Novara, corso Cavallotti n. 30, capitale sociale L. 4.500.000.000, codice fiscale n. 00755660156 e partita I.V.A. n. 01297230037 (società incorporata).

2. Statuto: lo statuto della società incorporante viene allegato al presente progetto.

3. Nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis relativi al rapporto di cambio delle azioni o quote, alle modalità di assegnazione delle azioni o quote della società risultante dalla fusione o di quella incorporante nonché alla data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili in quanto opera l'esenzione di cui all'art. 2504-quinquies essendo le società da incorporare interamente possedute dalla società incorporante.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate STM - Sitindustrie Tubi Metallici S.r.l., Z.M. Italia S.r.l. e Valvometal S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto dalle società partecipanti nel Registro Imprese di Novara in data 17 luglio 1997.

Lì, 18 luglio 1997

p. Sitindustrie International S.r.l.
Il presidente: Grazia Antonella Boccione

p. STM - Sitindustrie Tubi Metallici S.r.l.
Il presidente: Grazia Antonella Boccione

p. Z.M. Italia S.r.l.
Il presidente: Grazia Antonella Boccione

p. Valvometal S.p.a.
Il presidente: Fausto Boccione

S-18090 (A pagamento).

CONFEZIONI RECORD - S.r.l.**con socio unico**

Sede in Modena, via del Sagittario n. 45/1

Capitale L. 99.000.000 versato

Iscritta al n. 19120 Tribunale Modena

Sezione Ordinaria Registro Imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 23 giugno 1997, rep. 10005/13677, iscritto nel Registro Imprese di Modena 17 luglio 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Officina Meccanica Oral S.r.l. con sede in Modena, via Biondo n. 247, capitale L. 240.000.000 versato, iscritta al n. 8297 Tribunale Modena, Sezione Ordinaria Registro Imprese di Modena, unitamente alla S.Id.El S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 99.000.000, costituente l'intero capitale sociale nell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

notaio Silvio Vezzi.

S-18098 (A pagamento).

INASSITAL - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Solferino n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. imprese n. 1918/77 - Ufficio di Torino

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione della società Inassital S.p.a. a favore della costituenda Sil.Fin. S.r.l., iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 17 luglio 1997.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Inassital S.p.a., sede legale in Torino, piazza Solferino n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Torino al n. 1918/77, codice fiscale numero 01988680011;

società beneficiaria costituenda: Sil.Fin. S.r.l., sede legale in Torino, via Perrone n. 14, capitale sociale L. 800.000.000.

2. Atto costitutivo-statuto delle società partecipanti alla scissione:

Inassital S.p.a.: a seguito della scissione, il capitale sociale della stessa si ridurrà da L. 1.000.000.000 a L. 200.000.000 mediante annullamento in capo ad ogni singolo azionista di n. 4 azioni ogni n. 5 azioni possedute, con conseguente modificazione dell'articolo 5 dello statuto sociale; lo statuto sociale aggiornato di conseguenza è allegato al progetto sub A per farne parte integrante e sostanziale;

Sil.Fin. S.r.l.: l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria della scissione sono allegati al progetto sub B per farne parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai due azionisti della Inassital S.p.a. verranno assegnate quote della Sil.Fin. S.r.l. in proporzione alla rispettiva partecipazione detenuta nella società scissa. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della Sil.Fin., S.r.l. saranno assegnate ai due azionisti della Inassital S.p.a. in base al rapporto di concambio di cui al punto 3.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: le quote della Sil.Fin. S.r.l. avranno godimento dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della scissione di cui al successivo punto 6.

6. Data di effetto della scissione: gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel competente registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono, presso la società trasferente, particolari categorie di soci né pos-

essori di obbligazioni o altri titoli diversi dalle azioni: pertanto non si rende necessario prevederne il relativo trattamento.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla Sil.Fin. S.r.l. sarà trasferito il ramo aziendale relativo all'attività di gestione immobiliare e mobiliare attualmente esercitata dalla società scissa in Torino, piazza Solferino n. 3.

In particolare - con riferimento al bilancio della Inassital S.p.a. al 31 dicembre 1996 - gli elementi attivi e passivi che costituiscono il ramo aziendale da scindersi sono quelli riportati nell'allegato sub C al progetto, che fa parte integrante e sostanziale dello stesso.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il ramo aziendale da enucleare, evidenziata nell'allegato, è pari a L. 6.449.769.731.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà di L. 6.449.769.731, con utilizzo del capitale sociale per L. 800.000.000, della riserva di rivalutazione ex legge 72/83 per L. 347.259.306, della riserva di rivalutazione ex legge 413/91 per L. 90.996.121, della riserva legale per L. 187.707.733 e della riserva straordinaria per Lire 5.023.806.571, riducendosi a complessive Lire 422.370.936 secondo la seguente composizione:

- L. 200.000.000: capitale sociale;
- L. 22.740.694: riserva di rivalutazione ex legge 72/83;
- L. 4.335.829: riserva di rivalutazione ex legge 413/91;
- L. 12.292.267: riserva legale;
- L. 183.002.146: riserva straordinaria.

Quanto alla società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della stessa di L. 6.449.769.731 risulterà costituito come segue:

- L. 800.000.000: capitale sociale;
- L. 347.259.306: riserva di rivalutazione ex legge 72/83;
- L. 90.996.121: riserva di rivalutazione ex legge 413/91;
- L. 187.707.733: riserva legale;
- L. 5.023.806.571: riserva straordinaria

Si precisa che eventuali differenze, positive o negative, nella consistenza dei beni trasferiti, come risultante alla data di effetto della scissione rispetto alla consistenza risultante dal bilancio, ove non trovasse esatta compensazione, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria in modo che il patrimonio netto trasferito rimanga invariato.

10. Passività non trasferite: restano in capo alla società scissa, che ne risponde in via esclusiva ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'articolo 2504-*octies* del codice civile, gli elementi del passivo riportati nell'allegato sub D al progetto, che fa parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'amministratore unico: dott. Enrico Motta.

S-18092 (A pagamento).

TRA.MET - S.r.l.

MAXNOVO ITALIA - S.r.l.

SITINDUSTRIE INOX in liquidazione - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Tra.Met S.r.l. delle società Maxnovo Italia S.r.l. e Sitindustrie Inox in liquidazione S.r.l. (art. 2501-bis codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata Tra.Met S.r.l. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 11058 - Tribunale di Novara, con sede legale in Prato Sesia, via Valsesia n. 2/8, capitale sociale Lire 2.000.000.000, codice fiscale numero 01466910179 e partita I.V.A. numero 01238060030 (società incorporante);

società a responsabilità limitata Maxnovo Italia S.r.l. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 5202 - Tribunale di Novara, con sede legale in San Pietro Mosezzo, strada prov.le per la Valsesia, Km. 5,08; capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. numero 00383710035 (società incorporata);

società a responsabilità limitata in liquidazione Sitindustrie Inox in liquidazione S.r.l. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 13740 - Tribunale di Novara, con sede legale in Novara, corso Cavallotti n. 30, capitale sociale L. 150.000.000, codice fiscale n. 00693400152 e partita I.V.A. n. 01433860036 (società incorporata).

2. Statuto: lo statuto della società incorporante viene allegato al presente Progetto.

3. Nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* relativi al rapporto di cambio delle azioni o quote, alle modalità di assegnazione delle azioni o quote della società risultante dalla fusione o di quella incorporante nonché alla data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili in quanto opera l'esenzione di cui all'art. 2504-*quinquies* essendo le società da incorporare interamente possedute dalla società incorporante.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto dalle società partecipanti nel Registro Imprese di Novara in data 17 luglio 1997.

Li, 18 luglio 1997

p. Tra.Met S.r.l.

Il presidente: Massimo Boccione

p. Maxnovo Italia S.r.l.

Il presidente: Massimo Boccione

p. Sitindustrie Inox in liquidazione S.r.l.

Il liquidatore: Grazia Antonella Boccione

S-18093 (A pagamento).

RINALDI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Cavezzo (Modena), via Volturmo n. 114

Capitale sociale L. 160.000.000 versato

Iscritta al n. 20105 Tribunale di Modena

Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Modena

ATIVON - S.r.l.

Sede in Cavezzo (Modena), via XXV Aprile n. 14

Capitale sociale L. 80.000.000 versato

Iscritta al n. 156089/1997

Sezione Ordinaria Registro delle Imprese di Modena

Estratto di atto di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 26 giugno 1996, rep. 100118/13685, iscritto nel Registro delle Imprese di Modena 14 luglio 1996 in data 16 luglio 1996, la Rinaldi Immobiliare S.r.l. si è scissa per trasferimento di parte del patrimonio del valore netto complessivo di Lire 80.000.000 in base alla situazione patrimoniale di scissione al 31 dicembre 1995 alla società beneficiaria di nuova costituzione Ativon S.r.l. mediante assegnazione del capitale sociale della società beneficiaria di L. 80.000.000, godimento dalla data, in cui la scissione ha efficacia ai fini civili, ai soci della società scissa in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale della società scissa detenuta, stabilendo che le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio trasferita siano imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha efficacia ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-18094 (A pagamento).

**S.I.T.A.I. - Società Italiana Tubi
Acciaio Inossidabile - S.p.a.**

SITAI T.S. - S.r.l.

NUOVA FERGAL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella S.I.T.A.I. - Società Italiana Tubi Acciaio Inossidabile S.p.a. delle società Sitai T.S. S.r.l. e Nuova Fergal S.r.l. (art. 2501-bis, codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società per azioni S.I.T.A.I. - Società Italiana Tubi Acciaio Inossidabile S.p.a. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 6708 Tribunale di Novara, con sede legale in Prato Sesia, via Valsesia n. 2/8, capitale sociale L. 50.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. numero 00581730033 (società incorporante);

società a responsabilità limitata Sitai T.S. S.r.l. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 11832 - Tribunale di Novara, con sede legale in Prato Sesia, via Valsesia n. 2/8, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale numero 01521570026 e partita I.V.A. n. 01308240033 (società incorporata);

società a responsabilità limitata Nuova Fergal S.r.l. iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 11919 - Tribunale di Novara, con sede legale in Prato Sesia, via Valsesia n. 2/8, capitale sociale L. 70.000.000, codice fiscale n. 03695170153 e partita I.V.A. n. 01310740038 (società incorporata).

2. Statuto: lo statuto della società incorporante viene allegato al presente Progetto.

3. Nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis relativi al rapporto di cambio delle azioni o quote, alle modalità di assegnazione delle azioni o quote della società risultante dalla fusione o di quella incorporante nonché alla data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili in quanto opera l'esenzione di cui all'art. 2504-quinquies essendo le società da incorporare interamente possedute dalla società incorporante.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate Sitai T.S. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° settembre 1997, mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Nuova Fergal S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto dalle società partecipanti nel Registro Imprese di Novara in data 17 luglio 1997.

Lì, 18 luglio 1997

p. S.I.T.A.I.- Società Italiana Tubi Acciaio Inossidabile S.p.a.
Il presidente: Massimo Bocciolone

p. Sitai T.S. S.r.l.
Il presidente: Grazia Antonella Bocciolone

p. Nuova Fergal S.r.l.
L'amministratore unico: Grazia Antonella Bocciolone

S-18095 (A pagamento).

A.B. & COMPANY - S.r.l.

Sede in Bologna, via F. Roncati n. 9
Iscritta al n. 64371 del Registro Imprese di Bologna
Codice fiscale n. 02142000120

Progetto di fusione per incorporazione

L'amministratore della scrivente società, nella persona della signora Barbieri Francesca ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, il presente progetto di fusione per incorporazione della società Partenope S.r.l. nella A.B. & Company S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: A.B. & Company S.r.l. con sede in Bologna, via Roncati n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 64371 del Registro Imprese di Bologna, al n. 354846 del R.E.A. di Bologna, avente il numero di codice fiscale 02142000120 e partita I.V.A. 01627511205;

società incorporata: Partenope S.r.l. con sede in Modena in via Giardini n. 941, capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), iscritta al n. 35006 del Registro Imprese di Modena, al n. 261669 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena avente il numero di codice fiscale 02049330364.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante a seguito della fusione non subirà alcuna variazione.

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: la presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata. In conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale della società incorporata verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

Nel bilancio della società incorporante la partecipazione nella società incorporata verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività della incorporata medesima, esistenti con riferimento alla data di cui al successivo punto 6, con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della incorporazione decorreranno dal giorno 1° novembre 1997 e così dalla medesima data le operazioni della società così incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della incorporazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla quota: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle quote.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il presente progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Bologna il 15 luglio 1997.

L'amministratore unico: Francesca Barbieri.

S-18099 (A pagamento).

PARTENOPE - S.r.l.

Sede in Modena, via Giardini n. 941
Iscritta al n. 35006 del Registro Imprese di Modena
Codice fiscale n. 02049330364

Progetto di fusione per incorporazione

L'amministratore della scrivente società, nella persona della signora Adua Veroni ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, il presente progetto di fusione per incorporazione della società Partenope S.r.l. nella A.B. & Company S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: A.B. & Company S.r.l. con sede in Bologna, via Roncati n. 9, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 64371 del Registro Imprese di Bologna, al n. 354846 del R.E.A. di Bologna, avente il numero di codice fiscale 02142000120 e partita I.V.A. 01627511205;

società incorporata: Partenope S.r.l. con sede in Modena in via Giardini n. 941, capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), iscritta al n. 35.006 del Registro Imprese di Modena, al n. 261669 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena, avente il numero di codice fiscale 02049330364.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante a seguito della fusione non subirà alcuna variazione.

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: la presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata. In conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale della società incorporata verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

Nel bilancio della società incorporante la partecipazione nella società incorporata verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività della incorporata medesima, esistenti con riferimento alla data di cui al successivo punto 6, con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della incorporazione decorreranno dal giorno 1° novembre 1997 e così dalla medesima data le operazioni della società così incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della incorporazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla quota: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle quote.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il presente progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena il 30 giugno 1997.

L'amministratore unico: Adua Veroni.

S-18100 (A pagamento).

LA NAVE - S.r.l.

IMMOBILIARE TASSERA - S.r.l.

Fusione per incorporazione tra le società:

1. la Nave S.r.l. con sede in Cantù (CO), via C. Cattaneo n. 10, Registro Imprese di Como n. 30489, capitale sociale L. 180.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 02131720134 (società incorporante);

2. Immobiliare Tassera S.r.l. con sede in Cantù (CO), via C. Cattaneo n. 10, Registro Imprese di Como n. 23857, capitale sociale Lire 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 01809160136 (società interamente posseduta da La Nave S.r.l.).

L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Tassera S.r.l. da parte de La Nave S.r.l. che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

La fusione si intende efficace, nel senso della imputazione della titolarità giuridica e fiscale degli atti compiuti dall'incorporata e dall'incorporante, a far data dal 1° gennaio 1997.

Nessun particolare vantaggio e/o privilegio viene riconosciuto, in occasione della fusione, a particolari categorie di soci delle società partecipanti all'operazione o ai rispettivi amministratori.

Il progetto di fusione di cui la presente scrittura è estratto è stato depositato, per l'iscrizione, presso il Registro delle Imprese di Como in data 17 luglio 1997.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cantù, 18 luglio 1997

Immobiliare Tassera S.r.l.: avv. Agostino Bonadei

S-18103 (A pagamento).

CASEIFICIO SAN PIETRO - Società cooperativa agricola a responsabilità limitata

Sede in Modena, via Viazza di Ramo n. 85

Iscritta al n. 4479 Tribunale Modena

Registro Imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 17 giugno 1997, rep. 99951/13668, iscritto nel Registro Imprese di Modena 16 luglio 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Caseificio Sociale 4 Madonne società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Modena, via Lesignana n. 130, iscritta al n. 5164 Tribunale Modena, Registro Imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997

Notaio Silvio Vezzi.

S-18101 (A pagamento).

CASEIFICIO SOCIALE 4 MADONNE Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Modena, via Lesignana n. 130

Iscritta al n. 5164 Tribunale Modena

Registro Imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 17 giugno 1997, rep. 99952/13669, iscritto nel Registro Imprese di Modena 16 luglio 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Caseificio S. Pietro - società cooperativa agricola a responsabilità limitata con sede in Modena, via Viazza di Ramo n. 85, iscritta al n. 4479 Tribunale Modena, Registro Imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Notaio Silvio Vezzi.

S-18102 (A pagamento).

BELLA - S.r.l.

IMMOBILIARE GUANDA - S.r.l.

Progetto di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C.) per incorporazione della società Immobiliare Guanda S.r.l. nella società Bella S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Bella S.r.l. con sede in Carpi (MO), via Ugo da Carpi n. 64, codice fiscale e partita I.V.A. 01299810364, capitale sociale Lire 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15044 del Registro Imprese di Modena, di seguito denominata società incorporante;

Immobiliare Guanda S.r.l. con sede in Carpi (MO), via Lenin n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. 00831210364, capitale sociale Lire 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11688 del Registro Imprese di Modena, di seguito denominata società incorporata.

2. Motivazioni: completamento aziendale per concentrazione attività e riduzione oneri mediante il raggiungimento di notevoli economie di scala derivanti dalla gestione in una unica società dei patrimoni fusi.

3. Modifiche statutarie: per effetto della fusione lo statuto dell'incorporante subirà variazioni (vedi Patti Sociali allegato A).

4. Rapporti di concambio e modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili: ai soci della società incorporata Immobiliare Guanda S.r.l. verranno assegnate per ogni quota posseduta del valore nominale di L. 1.000, una quota di nuova emissione del valore nominale di Lire 1.000 della società incorporante Bella S.r.l. la quale provvederà in seguito alla fusione:

ad aumentare il proprio capitale sociale dagli attuali Lire 2.000.000.000 a Lire 2.168.000.000 mediante l'emissione di numero 168.000 quote del valore nominale di L. 1.000;

ad annullare n. 32.000 quote del valore nominale di L. 1.000 per complessive L. 32.000.000 dalla stessa detenute nella incorporata Immobiliare Guanda S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società in oggetto.

Si rammenta come il rapporto di concambio proposto sia stato confermato dalla perizia degli esperti, di cui all'art. 2501-*quinquies* cod. civ., cui si rimanda.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote di nuova emissione della società incorporante Bella S.r.l. verranno assegnate ai soci della società incorporanda Immobiliare Guanda S.r.l., avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 cod. civ.

6. Data effetto fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamenti di privilegio: non vi sono trattamenti particolari o di vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 9 luglio 1997.

Carpi, 26 giugno 1997

per la società incorporante Bella S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Turchi Giancarlo

per la società incorporata Immobiliare Guanda S.r.l.

L'amministratore: Luppi Germana

S-18105 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli n. 20

Capitale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 334621

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01370430066

Con verbale in data 16 giugno 1997, n. 205963/28170 di Repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano, in data 1° luglio 1997, decreto n. 8763, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 7 luglio 1997, prot. n. 150305, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della Società Immobiliare Modenese S.p.a. ha deliberato la fusione della stessa, per incorporazione nella Kraft Jacobs Suchards S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° dicembre 1996, sempreché la fusione abbia effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 2° comma c.c. in data anteriore al 1° dicembre 1997.

Viceversa se la fusione dovesse aver effettuato in data successiva al 30 novembre 1997, le operazioni compiute dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1997. Dalle stesse date rispettivamente 1° dicembre 1996 o 1° dicembre 1997, decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 u.c. del T.U. 22 dicembre 1986, n. 917, con fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-18107 (A pagamento).

KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli n. 20

Capitale L. 198.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 337777

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09963820155

Con verbale in data 16 giugno 1997, n. 205964/28171 di Repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano, in data 1° luglio 1997, decreto n. 8764, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 7 luglio 1997, prot. n. 150291, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della Kraft Jacobs Suchard S.p.a. ha deliberato la fusione della soc. Società Immobiliare Modense S.p.a., con sede in Milano, per incorporazione nella stessa Kraft Jacobs Suchard S.p.a., alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° dicembre 1996, sempreché la fusione abbia effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 2° comma C.C. in data anteriore al 1° dicembre 1997.

Viceversa se la fusione dovesse aver effetto in data successiva al 30 novembre 1997, le operazioni compiute dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1997. Dalle stesse date rispettivamente 1° dicembre 1996 o 1° dicembre 1997, decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 u.c. del T.U. 22 dicembre 1986, n. 917, con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-18109 (A pagamento).

TEODOSIO 36 - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 109562

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03286020155

Con verbale in data 10 giugno 1997, n. 205842/28128 di Repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano, in data 27 giugno 1997, decreto n. 8609, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 7 luglio 1997, prot. n. 150238, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della Teodosio 36 S.r.l., ha deliberato la fusione della stessa, per incorporazione nella Cristina Rossa S.r.l., alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 25 marzo 1997; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo C.C.; gli effetti fiscali si produrranno dal 25 marzo 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-18110 (A pagamento).

RHO - S.r.l.

Sede in Novara, corso Cavallotti n. 26
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese al n. 13201
Tribunale di Novara
Codice fiscale n. 01397210038

Con verbale in data 10 giugno 1997, n. 205843/28129 di Repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Novara, in data 4 luglio 1997, decreto n. 956/97, depositato presso il Registro delle Imprese di Novara, in data 18 luglio 1997, prot. n. 9764, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della Rho S.r.l., ha deliberato la fusione della società Manta S.r.l., con sede in Milano, per incorporazione nella stessa Rho S.r.l., alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 28 gennaio 1997; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo C.C.; gli effetti fiscali si produrranno dal 28 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-18111 (A pagamento).

MANTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese al n. 169924
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02924410158

Con verbale in data 10 giugno 1997, n. 205844/28130 di Repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano, in data 27 giugno 1997, decreto n. 8606, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 7 luglio 1997, prot. n. 150266, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della Manta S.r.l. ha deliberato la fusione della stessa per incorporazione nella Rho s.r.l. con sede in Novara, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 28 gennaio 1997; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo C.C.; gli effetti fiscali si produrranno dal 28 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-18112 (A pagamento).

CRISTINA ROSSA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 3
Capitale L. 2.700.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese al n. 120962
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00726450158

Con verbale in data 10 giugno 1997, n. 205841/28127 di Repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano, in data 27 giugno 1997, decreto n. 8608, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 7 luglio 1997, prot. n. 150252, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della Cristina Rossa S.p.a. ha deliberato la fusione della Teodosio 36 S.r.l., con sede in Milano, per incorporazione nella stessa Cristina Rossa S.r.l., alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 25 marzo 1997; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo C.C.; gli effetti fiscali si produrranno dal 25 marzo 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-18114 (A pagamento).

CAMPOROSA - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Saragozza n. 44
Iscritta al n. 35256/82 Registro delle Imprese
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03282400377

PILA PICCOLI LAVORI - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Saragozza n. 44
Iscritta al n. 33822/82 Registro delle Imprese
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02294300377

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Le Società:

Camporosa S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 22 gennaio 1997 a rogito dott. Luigi Moruzzi di Bologna rep. n. 97298/14997 presentato per l'iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese in data 27 maggio 1997;

Pila Piccoli Lavori S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 22 gennaio 1997, a rogito dott. Luigi Moruzzi di Bologna, rep. n. 97297/14996 presentato per l'iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese in data 27 maggio 1997,

hanno deliberato di approvare il Progetto di Fusione (pubblicato in G.U. della R.I. F.I. n. 288 del 9 dicembre 1996) per incorporazione della Pila Piccoli Lavori S.r.l. nella Camporosa S.r.l.

Nessun aumento di capitale sociale della Camporosa S.r.l. la quale possiede tutte le quote della Pila Piccoli Lavori S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante rimane fissata al 30 giugno 1996.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato sia ai soci sia agli amministratori di entrambe le società.

Non esistono particolari categorie di Soci né titoli diversi dalle quote.

Bologna, 17 luglio 1997

Camporosa S.r.l.

L'amministratore unico: Boriani o Buriani Natale

Pila Piccoli Lavori S.r.l.

L'amministratore unico: Boriani o Buriani Elisabetta

B-872 (A pagamento).

KAPPAFIN - S.r.l.

MANIFATTURE S. FELICE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Kappafin S.r.l., sede in Bologna, piazza S. Francesco n. 1, Capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamila) i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al numero 24.157, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di Bologna al n. 236.347, Codice fiscale n. 01152300370;

Società incorporata: Manifatture S. Felice S.r.l., sede sociale in Bologna, piazza S. Francesco n. 1, Capitale sociale L. 420.000.000 (quattrocentoventimila) i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al numero 39.491, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di Bologna al n. 185.455, Codice fiscale n. 00439270372.

2. *Modifiche statutarie:* La società incorporante aumenterà il capitale sociale nella misura di L. 30.000.000 a servizio del concambio con i soci della società incorporata, sulla base del rapporto di cui al successivo punto 3 e con le modalità di assegnazione di cui al successivo punto 4, e modificherà l'oggetto sociale. Lo statuto della società incorporante, così come modificato per effetto della fusione è allegato con la lettera A al progetto.

3. *Rapporto di cambio:* Il concambio delle quote è previsto nel rapporto di una quota della Kappafin S.r.l. di nominali L. 1.000 cadauna per ogni 14 quote della Manifatture S. Felice S.r.l., di nominali L. 1.000 cadauna.

4. *Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:* I soci della società incorporata riceveranno le quote della incorporante in proporzione alla loro partecipazione nella società incorporata e precisamente una quota della Kappafin S.r.l. di nominali L. 1.000 cadauna ogni 14 quote della Manifatture S. Felice S.r.l. di nominali Lire 1.000 cadauna posseduta.

5. *Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata, data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate nel bilancio della società incorporante:* Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° febbraio 1997. Dalla medesima data decorrerà la partecipazione agli utili della società incorporante delle quote assegnate ai soci della incorporata.

6. *Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori:* Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. *Criteri di distribuzione delle quote della società incorporante:* I soci della società incorporata per ogni 14 quote di detta società riceveranno una quota della incorporante.

La società Kappafin S.r.l. e la società Manifatture S. Felice S.r.l. hanno iscritto il progetto di fusione presso il Registro delle Imprese di Bologna il 18 luglio 1997, rispettivamente al numero 24.157 e al numero 39.491.

p. Kappafin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Cioni

p. Manifatture S. Felice S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Papini

B-881 (A pagamento).

MULTI MEDIA PRODUCTION - S.r.l.

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 1
Capitale L. 190.000.000

C.S.I. - COMPUTER SUPPORT ITALY - S.r.l.

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 1
Capitale L. 1.700.000.000

ITALCARD - S.r.l.

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 1
Capitale L. 1.000.000.000

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice Civile)

Con verbali di Assemblea straordinaria in data 4 giugno 1997, numero 60555/11479, n. 60556/11480 di Rep. e n. 60557/11481 di Rep. Notaio Traspadini di Milano, rispettivamente:

i soci della: «Multi Media Production S.r.l.»;

i soci della: «C.S.I. - Computer Support Italy - S.r.l.»;

e i soci della: «Italcad - S.r.l.»,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Italcad - S.r.l.» della «Multi Media Production - S.r.l.» e della «C.S.I. - Computer Support Italy - S.r.l.».

Nessun aumento di capitale verrà effettuato dalla Società incorporante in quanto la stessa possiede per intero il capitale della incorporanda «C.S.I. - Computer Support Italy - S.r.l.» e, attraverso quest'ultima, indirettamente, l'intero capitale dell'altra incorporanda «Multi Media Production - S.r.l.», le quote delle incorporande verranno pertanto interamente annullate senza concambio.

Le operazioni delle Società incorporande saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C..

Non esistono categorie di Soci e/o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici e vantaggi a favore degli Amministratori delle Società interessate.

Le deliberazioni sono state iscritte al Registro delle Imprese di Milano in data 7 luglio 1997 al n. 150177 (incorporante), e al n. 150189 e n. 150200 (incorporande).

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio.

M-6518 (A pagamento).

IMMOBILIARE LE.RO. EDIL - S.r.l.

Sede in Milano, via Bisleri n. 11
Capitale L. 60.000.000

BETA AUGUSTO - S.r.l.

Sede in Milano, via Bisleri n. 11
Capitale L. 40.000.000

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice Civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 22 maggio 1997, numero 60541/11468 di rep. e n. 60542/11469 di rep. Notaio Traspadini di Milano, rispettivamente:

i soci della: «Immobiliare LE.RO. Edil - S.r.l.»;

e i soci della: «Beta Augusto - S.r.l.»;

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella prima della seconda, nonché l'aumento di capitale della società incorporante.

Non è previsto rapporto di cambio né si fa luogo a conguagli in danaro, in quanto il capitale delle due Società compete agli stessi Soci nelle stesse porzioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997, se l'atto di fusione verrà stipulato entro la data del 31 dicembre 1997; ove fosse stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due Società.

Le deliberazioni sono state iscritte al Registro delle Imprese di Milano in data 26 giugno 1997, al n. 142191 (incorporante), e al n. 142219 (incorporanda).

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio.

M-6519 (A pagamento).

BEZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18
Capitale L. 8.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese al n. 337046,
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04404441000

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 3 giugno 1997 (verbale n. 55616/7322 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Italventinove - S.p.a.» di «Bezzi - S.p.a.», «Società del Teatro di Borgosesia - S.r.l.», tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

- la fusione verrà effettuata senza aumento di capitale dell'incorporante a servizio della fusione stessa e quindi senza concambio di azioni o quote in quanto:

- l'incorporante «Italventinove S.p.a.» possiede interamente il capitale sociale dell'incorporanda «Società del Teatro di Borgosesia - S.r.l.»;

- sia l'incorporante «Italventinove - S.p.a.», sia l'incorporanda «Bezzi - S.p.a.», sono totalmente possedute da un unico socio e cioè dalla società L'Alleanza S.r.l., con sede in Milano;

- la fusione avverrà con riferimento ai bilanci al 31 ottobre 1996 di tutte le società interessate alla fusione;

- le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° novembre 1996.

È stato dato altresì atto che:

- non esistono particolari categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato;

- non sono stati previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

- in conseguenza dell'operazione di fusione lo Statuto dell'incorporante non subirà modifiche.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 27 giugno 1997 ed iscritta presso il Registro delle Imprese in data 8 luglio 1997, al n. 337046 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies cod. civ.

Michele Marchetti, notaio.

M-6524 (A pagamento).

ITALVENTINOVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18
Capitale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese al n. 359207
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00532620184

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 3 giugno 1997 (verbale n. 55614/7320 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Italventinove - S.p.a.» di «Bezzi - S.p.a.», «Società del Teatro di Borgosesia - S.r.l.», tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

- la fusione verrà effettuata senza aumento di capitale dell'incorporante a servizio della fusione stessa e quindi senza concambio di azioni o quote in quanto:

- l'incorporante «Italventinove S.p.a.» possiede interamente il capitale sociale dell'incorporanda «Società del Teatro di Borgosesia - S.r.l.»;

- sia l'incorporante «Italventinove - S.p.a.», sia l'incorporanda «Bezzi - S.p.a.», sono totalmente possedute da un unico socio e cioè dalla società L'Alleanza S.r.l., con sede in Milano;

- la fusione avverrà con riferimento ai bilanci al 31 ottobre 1996 di tutte le società interessate alla fusione;

- le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° novembre 1996.

È stato dato altresì atto che:

- non esistono particolari categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato;

- non sono stati previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

- in conseguenza dell'operazione di fusione lo Statuto dell'incorporante non subirà modifiche.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 giugno 1997 ed iscritta presso il Registro delle Imprese in data 8 luglio 1997, al n. 359207 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies cod. civ.

Michele Marchetti, notaio.

M-6525 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL TEATRO DI BORGOSESIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 109113/1997

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00240840025

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 3 giugno 1997 (verbale n. 55615/7321 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Italventinove - S.p.a.» di «Bezzi - S.p.a.». «Società del Teatro di Borgosesia - S.r.l.», tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

- la fusione verrà effettuata senza aumento di capitale dell'incorporante a servizio della fusione stessa e quindi senza concambio di azioni o quote in quanto:

- l'incorporante «Italventinove S.p.a.» possiede interamente il capitale sociale dell'incorporanda «Società del Teatro di Borgosesia - S.r.l.»;

- sia l'incorporante «Italventinove - S.p.a.», sia l'incorporanda «Bezzi - S.p.a.», sono totalmente possedute da un unico socio e cioè dalla società L'Alleanza S.r.l., con sede in Milano;

- la fusione avverrà con riferimento ai bilanci al 31 ottobre 1996 di tutte le società interessate alla fusione;

- le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° novembre 1996.

È stato dato altresì atto che:

- non esistono particolari categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato;

- non sono stati previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

- in conseguenza dell'operazione di fusione lo Statuto dell'incorporante non subirà modifiche.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 giugno 1997 ed iscritta presso il Registro delle Imprese in data 8 luglio 1997, al n. 109113/1997, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies cod. civ.

Michele Marchetti, notaio.

M-6526 (A pagamento).

SERBO - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 7

BONETTI ACCIAI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 7

*Estratto delibere fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)*

Con delibere in data 2 luglio 1997, n. 61069/15159 e n. 61070/15160 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Milano in data 15 luglio 1997, numero 9700160250 e numero 9700160251, è stato approvato il seguente progetto di fusione:

- fusione della «Serbo S.r.l.» (con sede in Milano, via Boccaccio n. 7; con il Capitale sociale di L. 198.000.000; iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 310330; iscritta al REA di Milano al n. 1351057; codice fiscale n. 10168770153) nella «Bonetti Acciai - S.p.a.» (con sede in Milano, via Boccaccio n. 7; con il capitale sociale di L. 1.200.000.000; iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 131429 Tribunale di Milano; iscritta al REA di Milano al n. 723635; codice fiscale n. 00937340156) mediante incorporazione della prima nella seconda;

- il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante;

- lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione;

- gli effetti della fusione decorreranno, a tutti i fini, dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione;

- non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

- non esistono particolari categorie di soci.

Milano, 17 luglio 1997

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-6531 (A pagamento).

IPER CREMONA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

*Estratto delibere fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)*

Con delibere in data 23 giugno 1997, n. 60927/15096 e n. 60928/15097 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il Tribunale di Milano in data 10 luglio 1997 al n. 9700154284 e n. 9700154270 d'ordine è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: Iper Montebello S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; Registro Imprese di Milano: Tribunale n. 333531 - REA n. 1414771; Codice fiscale n. 00308660182); Società incorporanda: Iper Cremona S.r.l. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 2.079.810.000 interamente versato; Registro Imprese di Milano: Tribunale n. 114618 - REA n. 592307; Codice fiscale numero 80031910153);

2. In conseguenza della fusione il capitale sociale di Iper Montebello S.p.a. verrà aumentato di L. 581.120.000 mediante emissione di n. 116.224 azioni da nominali L. 5.000 cadauna da attribuire agli azionisti terzi della incorporanda in base al rapporto di cambio di cui in prosieguo, e l'articolo 6 dello statuto della incorporante verrà modificato in conformità. L'assemblea dell'incorporante sarà inoltre chiamata a deliberare in merito alle modifiche degli articoli 3, 7 e 12 dello statuto sociale.

3. La fusione per incorporazione di Iper Cremona S.p.a. in Iper Montebello S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 116.224 azioni da nominali L. 5.000 cadauna della società incorporante in sostituzione di n. 154.350 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della società incorporanda di competenza di azionisti terzi, dato atto che n. 53.631 azioni della società incorporanda verranno annullate senza concambio perché già possedute dalla società incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione tutte le azioni Iper Cremona S.p.a. possedute da Iper Montebello S.p.a.. Verranno altresì annullate le azioni della società incorporanda possedute da terzi e sostituite con azioni della società incorporante, in base al rapporto di cambio su indicato. L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2) e 4) avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-6532 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

CRISTALLO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Estratto delibere fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)

Con delibere in data 23 giugno 1997, n. 60929/15098 e n. 60930/15099 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 15 luglio 1997, nn. 9700160411 e 9700160406, è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: Iper Magenta S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; Registro Imprese di Milano: Tribunale n. 118702 - REA n. 621918; Codice fiscale n. 03585750155); Società incorporanda: Cristallo S.r.l. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale Lire 2.000.000.000 interamente versato; Registro Imprese di Milano: Tribunale n. 233389- REA n. 1159295; Codice fiscale n. 00682640164);

2. In conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Iper Magenta S.p.a. subirà la seguente modifica: aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.729.952.000 con conseguente emissione di n. 1.729.952 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna riservate ai soci della società incorporanda, aventi le stesse caratteristiche delle azioni esistenti, in base al rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Si allega al presente progetto lo statuto attualmente in vigore, con la proposta nuova formulazione riguardante l'art. 6 (capitale sociale) e il nuovo testo degli articoli 32 e 19.

3. La fusione per incorporazione della Cristallo S.r.l. nella Iper Magenta S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 1.729.952 azioni da nominali L. 1.000 cadauna di Iper Magenta S.p.A.: in cambio di una quota da nominali L. 2.000.000.000 di Cristallo S.r.l..

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verrà annullata la quota di L. 2.000.000.000 rappresentante il capitale sociale di Cristallo S.r.l. e verrà sostituita dalle n. 1.729.952 azioni da nominali L. 1.000 cadauna rappresentanti l'aumento di capitale sociale di Iper Magenta S.p.a.

L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2) e 4) avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 17 luglio 1997

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-6533 (A pagamento).

GENERALE MOBILIARE INTERESSENZE

AZIONARIE - GEMINA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Elvezia n. 12

Capitale sociale L. 149.284.055.000 interamente versato

Iscritta al n. 112520 Registro Imprese di Milano

GEFACTOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 263086 Registro Imprese di Milano

GEMINA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4647/85 Registro Imprese di Torino

GEMINA LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 310924 Registro Imprese di Milano

GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1551692 Registro Imprese di Milano

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Generale Mobiliare Interessenze Azionarie - Gemina S.p.a., con sede in Milano, viale Elvezia n. 12, capitale sociale L. 149.284.055.000 interamente versato, iscritta al n. 112520 del Registro delle Imprese di Milano.

Società incorporande:

Gefactor - S.p.a., con sede in Milano, via Turati n. 16/18, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 263086 del Registro delle Imprese di Milano;

Gemina Immobiliare - S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4647/85 del Registro delle Imprese di Torino;

Gemina Leasing - S.p.a., con sede in Milano, via Turati n. 16/18, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 310924 del Registro delle Imprese di Milano;

Gesefi Finanziamenti - S.p.a., con sede in Milano, via Turati numero 16/18, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1551692 del Registro delle Imprese di Milano.

2. Statuto sociale: (*Omissis*).

3. Tipo di fusione: la società incorporante Gemina S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande Gefactor S.p.a., Gemina Immobiliare S.r.l., Gemina Leasing S.p.a. e Gesefi Finanziamenti S.p.a.. La fusione avverrà pertanto mediante incorporazione senza aumento di capitale della incorporante, con annullamento di tutte le azioni e quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle quattro società incorporande.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma c.c., la fusione, che potrà essere stipulata con atti separati, avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c., ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6) C.C., la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande Gefactor S.p.a., Gemina Immobiliare S.r.l., Gemina Leasing S.p.a. e Gesefi Finanziamenti S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Gemina S.p.a. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

5. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 112520 per l'incorporante Gemina S.p.a., al n. 263086 per l'incorporanda Gefactor S.p.a., al n. 310924 per l'incorporanda Gemina Leasing S.p.a., al n. 1551692 per l'incorporanda Gesefi Finanziamenti S.p.a. in data 10 luglio 1997, e nel Registro delle Imprese di Torino al n. 4647/85 per l'incorporanda Gemina Immobiliare S.r.l. in data 14 luglio 1997.

Milano, 16 luglio 1997

p. Gemina S.p.a.

Il presidente: dott. Gian Luigi Garrino

p. Gefactor S.p.a.

Il presidente: dott. Giulio Rovelli

p. Gemina Immobiliare S.r.l.

Il presidente: rag. Giuseppe Napolitano

p. Gemina Leasing S.p.a.

Il presidente: dott. Giulio Rovelli

p. Gesefi Finanziamenti S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Caramanti

M-6560 (A pagamento).

ITALTEL SISTEMI - S.p.a. IMPIANTI E PROGETTAZIONI

Sede in Milano, via Tempesta n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

Il sottoscritto ing. Gianfranco Bassi, nato a Trieste il 5 novembre 1939, nella sua qualità di amministratore delegato della Italtel Sistemi - S.p.a. Impianti e Progettazioni, con sede a Milano, via Tempesta n. 2, capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 198553, Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 05983250159, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis c.c., in previsione della operazione di fusione per incorporazione della Italtel Telesis S.p.a., con sede in Milano, p.le Zavattari n. 12, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 230283, Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 07285810151 presenta il seguente progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, in data 17 luglio 1997 al n. 164293 di prot.

A) Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: Italtel Sistemi - S.p.a. - Impianti e Progettazioni (società incorporante), costituita in data 17 novembre 1980 con durata fino al 31 dicembre 2050, sede legale in Milano, via Tempesta n. 2, capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato, diviso in 1.500.000 di azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 198553, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05983250159;

Società incorporanda: Italtel Telesis - S.p.a. (società incorporanda), costituita in data 18 gennaio 1984, con durata fino al 31 dicembre 2050, sede legale in Milano, p.le Zavattari n. 12, capitale sociale di L. 8.500.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 8.500.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 230283, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 07285810151.

B) La fusione verrà eseguita con le seguenti modalità:

1) **Operazione di fusione:** L'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione di Italtel Telesis - S.p.a. nella Italtel Sistemi - S.p.a. - Impianti e Progettazioni.

Non viene determinato alcun rapporto di concambio e quindi non vi sarà alcun aumento di capitale della società incorporante in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione azionaria tra le società partecipanti alla fusione, entrambe sono possedute integralmente dalla Italtel S.p.a., con sede in Milano.

Risulta, pertanto, irrilevante l'esigenza di concambiare le azioni della incorporanda Italtel Telesis - S.p.a., con quelle dell'incorporante Italtel Sistemi - S.p.a., in quanto, non essendo coinvolti azionisti diversi, la posizione dell'unico socio non subisce variazione patrimoniale in conseguenza della fusione.

Per effetto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c., non si darà luogo all'indicazione di cui agli articoli del codice civile 2501-bis, 1° comma, nn. 3, 4 e 5 - che disciplinano l'indicazione dei valori di concambio e dell'assegnazione delle nuove azioni - nonché agli artt. 2501-quater, relativamente al rapporto di cambio e 2501-quinquies che prevede una relazione di esperti che asseveri la congruità dei valori di concambio.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2501-bis c.c. si rende noto che non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni e non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

2) **Decorrenza degli effetti della fusione:** la fusione avrà efficacia giudica dalle ore 24 del 31 dicembre 1997, anche se l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c., dovesse risultare effettuata prima di tale data.

Dalla data del 1° giugno 1997 decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

3) **Situazione patrimoniale di riferimento:** in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2501-ter del c.c., la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione fa riferimento alle ore 24 del 31 maggio 1997.

4) **Effetti della fusione:** da un punto di vista contabile la suddetta fusione si sostanzia in un consolidamento delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti; dal punto di vista tecnico-produttivo si determina un'integrazione di attività omogenee; dal punto di vista giuridico si dà luogo ad una figura negoziale tipica avente dinamica analoga alla successione a titolo universale.

La fusione determina l'estinzione della società incorporanda Italtel Telesis - S.p.a., che cessa di esistere a tutti gli effetti.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-bis del c.c. Italtel Sistemi - S.p.a. - Impianti e Progettazioni, società incorporante, assume i diritti e gli obblighi della società estinta, Italtel Telesis - S.p.a..

Ing. Gianfranco Bassi.

M-6569 (A pagamento).

A.C.A.M. - S.n.c. di Eugenio Tremolada e C.

Sede in Macherio (MI), viale Regina Margherita n. 148

Codice fiscale n. 01569370156

Partita I.V.A. n. 00717890966

Estratto dell'atto di scissione parziale dell'A.C.A.M. s.n.c. con costituzione di nuova società «A.C.A.M. - S.r.l.»

La «A.C.A.M. - s.n.c. di Eugenio Tremolada e C.» con sede in Macherio (MI), viale Regina Margherita n. 148, Codice fiscale numero 01569370156 iscritta al Registro imprese di Milano, Tribunale di Monza al n. 8523 ed al Repertorio Economico amministrativo al n. 846395, avente per oggetto sociale la fabbricazione e il commercio di mobili e articoli d'arredamento di ogni genere, nelle persone dei soci amministratori:

Tremolada Achille, nato a Macherio (MI) il 12 febbraio 1934, residente a Macherio (MI), viale Regina Margherita n. 148;

Tremolada Eugenio, nato a Lissone (MI) il 9 dicembre 1963, residente a Macherio (MI), via Belgioioso n. 29;

Tremolada Giovanni, nato a Macherio (MI), il 1° settembre 1950, residente a Lissone (MI), via Betulla n. 10;

si è scissa parzialmente in data 27 giugno 1997 con atto a rogito del dott. Enrico Tommasi, notaio in Nova Milanese (MI), n. rep. 2027, racc. n. 784, registrato all'Ufficio del Registro di Desio il 3 luglio 1997, al n. 3310 serie 01, dando vita, alla «A.C.A.M. - S.r.l.» con sede in Macherio, viale Regina Margherita n. 148, capitale sociale di L. 57.000.000, Cod. fisc./Part. I.V.A. n. 02700820968, n. R.E.A. n. 1534690, in conformità alla delibera di approvazione del progetto di scissione del 16 gennaio 1997 a rogito dott. Enrico Tommasi n. 1330/437 omologata dal Tribunale di Monza con decreto n. 742 del 6 febbraio 1997. Ai soci della società scissa ora «Immobiliare Tremolada S.n.c. di Tremolada Eugenio & C.» sono state assegnate quote della società «A.C.A.M. - S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società «A.C.A.M. - S.n.c. di Eugenio Tremolada e C.». (Metodo proporzionale).

I soci della società scissa potranno ricevere le proprie quote della società «A.C.A.M. S.r.l.» a partire dal 30 giugno 1997.

Le quote della società «A.C.A.M. S.r.l.» avranno diritto agli utili sulla base dell'andamento della società e delle deliberazioni dell'assemblea dei soci; comunque a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio Registro delle Imprese di Milano.

La scissione, sia ai fini contabili che fiscali, ha effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Milano come previsto dall'art. 2504-*decies* C.C..

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o riservato. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione parziale è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano l'11 luglio 1997, ed iscritto l'11 luglio 1997.

Tremolada Achille - Tremolada Eugenio - Tremolada Giovanni

M-6536 (A pagamento).

ITALTEL TELESIS - S.p.a.

Sede in Milano, p.le Zavattari n. 12

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

Il sottoscritto rag. Armando Martinelli, nato a Pontremoli (MS) il 2 aprile 1937, nella sua qualità di Presidente della Italtel Telesis - S.p.a., con sede a Milano, p.le Zavattari n. 12, capitale sociale Lire 8.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 230283, Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 07285810151, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-*bis* c.c., in previsione della operazione di fusione per incorporazione della Italtel Telesis S.p.a., nella Italtel Sistemi - S.p.a., con sede in Milano, capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 198553, Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 05983250159 presenta il seguente progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano in data 17 luglio 1997 al n. 164274 di prot.

A) Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: Italtel Sistemi - S.p.a. - Impianti e Progettazioni (società incorporante), costituita in data 17 novembre 1980 con durata fino al 31 dicembre 2050, sede legale in Milano, capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato, diviso in 1.500.000 di azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 198553, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05983250159;

Società incorporanda: Italtel Telesis - S.p.a. (società incorporanda), costituita in data 18 gennaio 1984, con durata fino al 31 dicembre 2050, sede legale in Milano, p.le Zavattari n. 12, capitale sociale di L. 8.500.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 8.500.000 di azio-

ni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 230283, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 07285810151.

B) La fusione verrà eseguita con le seguenti modalità:

1) *Operazione di fusione:* L'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione di Italtel Telesis - S.p.a. nella Italtel Sistemi - S.p.a. - Impianti e Progettazioni.

Non viene determinato alcun rapporto di concambio e quindi non vi sarà alcun aumento di capitale della società incorporante in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione azionaria tra le società partecipanti alla fusione, entrambe sono possedute integralmente dalla Italtel S.p.a., con sede in Milano.

Risulta, pertanto, irrilevante l'esigenza di concambiare le azioni della incorporanda Italtel Telesis - S.p.a., con quelle dell'incorporante Italtel Sistemi - S.p.a., in quanto, non essendo coinvolti azionisti diversi, la posizione dell'unico socio non subisce variazioni patrimoniale in conseguenza della fusione.

Per effetto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c., non si darà luogo all'indicazione di cui agli articoli del codice civile 2501-*bis*, 1° comma, nn. 3, 4 e 5 - che disciplinano l'indicazione dei valori di concambio e dell'assegnazione delle nuove azioni - nonché agli artt. 2501-*quater*, relativamente al rapporto di cambio e 2501-*quinquies* che per la relazione di esperti che asseveri la congruità dei valori di concambio.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2501-*bis* c.c. si rende noto che non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni e non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

2) *Decorrenza degli effetti della fusione:* la fusione avrà efficacia giuridica dalle ore 24 del 31 dicembre 1997, anche se l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c., dovesse risultare effettuata prima di tale data.

Dalla data del 1° giugno 1997 decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

3) *Situazione patrimoniale di riferimento:* in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2501-*ter* del c.c., la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione fa riferimento alle ore 24 del 31 maggio 1997.

4) *Effetti della fusione:* da un punto di vista contabile la suddetta fusione si sostanzia in un consolidamento delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti; dal punto di vista tecnico-produttivo si determina un'integrazione di attività omogenee; dal punto di vista giuridico si dà luogo ad una figura negoziale tipica avente dinamica analoga alla successione a titolo universale.

La fusione determina l'estinzione della società incorporanda Italtel Telesis - S.p.a., che cessa di esistere a tutti gli effetti.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*bis* del c.c. Italtel Sistemi - S.p.a. - Impianti e Progettazioni, società incorporante, assume i diritti e gli obblighi della società estinta, Italtel Telesis - S.p.a..

rag. Armando Martinelli.

M-6570 (A pagamento).

NORA - S.r.l.

BSE ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 C.C. rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 25 giugno 1997, n.ri 206016/19794 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della «Nora - S.r.l.» nella «Bse Elettrodomestici - S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2504 C.C. ultimo comma precisa:

1. *Società incorporante:* «Bse Elettrodomestici - S.p.a.», sede in Milano, via Petitti n. 15, capitale di L. 30.000.000.000 versato.

2. *Società incorporata*: «Nora - S.r.l.», sede in Milano, via Petitti n. 15, capitale L. 70.000.000 versato.

3. Il capitale della società assorbita è stato annullato essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C..

4. La fusione ha avuto efficacia delle ore 24 del 30 giugno 1997, le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1997.

L'atto di fusione è stato depositato al registro Imprese di Milano in data 26 giugno 1997 al n.ro 142551 di prot. per la società incorporante e al n.ro 142547 di prot. per la società incorporata ed iscritto per entrambe in data 30 giugno 1997.

Domenico Acquarone, notaio.

M-6575 (A pagamento).

IL PARADISO DEI BAMBINI - S.r.l.

Società con unico socio

Sede in Milano, via Dante n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 112106 Tribunale di Milano

IL GIOCATTOLAIO - S.r.l.

Società con unico socio

Sede in Genova, largo XII Ottobre n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 50440 Tribunale di Genova

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto di fusione in data 5 giugno 1997, nn. 115447/15092 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Genova in data 25 giugno 1997 e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 26 giugno 1997 ed iscritto in data 17 giugno 1997 - la società «Il Giocattolaio - S.r.l.» ha dichiarato di fondersi, sulla base delle situazioni patrimoniali della società incorporata al 29 febbraio 1996 e della società incorporante al 4 aprile 1996, nella società «Il Paradiso dei Bambini - S.r.l.» la quale ultima già deteneva direttamente l'intero capitale sociale della incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° settembre 1996.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 17 luglio 1997

Alberto Roncoroni, notaio.

M-6571 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA NAZIONALE DUE Soc. Coop. a r.l.

SOCIETÀ COOPERATIVA CASA TRE Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Nicola Francesco Lupo Dubini, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis C.C. rende noto che con delibere a suo rogito del giorno 27 maggio 1997, le società:

«Società Cooperativa Nazionale Due - Soc. Coop. a r.l.» con atto n.ri 2939/334 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 27 giugno 1997, con decreto n. 8012,

«Società Cooperativa Casa Tre - Società Cooperativa a responsabilità limitata» con atto n.ri 2940/335 di rep., omologato dal Tribunale di Milano, in data 27 giugno 1997 con decreto n. 8013,

hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Società Cooperativa Casa Tre - Società Cooperativa a responsabilità limitata» nella «Società Cooperativa Nazionale Due - Soc. Coop. a r.l.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., primo comma precisa:

1. *Società incorporante*: «Società Cooperativa Nazionale Due - Soc. Coop. a r.l.», con sede in Senago, Via Piave n. 1 (codice fiscale n. 09781520151);

2. *Società incorporanda*: «Società Cooperativa Casa Tre - Società Cooperativa a responsabilità limitata», sede in Senago, via Piave n. 1 (codice fiscale n. 10107380155).

La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante essendo sia l'intero capitale della società incorporante che l'intero capitale della società incorporanda posseduto dai medesimi soci nelle medesime proporzioni, e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter C.C..

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C..

Le delibere sono state depositate al R.I. di Milano, entrambe in data 9 luglio 1997, al n. 153122 di prot. per la incorporante e al n. 153113 di prot. per la incorporanda, ed iscritte in data 10 luglio 1997 per la incorporante e in data 11 luglio 1997 per l'incorporanda.

Nicola F.L. Dubini, notaio.

M-6573 (A pagamento).

RISANEDILE IMPRESA RISANAMENTO EDILIZIO MILANO - S.r.l.

GENEDIL EDILIZIA GENERALE - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 C.C. rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 5 giugno 1997, n.ri 205883/19761 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della Genedil Edilizia Generale - S.r.l. nella Risanedile Impresa Risanamento Edilizio Milano - S.r.l..

Ai sensi dell'art. 2504 C.C. ultimo comma precisa:

1. *Società incorporante*: Risanedile Impresa Risanamento Edilizio Milano - S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale di L. 30.000.000 versato;

2. *Società incorporata*: Genedil Edilizia Generale - S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale di L. 1.500.529.000 versato.

3. Il capitale della società assorbita è stato annullato essendo sia il capitale della incorporante che quello dell'incorporata è posseduto dai medesimi soci nelle medesime proporzioni, pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C..

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., 2° comma, 1° periodo, le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

L'atto di fusione è stato depositato al registro Imprese di Milano in data 11 giugno 1997, al n.ro 129620 di prot. per la società incorporante e al n. 129602 di prot. per la società incorporata ed iscritto per entrambe in data 12 giugno 1997.

Domenico Acquarone, notaio.

M-6574 (A pagamento).

ASTEL - S.r.l.

Sede in Torino, via Bava n. 50
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato
 Registro Imprese di Torino n. 2311/92
 Codice fiscale n. 06328720013

IMMOBILIARE VIBO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato
 Registro Imprese di Torino n. 1074/61
 Codice fiscale n. 80070290012
 Partita I.V.A. n. 01766510018

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 28 giugno 1997, rep. n. 338143, racc. n. 41045 a rogito notaio Placido Astore, le predette società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Immobiliare Vibo - S.r.l. nella Astel - S.r.l., secondo le modalità previste nel progetto di fusione e cioè:

a) con annullamento senza concambio di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporata, interamente possedute dall'incorporante;

b) con effetto civilistico e fiscale decorrente dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, 2° comma del c.c. e cioè dal 14 luglio 1997, data dalla quale cessa di esistere e decade l'organo amministrativo dell'incorporata e dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al Bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci o di quote, né titoli di partecipazione diversi dalle quote. Non esistono vantaggi particolari a favore degli Amministratori.

La fusione non comporta modificazioni statutarie per la società incorporante.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Torino per l'incorporata in data 14 luglio 1997 e per l'incorporante in data 14 luglio 1997.

Il legale rappresentante della Astel S.r.l.
 dott. Umberto Valocchi

T-1793 (A pagamento).

MONFER - S.p.a.**SOSIMAGE - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice Civile)

Le sottoscritte società:

- Monfer - S.p.a., con sede in Cuneo, viale Angeli n. 65 e con il capitale sociale di L. 1.600.000.000 iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 2549 e n. 3323 fasc., Codice fiscale n. 00185430048 in persona del Presidente del Consiglio di amministrazione signor Giorgio Mondino;

- Sosimage - S.p.a., con sede in Roma, via E. Quirino Visconti n. 80 e con il capitale sociale di L. 6.203.100.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 1580/83, Codice fiscale n. 00070730114 in persona dell'Amministratore unico sig. Carlo Zanca,

hanno depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, rispettivamente, di Cuneo in data 11 luglio 1997 e di Roma in data 11 luglio 1997 il progetto di fusione tra la Monfer - S.p.a. e la Sosimage - S.p.a., pubblicano il seguente estratto del progetto di fusione a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del C.C..

1) I rispettivi organi amministrativi della Monfer - S.p.a. e della Sosimage - S.p.a., intendono proporre agli azionisti delle due società di deliberare la fusione delle stesse, mediante incorporazione della Sosimage - S.p.a. nella Monfer - S.p.a., con annullamento di tutte le n. 269.700 azioni della Sosimage S.p.a. in quanto interamente possedute dalla Monfer S.p.a..

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 maggio 1997.

Le società partecipanti alla fusione sono quelle indicate in premessa, entrambe costituite nella forma di società per azioni.

2. La proponenda operazione di fusione non comporta modificazioni dello Statuto sociale della società incorporante.

3. *(Omissis).*

4. *(Omissis).*

5. *(Omissis).*

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante Monfer S.p.a., dalla data del 1° gennaio 1997.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Monfer S.p.a. e Sosimage S.p.a. partecipanti alla fusione.

p. Monfer - S.p.a.: Giorgio Mondino
 p. Sosimage - S.p.a.: Carlo Zanca

T-1801 (A pagamento).

CMS ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Schiaparelli n. 12
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino R.I. n. 35/1984
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04677720015

GEAR - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Luini n. 48/B
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino R.I. n. 870/1993
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06436280017

Estratto del progetto di scissione parziale
 (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice Civile)

Le società che prendono parte all'operazione di scissione parziale sono la «CMS Italia - S.r.l.», quale società scissa e la «Gear - S.r.l.», quale società beneficiaria già costituita.

La scissione parziale concerne l'attività di gestione e la proprietà del complesso immobiliare e mobiliare sito in Torino, via Schiaparelli n. 12, censito al N.C.E.U. al Foglio n. 1056 - Mapp. n. 48 - sub. 4/B, 4/E e 13, al fine di migliorare le opportunità di gestione e rendere più agevole l'opportunità di ingresso di nuovi soci.

A ciascun socio della società scissa verranno attribuite le quote della società beneficiaria nella stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale già possedute, con la precisazione che i soci di entrambe le società sono i medesimi con identiche quote di partecipazione al capitale sociale di entrambe le società.

Le quote della società beneficiaria verranno attribuite al momento dell'effetto della scissione e parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione stessa.

Le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con riferimento alla data del 1° luglio 1997 e ciò anche ai fini fiscali.

Non sono previsti privilegi a favore di categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote.

Non saranno stipulati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Come risulta dal progetto di scissione analitico, la società beneficiaria aumenterà il proprio patrimonio netto di L. 307.927.088 mediante incremento del capitale sociale per L. 50.000.000 e costituzione della «riserva ex s.n.c.» per L. 257.927.088 di conseguenza la società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto di pari importo e per le stesse voci.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino c/o C.C.I.A.A. il 18 luglio 1997.

Ragioniere commercialista: Riccardo Quaglino.

T-1804 (A pagamento).

AUTOEST - S.p.a.

Sede in Gorizia

Capitale sociale L. 4.250.000.000

Registro Imprese di Gorizia n. 1675

Codice fiscale n. 00309580314

*Estratto di scissione
(articolo 2504-octies codice civile)*

L'estratto del progetto di scissione parziale della Ville Bianchi S.p.a., nella società beneficiaria di nuova costituzione "G.A.L. S.r.l." è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Gorizia in data 27 giugno 1997 ed è conforme a quello già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 30 novembre 1996 cui si rinvia. L'unica modifica rispetto all'estratto già pubblicato è costituita dalla variazione della data a decorrere della quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria che è ora la data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

p. L'amministratore unico: Luigino Aguzzoni.

C-21025 (A pagamento).

VILLE BIANCHI - S.p.a.

Sede in Grado (GO)

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro Imprese di Gorizia n. 1675

Codice fiscale n. 00139010318

Estratto del progetto di scissione

(articolo 2504-octies codice civile)

Estratto del progetto di scissione parziale della Ville Bianchi S.p.a., nelle società beneficiarie di nuova costituzione "Villa Spiaggia S.r.l." e "Villa Marina S.r.l." depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Gorizia in data 30 giugno 1997.

1. Alla scissione partecipano in qualità di *Società da scindere* "Ville Bianchi S.p.a." con sede in Grado (GO), via Dante 4, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Gorizia al n. 1675 REA di Gorizia n. 40542, codice fiscale n. 00139010318; ed in qualità di *Società beneficiarie* "Villa Spiaggia S.r.l." con sede in Udine, via Aquileia 17, «Villa Marina s.r.l.» con sede in Udine, via Aquileia 17, da costituirsi con il procedimento di scissione.

2. Ai soci della società scissa Ville Bianchi S.p.a., verranno assegnate quote delle società beneficiarie di nuova costituzione "Villa Spiaggia S.r.l." e "Villa Marina S.r.l." in proporzione alla loro partecipazione nelle Ville Bianchi S.p.a. Non è pertanto necessario determinare alcun rapporto di cambio ne fissare conguagli in denaro.

3. I soci della società scissa riceveranno in assegnazione le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci delle società benefi-

ciarie a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

4. Le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione avranno godimento dalla data della costituzione stessa e perciò dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 *decies* codice civile.

5. Le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie di nuova costituzione a partire dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun tipo di vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alle società beneficiarie saranno attribuiti esclusivamente gli elementi patrimoniali relativi al ramo di azienda immobiliare, così come meglio individuati in allegato al progetto di scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione: Protto Pietro.

C-21026 (A pagamento).

AUTOTRASPORTI RIBI - S.p.a.

Sede in Gorizia

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Gorizia n. 1559

Codice fiscale n. 00125320317

Estratto del progetto di scissione

(articolo 2504-octies codice civile)

Estratto del progetto di scissione parziale della Autotrasporti Ribi S.p.a. nella società beneficiaria di nuova costituzione "Isonzo S.r.l." depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Gorizia in data 30 giugno 1997.

1. Alla scissione partecipano in qualità di *Società da scindere* "Autotrasporti Ribi S.p.a.", con sede in Gorizia, Autoporto Zona Industriale, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Gorizia al n. 1559 REA di Gorizia n. 39662, codice fiscale n. 00125320317; ed in qualità di *Società beneficiaria* "Isonzo S.r.l." con sede in Udine, via Aquileia 17, da costituirsi con il procedimento di scissione.

2. Ai soci della società scissa Autotrasporti Ribi S.p.a., verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione "Isonzo S.r.l." in proporzione alla loro partecipazione nella Autotrasporti Ribi S.p.a. Non è pertanto necessario determinare alcun rapporto di cambio ne fissare conguagli in denaro.

3. I soci della società scissa riceveranno in assegnazione le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

4. Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data della costituzione stessa e perciò dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 *decies* codice civile.

5. Le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun tipo di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno attribuiti esclusivamente gli elementi patrimoniali relativi al ramo di azienda immobiliare, così come meglio individuati in allegato al progetto di scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione: Chiozza Antonino.

C-21027 (A pagamento).

DRIVER HARRIS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale sociale L. 1.680.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 25.158

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00727850158

DRIVER HARRIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale L. 9.000.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 207.003

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 01277050249

Partita I.V.A. n. 06217950150

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 28 maggio 1997, n. 144516/10957 e n. 144515/10956 di rep. Notaio Francesco Cavallone, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Driver Harris S.p.a., nella Driver Harris Italiana S.p.a., con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione, mediante annullamento di tutte le azioni della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le azioni della incorporanda.

• Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 9 giugno 1997 decreto n. 7812 per Driver Harris Italiana S.p.a. e decreto n. 7813 per Driver Harris S.p.a. e iscritte presso il Registro delle imprese di Milano in data 18 giugno 1997.

p. Driver Harris Italiana S.p.a.
l'Amministratore delegato: Lelio Segre

p. Driver Harris S.p.a.
l'Amministratore delegato: Lelio Segre

S-18235 (A pagamento).

SITEL - SVILUPPO IMPIANTI TERMOELETTTRICI - S.p.a.**TERMICA FROSINONE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione delle società "Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a." e "Termica Frosinone S.r.l." (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del codice civile).

1. Società incorporante: "Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a." con sede in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia n. 592, capitale sociale statutario di L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), sottoscritto e versato per L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 48787 - Tribunale di Monza, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02196960963; Società incorporanda: "Termica Frosinone S.r.l." con sede in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia n. 592, capitale sociale statutario L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), sottoscritto e versato per L. 150.000.000 (centocinquantamiliardi), iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 50404 - Tribunale di Monza, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02258780960.

2. L'intero capitale sociale della "Termica Frosinone S.r.l." risulta ad oggi interamente detenuto dalla società "Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a.".

La fusione per incorporazione avverrà perciò tramite annullamento del capitale sociale della "Termica Frosinone S.r.l." senza alcun rapporto di cambio e senza conguaglio in denaro.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile.

4. L'incorporazione della "Termica Frosinone S.r.l." nella "Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a." non dà luogo e non darà luogo a trattamenti riservati a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto per entrambe le società presso il Registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1997.

p. Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Achille Colombo

p. Termica Frosinone S.r.l.
l'Amministratore unico: dott. Antonino Pisana

S-18244 (A pagamento).

APPLE COMPUTER - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

al n. 215723 - Tribunale di Milano

WATERSRAND - S.r.l.

Sede in Milano, via Cornaggia n. 10

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

al n. 84078/1997

Estratto delle delibere di scissione parziale

Le società "Apple Computer S.p.a." e "Watersrand S.r.l." con delibere di assemblea straordinaria in data 12 giugno 1997 e di cui ai verbali a mio rogito in pari data nn. 38908 e 38909 di Rep. hanno approvato il progetto di scissione parziale della "Apple Computer S.p.a." a favore della società "Watersrand S.r.l." a cui verrà trasferita l'azienda di proprietà della società scissa sita in Cologno Monzese (via Milano n. 150) Reggio Emilia (via Bovio n. 5) e Roma (via dell'Esperanto n. 71) relativa alla commercializzazione di componenti elettronici, computers, sistemi, sub-assemblaggi, programmi e del loro relativo materiale informativo ed operativo.

In sede di attuazione della scissione la società scissa ridurrà il capitale sociale per L. 500.000.000 e la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale per L. 500.000.000 con emissione di quote che verranno assegnate ai soci della società scissa in modo assolutamente proporzionale alle azioni possedute in quest'ultima.

1. Società partecipanti alla scissione

1.1. Società scissa: "Apple Computer S.p.a." con sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8, capitale sociale di L. 7.010.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 215723 - Tribunale di Milano;

1.2. Società beneficiaria: "Watersrand S.r.l." con sede in Milano, via Cornaggia n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 84078/1997.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle quote della beneficiaria: la società beneficiaria, a fronte dell'apporto per scissione, aumenterà il capitale sociale per L. 500.000.000. tali quote verranno assegnate ai soci della società scissa, che alla data di deliberazione della scissione erano anche i soci della società beneficiaria, in modo assolutamente proporzionale alle azioni possedute nella società trasferente. A seguito della scissione verrà annotata nel libro soci della società scissa la riduzione del capitale sociale corrispondente al capitale attribuito alla beneficiaria e nel libro soci della società beneficiaria verrà registrato l'aumento del capitale sociale.

3. Data di godimento delle quote: le quote di capitale della società beneficiaria emesse in forza della scissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria stessa a decorrere dalla data di efficacia della scissione e cioè dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Milano.

4. Decorrenza contabile e fiscale

La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione sono state entrambe iscritte presso il Registro delle Imprese di Milano in data 23 luglio 1997.

il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

A-1032 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Notifiche per pubblici proclami

Al T.A.R. Napoli ha proposto ricorso Coppola Maria (R.G. 4370/97) contro il Provveditorato Studi Napoli, + 3 avverso il decreto di revoca adottato dal Provveditore del punteggio di 30 punti per idoneità concorsuale e 12 punti per titoli didattici (cl. conc. A059/A) relativo alla graduatoria per incarichi e supplenze 1995/98, in uno degli atti consequenziali. Ha eccepito: Violazione art. 31.241/90 per difetto di motivazione; Violazione dell'art. 71.241/90 per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento; Violazione O.M. 371/94 e tabelle di valutazione; Eccesso di potere per illogicità; Violazione di legge trattandosi di aggiornamento dati; Violazione l. 241/90 in quanto la documentazione è in possesso della P.A.; Violazione del procedimento. Autorizzazione pubblici proclami ordinanza Il sez. T.A.R. Campania n. 631 del 20 giugno 1997.

Avv. Vincenzo De Falco.

S-18072 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami

La soc. Bevedere S.r.l. (rappresentata e difesa dagli avv. Giovanni e Luigi Maniscalco Basile) e la Ariosto Costruzioni Notaro S.r.l. (rappresentata e difesa dall'avv. prof. Pietro Virga) hanno proposto ricorsi innanzi al Consiglio di giustizia amministrativa per la reg. sic. contro Comune di Palermo e Conferenza dei servizi di cui all'art. 2 d.l. 1° aprile 1989 (ricc. 3/92, 97/92), ricorsi riuniti con decisione del 18 giugno 1997 n. 225 contro i provvedimenti relativi alla dichiarazione di pubblica utilità ed occupazione di urgenza per esecuzione progetto piazza Vittorio Veneto e prolungamento via Libertà affidato ai seguenti motivi: violazione degli artt. 1 e 2 l. 29 maggio 1989 n. 205, art. 7 l. 7 agosto 1942 n. 1150, art. 4 l. 3 gennaio 1978 n. 1, art. 39 l. 25 giugno 1865 n. 2359, art. 10 l. 22 ottobre 1971 n. 865, artt. 156 e 188 l. reg. 15 marzo 1963 n. 16, art. 5 l. 25 marzo 1982 n. 94, eccesso di potere e incompetenza.

In esecuzione delle ordinanze presidenziali del C.G.A. 25 giugno 1997 i ricorsi vengono notificati per pubblici proclami ai sigg.:

Luigi Lombardo, Angela Anatulli, Giovanni Lombardo, Olga Lombardo, Michele Lombardo, Giovanna Pizzitola, Antonino Lo Cascio, Nicoletta Lugaro, Clara Lo Cascio, Giuseppina Vetri, Giuseppe Vetri, Concetta Neglia, Giuseppe Monti, Anna Canino, Laura Monti, Francesco Russo, Giacomo Palermo, Maria Grazia Arena, Giovanni Mancuso, Grazia Corona, Francesco Paolo Moncada, Maria Mirella Velleca, Fabiola Agnesi, Anna Maria Gattuso, Maria Gattuso, Giuseppe Brucato, Paolo Vullo, Lucia Torcivia, Vincenza Cali, Valerio Agnesi, Licia Consiglio, Luigi D'Aleo, Rosa Cali, Francesco D'Aleo, Simona D'Aleo, Antonino Piraino, Rosangela Barone, Aurelio Ventura, Lidia Cincotta, Salvatore Amato, Rachele Monastero, Sebastiano D'Aleo, Francesca D'Aleo, Sergio Donato, Fabrizio Moncada, Salvatore Moncada, Gaetano Basile, Vladimiro Agnesi, Maria Foti, Fabio Rapisarda, Sergio Rapisarda, Rosangela Greco, Maria Brabante, Ignazio Ventura, Antonino Greco Moro, Maria Grazia Ricotta, Loris Mambrini, Silvia Cascino, Fabrizio Mambrini, Emanuele Spatafora, Giuseppina Bertuglia, Roberto Lo Cascio, Vincenzo Foderà, Giuseppina Geraci, Andrea D'Aleo, Giusi Leonardi, Vincenza Ferraro, Michele De Stefani, Andrea Piraino, Maria Cirrincione, Vincenzo Celano, Maria Coco, Antonio Pirrone, Maria Marino, Gregorio Napoli, Eliana Lo Castro, Isabella Napoli, Francesco Roamano, Vitalba Piraino, Calogera Palagonia, Antonella Donatuti, Alessandra Donatuti, Ludovico Donatuti, Luigi Lombardo, Nadia Lombardo, Salvatore Iannello, Giovanna Grotta, Matteo Iannello, Marcella Badalamenti, Michele Candela Vincenza Grotta, Bruno Signorini, Concetta Grotta, Anna Maria Iannello, Francesca Grotta, Salvatore Gueci, Dario Gueci, Giuseppa Grotta, Michele D'Anca, Leopoldo Rapisarda, Margherita Vinciguerra, Valerio Vinciguerra, Monique Prévost, Remo Zuccarello, Filomena Esposito, Vincenzo Fortino, Silvia Pisani, Carmela Gaimis, Ugo Fabris, Grazia Rao, Ninfa Ferrante, Antonina Caravello, Loredana Lo Iacono, Mariella Di Fresco, Giuseppe Spina, Vincenzo Rao, Vincenzo Albanese, Giovanna Maggio, Giuseppina Ferrante, Maurizio Rao, Michele Cali.

Palermo, 15 luglio 1997

Avv. Giovanni e Luigi Maniscalco Basile
Avv. prof. Pietro Virga

S-18108 (A pagamento).

PRETURA DI VERONA

Estratto

Ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale ex art. 1159 *bis* c.c., depositato presso la Pretura di Verona dagli avv.ti Dario Donella e Marina Rebesani per conto di Angelo Cipriani, nato a S. Anna d'Alfaedo (Verona) l'8 aprile 1939 codice fiscale CPRNGL39D08I292G e residente in Trezzano S. Naviglio (Milano), via Morona n. 30, avente ad oggetto i seguenti fondi rustici siti nel Comune di S. Anna d'Alfaedo (Verona) in località Molino di Giare e censiti al C.T. fg. 57 mm. nn. 372, 374, 375, 296, 298, 288, 285/h, 285/i, 285/f, 290, 297 e al fg. 58 m. n. 236, posseduti e coltivati dal sig. Angelo Cipriani fin dal 1975 circa, ma catastalmente intestati e/o cointestati, o oggetto di usufrutto parziale a 110 persone diverse, come risultante dalle partite catastali allegate al ricorso.

Con richiesta di emissione di decreto ai sensi dell'art. 1159 *bis* c.c. e dell'art. 3, 5° comma della legge 10 maggio 1976 n. 346 per dichiarare la piena e libera proprietà degli immobili sopra indicati a favore del ricorrente Angelo Cipriani.

Il presidente del Tribunale di Verona
visto il ricorso, visto l'atto di citazione, sentito il P.M.;
rilevato che, nella specie, la notificazione nei modi ordinari si palesa sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di reperirli;

letto ed applicato l'art. 150 c.p.c.;

autorizza la notifica dell'atto per pubblici proclami; ordina, altresì, secondo il disposto del menzionato art. 150 c.p.c., il deposito di copia

della Casa Comunale del Comune di Verona, l'affissione all'Albo della Casa Comunale di S. Anna d'Alfaedo, l'inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Verona.

Il Pretore, letto il ricorso, ritenuta la propria competenza, visto l'art. 3 legge 10 maggio 1976, n. 346, dispone, l'affissione dell'istanza per 90 giorni all'Albo del Comune di S. Anna d'Alfaedo e all'Albo di questa Pretura e la pubblicazione per estratto sul foglio degli annunci legali della provincia di Verona.

Ordine che l'istanza venga notificata a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sugli immobili e a coloro che nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa abbiano trascritto contro gli istanti o i loro danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sull'immobile del quale si chiede il riconoscimento di proprietà.

Avverte che contro la richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica davanti a questo Pretore.

Dispone che le affissioni, le pubblicazioni e le notifiche siano fatte a cura di parte.

avv. Marina Rebesani.

C-21046 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami

Il TAR Sicilia, sezione II Catania, con ord. del 18 giugno 1997, resa nel ricorso n. 2566/97, proposto da Russo Michele, Bifera Sebastiano, Criscione Salvatore, Fiorenza Francesco, Orazio, Geraci Luigi, Ramunno Giuseppe c/UPLMO Enna, Ass. Reg. Lav., Comm. Prov.le MOA Enna, Comm. Circ. Coll. piazza Armerina, Comm. Circ. Coll. Aidone, IRF Enna e nei confronti di Amore Riccardo, Bongiovanni Vincenzo, Rosselli Giuseppe, Paolino Rosario, Similia Vincenzo, Tisa Giovanni, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, anche mediante pubblici proclami, nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria relativa al contingente distrettuale antincendio (addetti alle torrette di avvistamento e alle sale operative) costituita ex art. 57, legge regionale n. 16/96, valida per il distretto di piazza Armerina.

Ciò ai fini della decisione sulla domanda di sospensione nel ricorso diretto all'annullamento della predetta graduatoria e di ogni altro provvedimento presupposto, esecutivo o consequenziale.

avv. Emilio Mascheroni.

C-21040 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami

Il TAR Sicilia, sezione II Catania, con ord. del 18 giugno 1997, resa nel ricorso n. 2565/97, proposto da Milazzo Carmelo, Tambè Paolo, Scozzarella Enrico e Di Vita Giovanni c/UPLMO Enna, Ass. Reg. Lav., Comm. Prov.le MOA Enna, Comm. Circ. Coll. Enna, IRF Enna e nei confronti di Bonincontro Francesco, Gentile Giuseppe, Lupo Giacomo, Ingala Giuseppe, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, anche mediante pubblici proclami, nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria relativa al contingente distrettuale antincendio (addetti alle torrette di avvistamento e alle sale operative) costituita ex art. 57, legge regionale n. 16/96, valida per il distretto di Enna.

Ciò ai fini della decisione sulla domanda di sospensione nel ricorso diretto all'annullamento della predetta graduatoria e di ogni altro provvedimento presupposto, esecutivo o consequenziale.

avv. Emilio Mascheroni.

C-21041 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con suo decreto del 30 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2404077231/10 di L. 3.672.500 rilasciato dall'agenzia 18 (RM) della Banca di Roma, all'ordine di Sorvillo Silvia.

Opposizione quindici giorni.

Silvia Sorvillo.

S-18081 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 15 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di assegno bancario 037860247807 tratto sul c/c intestato a Di Martino Gennaro presso Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena agenzia Scafati firmato da Di Martino Gennaro a favore di Cirillo Carolina e girato a Tregima Mobili s.r.l. per L. 10.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donata Massari.

M-6553 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 15 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di:

ass. banc. 191205201 tratto sul c/c 55275/74 intestato a Pasqualetto Bruno e Tomezzoli Maria Bruna presso la Cassa di Risparmio di Verona ag. di Vicenza firmato da Pasqualetto Bruno a favore di Tregima Mobili s.r.l. per L. 2.000.000;

- ass. banc. 17089944 tratto sul c/c 7095 presso il Banco Lariano San Paolo, ag. di Senago firmato da Randis Gaetano a favore di Tregima Mobili s.r.l. per L. 1.250.000;

ass. banc. 0191052691 tratto sul c/c 9396567 presso Cassa di Risparmio di Verona ag. di Olmo di Creazzo firmato da Matteazzi Sergio a favore di Tregima Mobili s.r.l. per L. 3.760.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donata Massari.

M-6554 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona con ordinanza del 27 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca delle Marche S.p.a. Succursale di Senigallia (AN) n. G0979159070/06 di L. 2.321.920 e n. E0666328929/06 di L. 465.373 autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Micucci Olivio.

C-20990 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lucca - sede distaccata di Viareggio - con decreto in data 12 marzo 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 43/0098858510 emesso dalla Banca Credito Italiano agenzia di Viareggio in favore di Bartelloni Maria Grazia per L. 1.363.000 autorizzando il pagamento alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Alberto Pea.

C-20993 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Castelfranco Veneto con decreto in data 16 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario: assegno bancario di L. 10.000.000 n. 0100170421 del Credito Cooperativo Trevigiano agenzia di Vedelago c/c 8991/2 a firma Sartor Lino all'ordine di sé stesso e dal medesimo girato.

Autorizzando il pagamento in favore di Sabbadin Giovanna residente a Resana, Via Colombara 21, del titolo medesimo, dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione.

Castelminio di Resana, 16 luglio 1997.

Sabbadin Giovanna.

C-21024 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Viareggio, con decreto del 10 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0031090136, con importo di L. 3.182.000, tratto su c/c 24716 presso la Cassa di Risparmio della Spezia, filiale di Liciana Nardi, emesso dalla Immobiliare Catia s.r.l..

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Viareggio, 16 luglio 1997.

Avv. Ruggero Romani.

C-21031 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Acireale, in data 1° luglio 997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. serie B-912.059.600.10 di L. 1.500.000 emesso il 13 giugno 1997 dalla Sicilcassa S.p.a. agenzia Aci Sant'Antonio su richiesta del sig. Parisi Stefano.

Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione.

Parisi Stefano.

C-21042 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Vice pretore onorario di Legnago, decreto del 28 aprile 1997 ammortamento assegni bancari sottoindicati tutti emessi l'11 dicembre 1996, all'ordine M SETTE s.r.l.:

- n. 019053901403 Lire 1.000.000 tratto da Montorio Antonio su Cariverona Banca S.p.a. agenzia Cologna Veneta;

n. 4383766905 Lire 1.960.000 tratto da Brentaro Luigino su Banca Agricola Mantovana agenzia Villimpenta;

n. 137303117206 Lire 799.000 tratto da Liliana Guarnieri su Banca Commerciale Italiana agenzia Verona Città 4;

- n. 018779904606 Lire 96.000 tratto da Lino Venturi su Cassa Risparmio Vr-Vi-BI-An-agenzia Cerea.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Alberto Casalini.

C-21047 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno circolare di L. 15.000.000 tratto sul c/c 10414 datato 15 luglio 1997 n. 53/01647771-04 del Credito Italiano - Sede di Verona, a favore del Sig. Fenzi Luigi;

assegno circolare di L. 15.000.000 tratto sul c/c 10414 datato 15 luglio 1997 n. 53/016477680-01 del Credito Italiano - Sede di Verona, a favore del Sig. Fenzi Luigi;

- assegno bancario di L. 15.000.000 emesso il 15 luglio 1997 dal Sig. Renato Massella nato a Verona il 31 maggio 1926 n. 80141389 tratto sul c/c 91616 Credito Bergamasco di Verona, privo del nome del beneficiario.

Per opposizione quindici giorni.

Verona, 17 luglio 1997.

Avv. Michele Massella.

C-21048 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con decreto del 10 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 43 cambiali di L. 1.000.000 cadauna con scadenza mensile dal 28 febbraio 1984 al 28 agosto 1987 emessi da Torino Teresa in favore di Spinelli Bonaventura.

Opposizione giorni quindici.

Nocera Inferiore, 17 luglio 1997.

Avv. Fiorentino De Nicola.

A-1018 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 10 giugno 1997 il Presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento di 15 effetti cambiari, emessi da Cavallini Monica, Bendandi Francesca, Trapella Luciano a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a., e da questa accettate, di seguito descritti:

- 1) scadenza il 18 giugno 1995 - L. 597.500;
- 2) scadenza il 18 luglio 1995 - L. 597.500;
- 3) scadenza il 18 agosto 1995 - L. 597.500;
- 4) scadenza il 18 settembre 1995 - L. 597.500;
- 5) scadenza il 18 ottobre 1995 - L. 597.500;
- 6) scadenza il 18 novembre 1995 - L. 597.500;
- 7) scadenza il 18 dicembre 1995 - L. 597.500;
- 8) scadenza il 18 gennaio 1996 - L. 597.500;
- 9) scadenza il 18 febbraio 1996 - L. 597.500;
- 10) scadenza il 18 marzo 1996 - L. 597.500;
- 11) scadenza il 18 aprile 1996 - L. 597.500;
- 12) scadenza il 18 maggio 1996 - L. 597.500;
- 13) scadenza il 18 luglio 1996 - L. 597.500;
- 14) scadenza il 18 ottobre 1996 - L. 597.500;
- 15) scadenza il 18 gennaio 1997 - L. 597.500;

tutti i predetti titoli portano i seguenti ulteriori dati: pagheremo per questa cambiale a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.: domiciliazione Cassa di Risparmio Bologna via Stazione 47 Sasso Marconi (BO); opposizione: 30 giorni.

Il richiedente: Avv. Andrea Montanari, Bologna, c.f. MNT NDR 66M07 A944Q.

Avv. Andrea Montanari.

B-882 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Libretto n. 14675/01 al portatore motto "Leggenda Vastola Fortuna" di L. 11.843.981 emesso sulla Banca di Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Sarno.

Opposizione novanta giorni, decreto 14 novembre 1994, Tribunale di Nocera Inferiore.

Coppola Angelo - Vastola Fortuna.

A-1019 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

- 1) n. 5384028.00.11 saldo apparente - L. 9.980.000;
- 2) n. 5384031.00.14 saldo apparente - L. 9.980.000;
- 3) n. 5384336.00.22 saldo apparente - L. 10.089.886;
- 4) n. 5384342.00.28 saldo apparente - L. 9.980.000;
- 5) n. 5384344.00.30 saldo apparente - L. 10.260.688;
- 6) n. 5384346.00.32 saldo apparente - L. 9.980.000,

emessi da Banca Commerciale Italiana - Segrate (MI) ed autorizza il predetto Istituto Bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Paolo Galbusera.

M-6578 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Pretore di Chiavari letta l'istanza della ricorrente Casaretto Maria Sofia Enrichetta con decreto dell'11 giugno 1997, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n° 633688 dep. n. 4042800/36 contrassegnato "Parrocchia Maria Madre della Chiesa di Lavagna" emesso in data 3 gennaio 1995 dal Banco di Chiavari e Riviera Ligure, filiale di Lavagna, dell'importo di L. 16.416.482.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato nei termini di legge, salvo opposizione

Casaretto Maria Sofia Enrichetta.

C-21054 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, ad istanza del sig. Prospero Orsini, quale Presidente della INTERCOSTRUZIONI S.p.a., con proprio decreto del 7 luglio 1997 ha disposto l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della FINCOMID S.p.a.:

- n. 3103 per n. 50.000;
- n. 3105 per n. 10.000;
- n. 3106 per n. 10.000;
- n. 3107 per n. 10.000;
- n. 3108 per n. 10.000.

Opposizione legale trenta giorni.

Avv. C. Cossandi.

M-6580 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto del 3 luglio 1997 il presidente del Tribunale di Catania ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 certificati azionari di "Italica Costruzioni S.p.a." con sede in Gravina di Catania (CT) relativi a n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad., e precisamente i titoli n.ri 3, 4, 7, 8 e 10 rappresentativi rispettivamente di 30, 20, 350, 4.600 e 5.000 azioni.

Si autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione nei termini di legge.

Catania, 10 luglio 1997.

Il Direttore di Cancelleria: Maria Paola Samperi.

C-21043 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto dell'11 luglio 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore con saldo di L. 60.000.000 di proprietà di IOIA Antonio ed emesso dalla Banca Mediterranea - Sede di Potenza - il 14 aprile 1997.

Autorizza questi a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione

Ioia Antonio.

S-18113 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La pretura di Tolmezzo ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore nr. 354283/0 sc. 28 aprile 1997 di Lire 15.000.000 emesso dal CAB S.p.a. - Filiale di Arta Terme - autorizzandone l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni

Brescia, 15 luglio 1997.

CAB - Società per Azioni
Dr. Giuseppe Trotti

C-21050 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 30 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato al portatore n. 503 rappresentativo di n. 31.374,367 quote Fondo Comune di Investimento Cisalpino Cash, emesso dalla Banca Popolare di Brescia il 30 novembre 1995, autorizzandone il duplicato decorsi i termini di legge senza opposizione.

Banca Popolare di Brescia
Avv. Michele Russo

C-21052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto 30 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso in data 4 dicembre 1996, dalla Agenzia di Codogno dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a con scadenza 4 giugno 1997 dell'importo di Lire 150.000.000 (centocinquanta milioni), recante la seguente numerazione 0001913909/02 nonché del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 18060421 con un saldo apparente di L. 19.231.580 (diciannovemilioniduecentotrentunomilacinquecentoottanta) ed ha autorizzato l'emissione del duplicato del suddetto certificato di deposito nonché del libretto di depositato al risparmio al portatore, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del Decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

Corini Maria Luisa.

M-6534 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 30 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Breda Filippo, nato a Roma il 28 gennaio 1947 ed ivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Marco Filippo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Paolo Breda.

A-1023 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 luglio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bellusci Erri nato a Roma il 13 ottobre 1968 e quivi residente in via Ugo Farulli 26, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Enrico».

Opposizione nei termini di legge.

Paolo Tomassini.

S-18077 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Matone Sergio Francesco Ernesto nato a Chieti il 24 settembre 1937 e Cottino Alda Maria, nato a Torino il 2 agosto 1946, residente a Torino, via Guido Reni n. 73, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 17 marzo 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Matone Sergiomaria, Ferdinando, Luciano, nato a Torino il 6 giugno 1984, residente in Torino, via Guido Reni n. 73, di cambiamento del nome «Sergiomaria» in quello di «Sergio Maria» in modo da risultare Matone Sergio Maria, Ferdinando, Luciano.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (gg. 30).

11 luglio 1997.

Sergio Matone - Alda Maria Cottino.

T-1792 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(Prima pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso dell'11 settembre 1996, Barraco Caterina, nata a Trapani il 18 luglio 1956, ha chiesto al Tribunale di Trapani, di dichiarare con sentenza la morte presunta di Di Bella Pietro, nato a Trapani il 20 giugno 1951 scomparso in mare il 1° maggio 1988.

Far pervenire eventuali notizie entro sei mesi del presente avviso al Tribunale di Trapani.

Avv. Giovanni Palermo.

C-21035 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 244/97 del marzo 1997 il Tribunale di Grosseto ha dichiarato la morte presunta del sig. Rosario Spanò, nato a Delia (CL) il 13 febbraio 1918, come avvenuta in Follonica, il giorno 23 agosto 1985.

Avv. Paola Pippi.

C-21009 (A pagamento).

(Seconda pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Perugia:

Ceccaroni Agostino, nato a Giano Dell'Umbria (PG), il 19 marzo 1924, scomparso per eventi bellici nel 1941.

C-19728 (Gratuito - Dalla G.U. n. 164).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI PERUGIA

Estratto avviso d'asta per la vendita separata di n. 3 beni immobili siti in loc. Torre Certalda di Umbertide e n. 1 immobile sito in loc. Lopi di Castiglione del Lago.

Si rende noto che il giorno 3 settembre 1997 alle ore 10, in Perugia presso la sede della Provincia, Piazza Italia n. 11, si procederà alla vendita dei sottoindicati beni immobili, mediante separati esperimenti d'asta pubblica, da tenersi con il metodo della estinzione di candela vergine disciplinato all'art. 74 del regio Decreto n. 827/1924.

N. 1 - Casa del Custode - Loc. Torre Certalda - L'immobile, adibito ad alloggio di servizio ed attualmente occupato, è disposto su due piani, ciascuno dei quali della superficie di mq. 55 - Importo a base d'asta: L. 66.000.000.

N. 2 - Fabbricato - Loc. Torre Certalda - L'immobile è disposto su due piani: piano seminterrato della superficie netta di circa mq. 37.00, adibito a garage; piano primo della superficie netta di circa mq. 39.00, attualmente adibito a locali "incubatoio" per la riproduzione della selvaggina - Importo a base d'asta: L. 28.750.000.

N. 3 - Terreni - Loc. Torre Certalda - Trattasi della corte comune degli immobili sopradescritti, della superficie complessiva di Ha. 00.32.90 - Importo a base d'asta: L. 3.290.000.

N. 4 - Immobile - Loc. Lopi Castiglione del Lago - Lotto di terreno di mq. 400 sul quale insiste una costruzione costituita dall'unico piano terra per un'area di sedime di mq. 66 circa. - Importo a base d'asta: L. 45.000.000.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale ed acquisire ulteriori informazioni sugli immobili oggetto d'asta e sulle modalità di gara rivolgendosi al Servizio Contratti della Provincia di Perugia, in Piazza Italia n. 11 - Tel. 075/5747232.

Perugia, 18 giugno 1997.

Il Dirigente responsabile del servizio contratti:
Dr. Fabio Patumi.

C-21000 (A pagamento).

COMUNE DI ROTTOFRENO (Provincia di Piacenza)

Avviso di asta pubblica (3° esperimento) ad unico e definitivo incanto per la alienazione di area di proprietà comunale del Comune di Rottofreno siti nel territorio del Comune di Rottofreno frazione di San Nicolò.

Il sindaco in esecuzione dei seguenti atti: - delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 1° marzo 1996 esecutiva ai sensi di legge; -deliberazione della Giunta Comunale n. 519 del 30 novembre 1996 esecutiva ai sensi di legge; rende noto che presso la Sede del comune di Rottofreno - Piazza Marconi 2, in Rottofreno - il giorno 22 del mese di agosto dell'anno millenovecentonovantasette alle ore 11.00, avrà luogo un'asta pubblica ad unico definitivo esperimento di asta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo "base di stima", indicato nel presente avviso d'asta, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del Regolamento sulla contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui al successivo art. 76 del medesimo Regolamento, alle condizioni sotto riportate per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale siti nel Comune di Rottofreno: - area di mq. 2280 di qualità seminativo classe 2 R.D. 31.920 R.A. 43.320 distinte al Catasto Terreni al foglio 29 mappale 688.

Il deposito cauzionale per partecipare all'asta è determinato in misura pari al 10% del valore di stima-prezzo base d'asta di Lire 547.290.000.

Detta cauzione può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Contestualmente all'offerta, oltre alla costituzione del deposito cauzionale, dovrà essere effettuato il deposito per le spese di contratto e d'asta, pari al 10% del valore di stima stesso, dell'immobile posto in vendita, salvo conguaglio escluse le spese per la pubblicizzazione del bando che saranno a carico del Comune.

Modalità per concorrere all'asta:

1) L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante presentazione di offerta in aumento sul prezzo base indicato nell'avviso di gara;

2) L'offerta presentata stesa su carta bollata sottoscritta e contenuta in busta chiusa sigillata con nastro adesivo o ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura - deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Rottofreno entro le ore 12.00 del giorno precedente all'asta (21 agosto 1997) esclusivamente a mezzo del servizio postale con plico raccomandato indirizzato al Sindaco del Comune di Rottofreno.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in caso di ritardo dell'arrivo del plico al Comune. All'esterno del plico dovrà essere chiaramente indicato il nome e l'indirizzo del mittente, sarà specificata la seguente dicitura "Offerta per acquisto area di proprietà comunale posta in Mamago di San Nicolò" e dovrà essere indicato l'indirizzo "al Sindaco di Rottofreno).

Detta offerta dovrà essere in aumento, o almeno pari al prezzo indicato nell'avviso d'asta; l'indicazione dell'aumento del prezzo dovrà essere formulata in misura percentuale sia in cifre che in lettere e debitamente sottoscritta.

L'offerta deve essere chiusa in una busta sigillata come sopra e controfirmata sui lembi di chiusura.

Nel plico dovranno, inoltre, essere racchiuse le ricevute rilasciate dalla Tesoreria Comunale, oppure le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative, comprovanti la costituzione - rispettivamente - del deposito cauzionale e del deposito per le spese di contratto ed asta, pari ciascuno al 10% del prezzo a base d'asta.

Ciascun concorrente dovrà includere altresì, nel plico presentato, una dichiarazione stesa su carta da bollo nella quale il concorrente attesti di essersi recato sul posto, di aver visitato l'immobile, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possano avere influenza sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali; di aver giudicato il prezzo base tale da consentire l'aumento offerto, o il raggiungimento del prezzo indicato nell'avviso d'asta nonché di presentarsi alla stipula del contratto nel termine indicato nell'invito.

Ogni documento presentato a corredo minore con l'offerta, sarà inserito in altra busta più grande, unitamente ai documenti sopra dettagliatamente richiesti. Su entrambe le buste dovrà essere riportato il mittente, oltre all'indicazione "Offerta per l'acquisto di area di proprietà comunale posta in Mamago di San Nicolò" e all'indirizzo "Al Sindaco di Rottofreno".

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra hanno carattere dell'inderogabilità e pertanto si farà luogo all'esclusione della gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Sono ammesse le offerte per procura, ma non quelle per persona da nominare.

L'apertura delle buste contenenti le schede-offerta avrà luogo presso la Sala Consiliare del Comune di Rottofreno alla presenza di tutti i partecipanti all'asta che riterranno opportuno intervenire il giorno 22 agosto 1997 alle ore 11.00.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta purché valida (ex art. 69 - Regolamento Contabilità Generale dello Stato) per ciascun cespite posto in vendita.

3) Il bando integrale è allegato all'atto di Giunta Municipale n. 82 dell'8 marzo 1997 è depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria per la libera visione

4) La pubblicazione del presente avviso sarà effettuata nei termini e con le modalità di cui all'art. 66 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il Presidente di gara:
Dott. Bartolini Giovanna

Il Sindaco:
Alberto Bottazzi

C-21011 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Estratto avviso d'asta per la vendita di una porzione di edificio situato in Perugia - Via Scortici.

Si rende noto che il giorno 4 settembre 1997 alle ore 10 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Perugia - Piazza Italia n. 11 - si procederà alla vendita ai pubblici incanti, mediante esperimento d'asta, con il metodo della candela vergine ai sensi del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio per la contabilità dello Stato - 23 maggio 1924, n. 827, della porzione di fabbricato così individuata: importo a base d'asta L. 1.003.486.600.

Ubicazione dell'immobile: l'immobile è posto nella fascia esterna nord del "centro storico" di Perugia, prossimo alla Piazza Braccio Forabraccio ed alle zone universitarie italiana e per stranieri, sul versante del "Bulagaio".

Descrizione: La porzione di immobile oggetto di vendita è costituita da locali destinati a ristorante, individuati catastalmente al N.C.E.U. al Fg. n. 401, part. n. 172 sub 8 e così composti:

piano seminterrato: piccolo magazzino e locale autoclave sup. mq. 28,40;

piano terra: reception, sala da pranzo, bar, cucina e altro salone, magazzino, ufficio, servizi igienici per il personale e centrale termica; Sup. mq. 426,36.

Piano ammezzato: in esso, al quale si accede dal piano terra mediante una scala a chiocciola, sono stati ricavati servizi igienici con antibagno per il pubblico e locale caldaia ed autoclave; Sup. mq. 55,44. Essi sono serviti da una pertinenza lastricata ad uso esclusivo, della superficie di mq. 177,36. Detta pertinenza è ricompresa nella corte della superficie complessiva di mq. 787,00.

I locali sono attualmente locati alla Soc. GSR con contratto scadente il 31 dicembre 2002. La predetta Società potrà quindi esercitare, entro 30 giorni dalla notifica dell'esito d'asta pubblica, un diritto di prelazione ai sensi dell'art. 38 della Legge 392/78.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale ed acquisire ulteriori informazioni sull'immobile oggetto d'asta e sulle modalità di gara rivolgendosi al Servizio Contratti della Provincia di Perugia in Piazza Italia n. 11 - Tel. 075/5747232 - 467 - 387.

Perugia, 20 giugno 1997

Il Dirigente responsabile del servizio contratti:
Dr. Fabio Patumi.

C- 21034 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando Aeroporto "A. Barbieri" Via Roma, snc - Guidonia

Avviso di gara per estratto

Nell'Albo di questo Comando è affisso il bando integrale di Gara a Licitazione Privata per fornitura apparati E.A.D. per un importo complessivo di L. 150.000.000 Iva compresa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più vantaggioso per l'A.D. sul prezzo posto a base di gara, anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 5 settembre 1997.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara, depositato presso l'Albo di questo Comando - Servizio Amministrativo, visibile e ritirabile dalle ore 9 alle ore 12.30 dei giorni feriali, sabato escluso. Tel. 0774/341322.

Il Capo Servizio Amministrativo:
Cap. C.C.r.c. Dr. Borghini Massimo

S-18071 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA Avviso aggiudicazione appalto

1) Ente: Comune di Mantova - Via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia), Tel. 0376/3381 - Telefax 0376/220433.

2) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta - Direttiva C.E.E. n. 93/36 (necessita di addvenire all'affidamento all'inizio del 1997).

3) Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 giugno 1997.

4) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa (Direttiva C.E.E. n. 93/36 - art. 26, comma 1, lett. b) tenendo conto delle valutazioni economiche (85%) e degli aspetti tecnici (15% fornitori originari e prodotti, migliorie proposte).

5) Offerte ricevute: n. 3.

6) Fornitore: Ditta C.I.R. - Cooperativa Italiana di Ristorazione con sede in Reggio Emilia.

7) Oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura di tutte le derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti a crudo destinati agli Asili Nido, alle Scuole Materne ed Elementari di gestione Comunale (importo presunto Lire 660.000.000/annue al netto di Iva) C.P.A.: 15.

8) Prezzo: Lire 647.224.000.

9) Altre informazioni: possono essere richieste al Settore Pubblica Istruzione del Comune di Mantova.

10) Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 7 marzo 1997, Gazzetta n. 97/S 47.

11) Data di invio dell'avviso: 21 luglio 1997.

12) Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 luglio 1997.

Mantova, 18 luglio 1997.

Il Segretario Generale reggente:
Avv. Cristina Pratzzoli.

S-18088 (A pagamento).

COMUNE DI S. GIOVANNI IN PERSICETO
(Provincia di Bologna)

Gara di pubblico incanto - Avviso d'asta Opere di urbanizzazione primaria occorrenti per l'ampliamento della zona d'espansione produttiva di S.M. Decima - 1° stralcio.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso determinato con unico ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo.

Procedura e modalità di aggiudicazione art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. n. 847/24 con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale come disposto dal comma 1-bis dell'art. 21 della L. 109/94 s.m.

Luogo di esecuzione: Comune di S. G. in Persiceto, località S.M. Decima.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzioni di opere e provviste occorrenti per l'ampliamento della zona produttiva.

Natura delle prestazioni: opere stradali e fognarie in genere, compreso scavi, inerti, pavimentazioni in congl. bitum., opere in c.c.a., reti elettrosaldate, acciai, quadroni in cemento, cordonature, rete acqua e gas, illum. pubblica, segnaletica stradale, sistemaz. del verde, rete Telecom ed Enel.

L'importo a base d'asta è di Lire 2.163.552.773 di cui: Lire 2.128.200.773 a misura e Lire 35.352.000 a corpo. Le categorie di lavoro prevalenti sono la n. 6, per l'importo di L. 1.446.644.181 e la n. 10 a) per l'importo di L. 433.594.492.

Ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94, s.m. con L. 216/95, le categorie delle altre lavorazioni previste in progetto sono: cat. 16 l, per l'importo di L. 144.011.700; categ. 10 c, per l'importo di L. 72.773.275; categ. 11, per l'importo di L. 66.529.125.

Termine d'esecuzione dell'appalto: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il bando integrale, il capitolato d'onere ed i documenti complementari sono consultabili presso il Politecnico "Bignardi", via M. D'Azeglio n. 20, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 di ogni giorno lavorativo - Servizio Amm.vo, o prenotati e ritirati, dal 25 agosto in poi, presso l'eliografia Centro Copie, via Stefani 15, S.G. Persiceto Tel. e Fax 051/826285, pagando direttamente alla stessa la somma di L. 275.000 dovuta per le riproduzioni.

Termine perentorio di ricezione delle offerte, da trasmettersi all'Ufficio Protocollo del Comune di S. G. Persiceto, Corso Italia n. 70: ore 13.00 del giorno 16 settembre 1997. L'apertura dei plichi sarà effettuata alle ore 9.00 del 17 settembre 1997, presso il Politecnico "Bignardi". Saranno ammessi ad assistere alla apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti o delegati delle Ditte offerenti.

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti che presenteranno l'offerta nei termini fissati dal bando di gara e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti. Il deposito cauzionale provvisorio è pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, aumentabile, in caso di ribasso superiore al 25%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso ed a stipulare una polizza assicurativa che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, il cui massimale assicurato non potrà essere inferiore all'importo dei lavori affidati. L'opera è finanziata con disponibilità comunali.

Durante il corso di esecuzione dei lavori verranno rilasciati pagamenti in acconto al maturare di stati d'avanzamento d'importo almeno pari a L. 400 milioni al netto del ribasso e di ogni altra ritenuta di legge. Sono ammesse a presentare offerta le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali; le società cooperative, le imprese riunite, i consorzi tra società di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e le associazioni temporanee alle condizioni indicate nel bando di gara.

Sono pure ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Leg.vo n. 406/91.

Requisiti minimi d'idoneità tecnica e finanziaria:

a) iscrizione all'A.N.C. nelle categorie n. 6 e 10 a), per le classifiche, rispettivamente, almeno fino a L. 1.500 milioni e fino a L. 750 milioni;

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a non meno di 1,25 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

c) costo per il personale dipendente, con riferimento al suddetto periodo, non inferiore allo 0.10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 90 giorni a decorrere dalla data di presentazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Le ditte offerenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le prescrizioni, per quanto attengono alle attività preliminari e alle modalità di presentazione e ammissibilità delle offerte, al procedimento di aggiudicazione provvisoria e definitiva, gli adempimenti dell'aggiudicatario e quanto altro non specificato nel presente avviso, sono riportate nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Municipio di S. Giovanni Persiceto.

Il Segretario generale:
Dott. Teodoro Monaco.

Il Dirigente IV Settore:
Ing. Maurizio Guido.

B-876 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola - Malpighi

Avviso di pubblico incanto

Appalto dei lavori da muratore occorrenti per la manutenzione, ripristini, piccole ristrutturazioni dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi.

L'Azienda Ospedaliera di Bologna, Via Albertoni 15 - 40138 Bologna, Tel. 051/636.1412 - Fax 636.1201, rende noto che il giorno 18 settembre 1997, alle ore 12.00, presso la sede della Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzione ed appalti di opere, via Albertoni 15, Bologna - avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, ex art. 21, I comma, della Legge 109/94, modificata dalla L. 216/95 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, e con applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anormalmente basse, ai sensi del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, o comunque vigente al momento della gara.

Importo a base d'asta: L. 2.500.000.000 oltre l'Iva.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Caratteristiche generali dell'opera: fornitura di manodopera, materiale ed esecuzione dei lavori da muratore occorrenti per conservazione, ripristino, piccole ristrutturazioni dei fabbricati del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna.

Termine di esecuzione: anni uno (1) solare, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, o fino alla concorrenza dell'importo contrattuale, eventualmente rinnovabile per non oltre 1 anno.

Cauzioni: all'atto dell'offerta 2% importo lavori. Definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera verrà finanziata con fondi ordinari dei Bilanci 1997 e 1998 dell'Azienda Ospedaliera di Bologna. I pagamenti verranno effettuati come previsto dal Capitolato Speciale.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, cl. 6 (L. 3.000.000.000), art. 5 D.P.C.M. 55/91 lett. a) (1,5) e b).

Imprese ammesse a partecipare: art. 10 e seguenti Legge n. 109/94 nel testo vigente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea d'impresе o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. L'impresa singola verrà esclusa nel caso venga accertato faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese partecipanti alla gara.

Subappalti: art. 18 Legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della Legge 109/94 nel testo in vigore. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Termine di ricezione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte all'indirizzo riportato al punto successivo, entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, precisamente il 17 settembre 1997, secondo le modalità e alle condizioni riportate nel disciplinare di gara.

Modalità di partecipazione: il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e l'elenco dei prezzi sono visionabili dalla data del 21 luglio 1997 presso la Segreteria della Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere, via Albertoni 15, Bologna, dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriale escluso il sabato.

Presso il Centro Copie Masini, via Barozzi 11/B, Bologna, Tel. 051/254098, Fax 051/255048, previa prenotazione, potranno essere acquistate copie di detti elaborati.

Per partecipare alla gara è obbligatorio effettuare un sopralluogo nei luoghi ove verranno eseguiti i lavori. Le date per i sopralluoghi sono fissate per i giorni 25/8 e 26/8/1997, alle ore 10.30, previa prenotazione telefonica al n. 051/6361242. Le persone che effettueranno il sopralluogo, cui verrà rilasciata apposita attestazione, dovranno essere munite di documento personale di identità e di delega sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Il delegato dell'impresa che effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di un'impresa.

Ogni chiarimento di natura tecnica potrà essere richiesto al Geom. Andrea Barbera, Tel. 051/6361415.

Per gli aspetti procedurali e amministrativi è responsabile la Dott.ssa Licia Faggella, Tel. 051/6361412.

Il Direttore Generale: Dott. Paolo Cacciari.

B-880 (A pagamento).

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Provincia di Bologna)

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il giorno 4 settembre 1997 alle ore 9.00 è stato indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio trasporto scolastico anni 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000.

L'importo a base d'asta è il seguente:

- lotto 1 - L. 160.000.000 (centosessantamiloni);
- lotto 2 - L. 44.000.000; (quarantaquattromiloni)
- lotto 3 - L. 90.000.000; (novantamiloni)
- lotto 4 - L. 45.000.000 (quarantacinquemiloni).

L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto al prezzo più basso.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3 settembre 1997.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 10 luglio 1997.

Per informazioni e per copia degli atti rivolgersi all'Ufficio Segreteria - Tel. 051/913532 - Fax 051/913014.

Grizzana Morandi, 17 luglio 1997.

Responsabile Settore Affari Generali:
Rag. Loris Pasquini.

B-874 (A pagamento).

CITTA' DI BOLLATE (Provincia di Milano)

La città di Bollate, piazza Martiri della Libertà 1 - Tel. 33300800 - Fax 33301500 - indice gara mediante pubblico incanto da tenersi il giorno 10 settembre 1997 alle ore 9.30 per la predisposizione del cablaggio strutturato del nuovo Centro Civico.

Importo a base di gara: L. 220.000.000 Iva esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 lett. b) D.Lgs. 358/92.

Termine esecuzione: 45 giorni solari dalla data dell'aggiudicazione.

Sarà possibile visionare il luogo di esecuzione della fornitura previa richiesta telefonica all'Ufficio CED.

Le offerte redatte in competente bollo dovranno pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente a quello in cui si svolge la seduta d'asta corredate, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel bando di gara (disponibile insieme al capitolato presso il Centro Elaborazione dati del Comune di Bollate, ove è possibile rivolgersi per ogni informazione).

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Bollate, 17 luglio 1997.

M-6529 (A pagamento).

CITTA' DI BOLLATE (Provincia di Milano)

La città di Bollate, piazza Martiri della Libertà 1 - Tel. 33300800 - Fax 33301500 - indice gara mediante pubblico incanto da tenersi il giorno 10 settembre 1997 alle ore 11.30 per la predisposizione tecnologica della sala CED presso il nuovo Centro Civico.

Importo a base di gara: L. 150.000.000 Iva esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 lett. b) D.Lgs. 358/92.

Termine esecuzione: 45 giorni solari dalla data dell'aggiudicazione, comunque non anteriore al 30 settembre 1997.

Sarà possibile visionare il luogo di esecuzione della fornitura previa richiesta telefonica all'Ufficio CED.

Le offerte redatte in competente bollo dovranno pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente a quello in cui si svolge la seduta d'asta corredate, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel bando di gara (disponibile insieme al capitolato presso il Centro Elaborazione dati del Comune di Bollate, ove è possibile rivolgersi per ogni informazione).

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Bollate, 17 luglio 1997.

M-6530 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Servizio biennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici.

Canone a base d'asta per la manutenzione ordinaria Lire 150.000.000; importo contrattuale per la manutenzione straordinaria Lire 450.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a) decreto legislativo 157/95- prezzo più basso espresso in termini di ribasso unico percentuale sul canone a base d'asta, per la manutenzione ordinaria e sull'elenco prezzi per la manutenzione straordinaria.

L'asta si terrà il giorno 1° settembre 1997.

Termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 29 agosto 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 30 del 23 luglio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 56 del 19 luglio 1997 e consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto san Giovanni, 17 luglio 1997.

Il Dirigente: Geom. Eros Busato.

M-6539 (A pagamento).

CAP MILANO CONSORZIO ACQUA POTABILE

Milano - Via Rimini 34/36
Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Estratto avvisi di aste pubbliche

A) N. 4 Aste pubbliche relative a manutenzioni e costruzioni di reti di acquedotto (anche con fornitura di tubazioni e pezzi speciali), chiusure prese, sostituzione di contatori, controllo prese antincendio, manutenzione e costruzione di reti di fognatura (con fornitura di tubazioni e pezzi speciali), costruzione di allacciamenti di utenza per acquedotto, costruzione di allacciamenti di utenza per fognature:

- gara n. 1: zona 5 Cornate + altri L. 3.150.000.000;
- gara n. 2: zona 4 Veduggio + altri L. 2.550.000.000;
- gara n. 3: zona 9 Cerro al L. + altri L. 2.400.000.000;
- gara n. 4: zona 10 Cavenago A. + altri L. 2.100.000.000

con il criterio del "prezzo più basso" determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (ed. U97), ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche.

B) Asta pubblica per sistemazione strada del Perseghetto - Stralcio per l'acquedotto di Rozzano per L. 233.077.438, con il criterio del "prezzo più basso" determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'apposita lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 27 agosto 1997 per la gara B); ore 12 del 16 settembre 1997 per le gare A).

Le Aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del CAP il 28 agosto 1997 dalle ore 8.30 per la gara B) e il 17 settembre 1997 dalle ore 8.30 per le gare A).

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono stati affissi all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e dei Comuni interessati, pubblicati sul BUR Lombardia n. 30 del 23 luglio 1997, sul FAL della Provincia di Milano e sono disponibili presso l'Uff. Appalti.

Milano, 16 luglio 1997.

Il Direttore generale: Ing. Norberto Minotta.

M-6541 (A pagamento).

CAP - CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE*Procedura aperta - Asta pubblica*

Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.211 - Fax 02/89540058.

Servizio di: movimentazione, riattivazione e reintegro di carbone attivo granulare - importo a base di gara: L. 3.200.000.000 + Iva.

Luogo di esecuzione del servizio: presso vari impianti degli acquedotti consortili.

Durata dell'appalto: un anno e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

Documenti per l'appalto: Informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.306). Presso tale Ufficio è disponibile il capitolato speciale d'appalto. Informazioni di carattere tecnico potranno essere chieste al Dott. Peterlongo - Tel. 02/89520.228.

Termine ricezione offerte: 3 settembre 1997 - ore 12.

Indirizzo: Ufficio Protocollo CAP - Milano - Consorzio Acqua Potabile - Via Rimini 34/36 - 20142 Milano.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP Milano il giorno 4 settembre 1997 a partire dalle ore 8.30.

Finanziamento e pagamenti: l'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio - I pagamenti saranno effettuati a norma dell'art. 7 del capitolato speciale.

Raggruppamenti d'impresе: possono presentare offerta imprese associate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

Condizioni minime di carattere tecnico: disponibilità di un forno di riattivazione della portata di almeno 10 ton/g.

Svincolo offerta: 120 giorni dall'aggiudicazione.

Procedura aperta - asta pubblica con il criterio del prezzo più basso - art. 24 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 158/95.

Altre informazioni: le modalità di presentazione offerta e di svolgimento della gara sono riportate dettagliatamente nel bando integrale che verrà pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 1997 sul FAL prov. Milano, all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano. Copia del bando può essere richiesta all'Ufficio Appalti, Tel. 02/89520.306.

Del presente appalto è stata effettuata la preinformazione pubblicata sulla G.U.C.E. del 25 aprile 1997, S81/201.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazione CE, 16 luglio 1997.

Data di ricezione: 16 luglio 1997.

Milano, 15 luglio 1997.

Il Direttore generale: Ing. Norberto Minotta.

S-6542 (A pagamento).

**COMUNE DI USMATE VELATE
(Provincia di Milano)***Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 si rende noto l'esito di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizia di parte del complesso edilizio costituente la Villa Scaccabarozzi per la realizzazione di n. 22 alloggi.

Hanno partecipato le seguenti Ditte:

- 1) Frigerio Appalti di Cornate d'Adda;
- 2) Marchetti & C. s.r.l. di Roma;
- 3) Impredil Costruzioni s.r.l. di Roma;
- 4) Edil Contract s.r.l. di Roma;
- 5) C.L.D. s.r.l. Costruzioni di Aversa;

- 6) Amedil s.r.l. di Milano;
- 7) Edilstar s.r.l. di Pontoglio;
- 8) Costruzioni Perregrini s.r.l. di Buglio in Monte;
- 9) So.Ge.Ma. s.r.l. di Milano;
- 10) Frasa s.r.l. di Roma;
- 11) Speci s.r.l. di Pomezia;
- 12) Maedil s.r.l. di Bovisio Masciago;
- 13) Edilizia Spini s.r.l. di Nibionno;
- 14) Mareco Costruzioni s.r.l. di Milano;
- 15) Impresa Monieri Armando di Seveso;
- 16) Italedil s.r.l. di Monza;
- 17) De.Ma.R. s.r.l. di Concorezzo;
- 18) Impresa Ellevi s.a.s. di Cologno Monzese;
- 19) Nuova Edil s.n.c. di Nova Milanese;
- 20) L.I.E.S. s.r.l. di Roma;
- 21) I.C.E.M. s.n.c. di Monza;
- 22) Co.C.L.E. Consorzio Coop. Lavoratori Edili di Napoli;
- 23) IRTE s.r.l. di Monza;
- 24) I.C.C.I. s.r.l. di Genova;
- 25) Fumagalli Edilizia Industrializzata S.p.a. di Bulciago;
- 26) Edildos di Carlo Dossi di Vimercate;
- 27) Impresa Zoia s.r.l. di Besana B.za;
- 28) Pietro Carsana & C. s.r.l. di Lecco;
- 29) Impresa Torino s.r.l. di Arcore;
- 30) C.I.C. S.p.a. di Paderno Dugnano;
- 31) Costruzioni SI.GE.CO. s.a.s. di Cardito.

La ditta di cui al punto n. 31 non è stata ammessa.

È risultata aggiudicataria la Ditta Impresa Costruzioni TORINO S.r.l. di Arcore che ha offerto un ribasso del 20.14% sull'importo a base d'asta di L. 2.977.901.361 oltre Iva.

Usmate Velate, 10 luglio 1997.

Il Segretario comunale: Dott. M. Cristina Mastrocola.

M-6543 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Tel. 0331-519400 - Fax 0331-420819

Avviso di gara

Si informa che sul B.U.R.L. del 23 luglio 1997 e sul F.A.L. del 16 luglio 1997 - Regione Lombardia - è stato pubblicato avviso di gara relativo all'asta per pulizia dei locali e servizi integrati di custodia e presidio degli edifici scolastici, dal 1° settembre 1997 al 30 giugno 1998; pulizia edifici comunali adibiti ad attività amministrative e/o culturali dal 1° settembre 1997 al 31 agosto 1998. Importo a base di gara L. 353.045.000 più I.V.A.. Aggiudicazione al massimo ribasso e con verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo n. 157/1995.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del giorno 1° settembre 1997 all'Ufficio Protocollo del Comune.

Cerro Maggiore, lì 10 luglio 1997

La responsabile Settore Cultura: dott.ssa Lucia Negretti.

Il sindaco: dott.ssa Marina Lazzati.

M-6548 (A pagamento).

COMUNE DI OSNAGO (Provincia di Lecco)

Estratto avviso asta pubblica per lavori di ristrutturazione e recupero ex circolo familiare.

Importo a base di gara: L. 1.023.476.000 più I.V.A..

Iscrizione ANC: Categoria 2.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 23 settembre 1997.

L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Per informazioni: Tel. 039-9529901 - Fax 039-58558.

Il sindaco: Marco Molgora.

M-6561 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda - U.S.S.L. 31

Sede in Cinisello Balsamo (Milano)

L'Azienda - U.S.S.L. 31, via M. Gorky n. 50, 20092 Cinisello Balsamo, telefono 02-61831.11 - fax 02-6127543, intende appaltare, a mezzo licitazione privata i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale di Sesto San Giovanni.

Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 18 luglio 1997.

Luogo di esecuzione: Ospedale di Sesto San Giovanni, viale Matteotti n. 83 - Sesto San Giovanni (MI).

Importo appalto a base d'asta Lire 10.790.011.948 di cui Lire 3.059.093.067 per opere a misura e Lire 7.730.918.881 per opere a corpo.

Si precisa che nel presente appalto la categoria prevalente è la 2 per un importo di L. 5.642.577.048 (classifica 7).

Le principali opere che si intendono scorporabili sono:

Impianti elettrici: L. 2.049.578.000, A.N.C.: categoria 5c, classifica 6;

Impianti meccanici: L. 2.489.865.900, A.N.C.: categoria 5a, class. 6;

Impianti ascensori: L. 626.000.000, A.N.C.: categoria 5d, classifica 4.

Tempo di esecuzione 990 giorni non consecutivi.

Criterio di aggiudicazione:

Massimo ribasso percentuale unico ed uniforme da applicarsi sia all'elenco prezzi per la parte a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e con la valutazione delle offerte anomale di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997 e all'art. 30, punto 4 della direttiva 93/37/CEE.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso; saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19 della legge 109/94 e successive modificazioni.

- Sono ammesse associazioni d'impresa e altre forme associative previste dal D.L.vo n. 406/91.

- Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda in lingua italiana, su carta da bollo, da inviarsi al *Commissario Straordinario dell'Azienda - U.S.S.L. n. 31, via M. Gorky n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1997.*

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura: «Licitazione privata per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Presidio Ospedaliero di Sesto San Giovanni».

- Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle richieste di invito.

- Ai sensi dell'art. 30, 1° comma L. 109/94 e successive modificazioni, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare secondo modalità di legge.

- L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto cauzione e polizza assicurativa previste dall'art. 30, 2° e 3° comma L. 109/94.

Il presente appalto è finanziato per il 95% con fondi di cui all'art. 20 legge 67/88 e per la rimanente quota del 5% con fondi Regionali.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno corrisposti all'Appaltatore pagamenti in acconto secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto in osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Trascorso il termine di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa.

All'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della L. 55/90 e successive modificazioni.

Nella domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno indicare, a pena di esclusione l'iscrizione all'A.N.C. (od albi e liste equivalenti per concorrenti stranieri) per le opere prevalenti nella categoria 2, classifica oltre L. 6.000 milioni e per le opere scorporabili nella categoria 5a, classifica oltre 3.000 milioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.L.vo n. 406/91, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto.

Nel caso di raggruppamento di Impresa costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma del D.L.vo n. 406/91, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre essere accompagnata da una dichiarazione autenticata stesa su carta da bollo rilasciata ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15/68, contenente le seguenti indicazioni successivamente verificabili:

a) il possesso di referenze bancarie, da produrre in sede di offerta in busta chiusa e sigillata documentata con la produzione di dichiarazioni rilasciate da istituti di Credito indicati dall'Impresa;

b) la cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando maturata per un ammontare non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

c) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 del D.M. LL.PP. n. 172/89 maturata negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, nelle categorie di iscrizione per un ammontare non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

e) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie di iscrizioni richieste per un ammontare non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovata con un solo lavoro e non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori;

f) il costo del personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lettera d);

g) la proprietà e/o l'effettiva disponibilità di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

h) l'inesistenza di tutte, nessuna eccettuata, le cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

i) l'inesistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.L.vo n. 406/91, i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.L.vo n. 406/91 i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre nelle categorie scorporate ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

Per eventuali informazioni sul bando di gara rivolgersi ai seguenti numeri: Telefono 02-61831012 - Fax 02-61831057.

La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-6563 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5

Avvisi d'appalto di forniture e servizi

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), U.O.A. Provveditorato, Tel. 011-4017529 per le gare di cui ai punti 1, 2, 3, 8 e Tel. 011-4017237 per le gare di cui ai punti 4, 5, 6, 7, Telefax 4017241.

La natura e la qualità o il valore dei beni e servizi da fornire. La durata dei contratti:

1) Ossigeno per terapie domiciliari a lungo termine durata del contratto: anni 2. Importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa: 251.361.000;

2) Suturaatrici durata del contratto: anni 2. Importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa: 312.000.000;

3) Disinfettanti durata del contratto: anni 2. Importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa: 326.000.000;

4) Biancheria piana e tele cerate durata del contratto: anni 1. Importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa: 270.000.000;

5) Divise, bianche per sala operatoria e per autisti, calzature e magliette durata del contratto: anni 1. Importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa: 220.000.000;

6) Materiale igienico sanitario durata del contratto: anni 1. Importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa: 315.000.000;

7) Servizio di vigilanza strutture durata del contratto: anni 3. Importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa: 1.398.000.000;

8) Servizio di esecuzione esami T.A.C. e R.M.N. durata del contratto: anni 1. Importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa: 1.500.000.000.

2. Le procedure di cui sopra saranno avviate a partire dal 1° settembre 1997.

3. Non saranno ritenute valide le offerte o le domande di partecipazione che perverranno all'Amministrazione appaltante prima della pubblicazione dei bandi di gara sul Bollettino degli Appalti dell'U.S.L. 5 e successivamente al termine ultimo indicato in tali bandi per la presentazione delle offerte o delle richieste di partecipazione. L'espletamento delle suddette gare è peraltro subordinato all'esito negativo delle procedure di rinnovazione dei contratti in scadenza, ex art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Gioia.

T-1789 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino - 10122, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura di materiale per l'identificazione e la registrazione di animali della specie bovina.

Procedura di aggiudicazione: art. 7, comma 4 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Data di aggiudicazione: 25 giugno 1997.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Numero di offerte ricevute: 3.

Aggiudicatario: O.P.I.VI. S.p.a. di Milano per un importo presunto di L. 648.000.000 oltre I.V.A..

Data di invio del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 15 aprile 1997.

Data di spedizione e ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 21 luglio 1997.

L'assessore al Bilancio Finanze e Patrimonio: Angelo Burzi.

T-1795 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA TRA I COMUNI DI COLLEGNO E GRUGLIASCO

Avviso di appalto concorso

Si rende noto che è indetto appalto-concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, punto c) del D.Lgs. 13 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del:

Servizio di assistenza domiciliare per il periodo di anni tre e per l'importo presunto di L. 677.610.000.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio alla cooperativa che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 D.Lgs. 157/95 e art. 12 L.R. 18/94), sentito il parere della commissione esaminatrice all'uopo nominata, sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

a) costo dei servizi: max 50 punti;

b) progetto organizzativo del servizio: max 40 punti;

c) esperienza ed organizzazione aziendale della cooperativa: max 10 punti.

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione nonché, in caso di offerte in aumento, procedere alla aggiudicazione solo dopo aver verificato la relativa disponibilità finanziaria, così come di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Gli interessati dovranno far pervenire al C.I.S.A.P. - c/o A.S.L. n. 5 - via Martiri del XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno - Torino, Tel. 4017207, Telefax n. 4017528 entro il giorno 8 settembre 1997 la richiesta, in bollo, di essere invitati alla gara.

Le lettere invito saranno diramate entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Collegno, 15 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Mauro Perino.

T-1797 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura di carta riciclata per la stampa del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per il periodo di anni uno.

Procedura di aggiudicazione: art. 29, lett. b) della L.R. 8/84.

Data di aggiudicazione: 25 giugno 1997.

Criterio di aggiudicazione: combinato disposto art. 73, lett. c) e art. 76, comma 1, 2 e 3 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Numero di offerte ricevute: 2.

Aggiudicatario: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, corrente in Roma per un importo di L. 239.800.000 oltre I.V.A.

L'assessore al Bilancio Finanze e Patrimonio: Angelo Burzi.

T-1803 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Sede in Ferrara - 44100, Castello Estense
Tel. 0532-299211 - 299429 - 299431 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione ha indetto, per il giorno 28 agosto 1997, alle ore 10, un pubblico incanto per l'aggiudicazione della progettazione esecutiva e realizzazione dei seguenti lavori: L.R. 23/96 - Piano Triennale di Edilizia Scolastica - ITIP Carpeggiani di Ferrara - Incapsulamento dei manti di copertura in Eternit.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94.

Importo a base d'asta: L. 232.885.790 I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C. - 2 oppure 5H - fino a L. 300.000.000.

Natura delle prestazioni: Incapsulamento copertura in eternit mediante sovracopertura termo-impermeabilizzante a base poliuretana / plastomerica.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. - Fondi del risparmio postale.

Luogo di esecuzione: Ferrara.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 120.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 27 agosto 1997.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte potrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, Tel. 0532-299429 - 299431 - 299408 - 299432 - 299427 - Fax 299450, oppure presso l'Ufficio Contratti - Castello Estense - Tel. 0532-299284 - 299288.

Presso il medesimo Ufficio Tecnico potrà essere visionata anche tutta la relativa documentazione.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-20982 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Sede in Ferrara - 44100, Castello Estense
Tel. 0532-299211 - 299457 - 299454 - 299464 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione ha indetto, per il giorno 28 agosto 1997, alle ore 9.30, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di «manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale su strade provinciali - anno 1997».

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione ANC - 6 - fino a L. 1.500.000.000.

Natura delle prestazioni: Bonifica della sede stradale mediante apertura e ricostruzione di cassonetto; risagomatura della pavimentazione; tappeto d'usura.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. - Fondi del risparmio postale.

Luogo di esecuzione: Strade provinciali Alto/Basso Ferrarese; Termine di esecuzione dei lavori: giorni 120.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 27 agosto 1997.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte potrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, Tel. 0532-299457 - 299454 - 299464 - Fax 299450, oppure presso l'Ufficio Contratti - Castello Estense - Tel. 0532-299284 - 299288.

Presso il medesimo Ufficio Tecnico potrà essere visionata anche tutta la relativa documentazione.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-20983 (A pagamento).

COMUNE DI LONATO POZZOLO
(Provincia di Varese)

Avviso ai sensi art. 20, Legge 55/90 - Estratto

Appalto: Restauro ex Monastero S. Michele - Nuova Sede Biblioteca Comunale - Pubblico incanto svoltosi il 14 aprile 1997.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi art. 21 L. 109/94 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta L. 900.000.000

Ditte partecipanti: n. 4; ammesse n. 2.

Ditta aggiudicataria: F.lli Vecchierelli S.r.l., via Valvassori Peroni n. 47/a - Milano - ribasso 4.92%.

Lonate Pozzolo, 10 luglio 1997

Il segretario comunale: dott. Salvatore Messina.

C-20984 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA
(Provincia di Pistoia)

Unità Operativa Lavori Pubblici

Sede in Quarrata (PT) - 51039, piazza della Vittoria n. 1

Tel. 0573-7710 - Fax 0573-771126

Avviso d'asta

Questo Comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori da eseguirsi in opera per la costruzione del nuovo Cantiere Comunale, per un importo a base d'asta di L. 948.000.000, I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 29 agosto 1997 alle ore 9.30, nella sede Comunale in via Trieste n. 1, avanti al Presidente della Commissione di gara che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge del 1994, n. 109, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. n. 2, considerata categoria prevalente, per la classifica di L. 1.500 milioni.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso oltre il limite stabilito con Decreto Ministero Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

L'opera è finanziata con parte dei fondi del mutuo di Lire 2.350.000.000 concesso dalla Cassa DD.PP. in Roma in posizione n. 429932900.

Per partecipare alla gara occorre far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 1997, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a Comune di Quarrata, piazza Vittoria n. 1- 51039 Quarrata (PT) con la seguente dicitura: «Offerta e documenti per la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di Costruzione del Nuovo Cantiere Comunale». Il bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio, i capitoli d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Quarrata (Tel. 0573-771111, Fax 0573-771126).

Il dirigente area tecnica: ing. Gianfranco Biagini.

C-20985 (A pagamento).

**ISPEL - Istituto Superiore per la Prevenzione
e la Sicurezza del Lavoro**

Avviso di aggiudicazione appalto servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto (ai sensi dell'art. 8 Decreto L.vo 157/95).

Gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dell'Istituto per l'anno 1997, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 34 dell'11 febbraio 1997.

Ditte selezionate: n. 8;

Ditte invitate a presentare offerta: n. 8;

Ditta aggiudicataria: Gemeaz Cusin S.r.l. - Divisione Ticket Restaurant, per un importo di L. 587.790.000 I.V.A. inclusa;

Periodo dell'appalto: 1° giugno 1997 - 31 dicembre 1997.

Divisione V Contratti

Il direttore: dott. Giuseppe Stabile

C-20986 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dell'amministrazione civile
Direzione centrale per i servizi elettorali
Servizio informatica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, piazza Viminale 1 - 00184 Roma - tel. (06) 46526038 Fax (06) 4744194.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di un sistema ottico che si integri nell'attuale configurazione hardware e software del C.E.D. della Direzione Centrale per i Servizi Elettorali.

Il costo globale della fornitura non potrà superare l'importo complessivo di L. 230.000.000 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche della fornitura, intese come requisiti minimi, sono dettagliate in uno specifico capitolato tecnico, disponibile presso l'amministrazione di cui al punto 1.

Documentazione completa in lingua italiana.

Garanzia del sistema ottico e relativa manutenzione di almeno 12 mesi dalla data di favorevole collaudo.

4. Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti della fornitura.

5. Aggiudicazione: sarà effettuata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa, tenendo conto delle qualità e delle caratteristiche dei prodotti offerti, del prezzo, del periodo di garanzia e del servizio di manutenzione.

I dettagli dei criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

La fornitura verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Luogo di consegna: Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - Direzione Centrale per i Servizi elettorali - Servizio Informatica.

8. Termine di consegna entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte dell'organo competente.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1997.

10. Indirizzo: il plico sigillato contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richiesta sarà indirizzato con raccomandata, o consegnato a mano, a "Ministero dell'Interno - Ufficio Accettazione Postale - piazza Viminale 1, 00184 Roma (Italia)" e riporterà la seguente dicitura: "Richiesta partecipazione appalto concorso per la fornitura di un sistema ottico - C.E.D. della Direzione Centrale per i servizi elettorali - Servizio informatica - riservatissimo non aprire".

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: l'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza a partecipare alla gara.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. L'istanza di partecipazione deve essere redatta su carta legale.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione seguente, rilasciata in data non anteriore a centotanta giorni, pena l'esclusione della partecipazione alla gara:

13.a) Certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa;

13.b) Documentazione atta a verificare che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusi dalla partecipazione alla gara, previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La documentazione sarà prodotta nelle forme stabilite dai commi 2 e 3 del predetto articolo 11.

Si precisa che ove l'impresa produca apposita dichiarazione sostitutiva, la stessa dovrà essere autenticata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

13.c) Documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

13.d) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture al netto dell'I.V.A., nonché l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatari, certificate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

13.e) Descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

13.f) L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

13.g) La documentazione di cui ai punti 13.e) nonché 13.f) potrà essere prodotta anche mediante dichiarazione dell'impresa autenticata nei sensi stabiliti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Altre informazioni:

14.a) Validità dell'offerta centotanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

14.b) L'Amministrazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale;

14.c) La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del Capitolato generale di oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato e del Capitolato di oneri per gli acquisti in materia d'informatica;

14.d) Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara;

14.e) Il disciplinare tecnico approntato dall'Amministrazione è disponibile al ritiro presso la Divisione elaborazione dati e teletrasmissioni del Servizio informatica - palazzo Viminale, 1 - 5° piano, tel. (06) 46526038.

15. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 21 luglio 1997.

Roma, 19 luglio 1997

Il direttore del Servizio Informatica: rag. Fabrizio Loreto.

C-20987 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Sede in Reggio Emilia, piazza Vallisneri, 4

Bando di licitazione privata per la costruzione di 3 fabbricati per complessivi 38 alloggi in Reggio Emilia - Piano di Recupero "Gardenia".

Tipo appalto: a corpo.

Base di gara: importo presunto a L. 4.800.000.000.

Categoria prevalente: opere murarie e affini per presunte Lire 2.500.000.000.

Iscrizione A.N.C.: cat. 2, classe 7°.

Tempo di esecuzione: 800 giorni.

Metodo di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

Cifra di affari in lavori (art. 5, comma 2, lettera a) D.P.C.M. 55/91): non inferiore a L. 6,5 miliardi nel quinquennio 1992-1996.

Costo del personale dipendente: non inferiore al 10% della cifra d'affari.

Finanziamento: fondi Gescal 92/95, come da delibera regionale n. 187/96 - fondi P.Re.U. - Autofinanziamento.

Pagamenti: a stati di avanzamento, a norma di capitolato.

Riunioni: facoltà di presentare offerta in associazione temporanea di imprese o in consorzio.

Imprese CEE: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 D. Lgs. 406/91.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Subappalti: si applica l'art. 34 della legge 109/94; opere edili e affini subappaltabili non oltre il trenta per cento.

Domande di partecipazione: le domande, redatte su carta intestata, devono indicare con chiarezza la cifra d'affari in lavori e il costo del personale per ogni anno del quinquennio 1992-1996. Alla domanda deve essere allegata copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. (o documento sostitutivo per le imprese CEE).

N.B. Nella domanda deve essere espressamente dichiarata, a pena di esclusione, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 37/93 del 14 giugno 1993.

Termine per le domande: le domande devono pervenire all'indirizzo dello scrivente IACP entro il quarantacinquesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. A tal fine fa fede la data del timbro postale di spedizione. Le lettere d'invito saranno diramate entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: rivolgersi al geom. Ruggero Franceschi dell'Ufficio Tecnico dello I.A.C.P.

Non si spediscono copie.

Il direttore: dott. Giovanni Gilli.

C-20988 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro

*Bando di gara
Procedura ristretta - CEE - GATT*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - via Urbana n. 167 - 00184 Roma, telefono n. 06/44280242 - fax n. 44250996.

2. Capitolo 49: prodotti dell'arte libraria e delle arti grafiche.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16 - comma 1 - lettera a) del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

2.b) Motivo del ricorso alla procedura ristretta: natura specifica dei prodotti da fornire, di cui all'art. 9, comma 4 - lettera b) del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo della consegna: Roma e provincia.

3.b) Oggetto della fornitura: fornitura abbonamenti a periodici a carattere scientifico pubblicati in Italia e all'estero - anni 1998 e 1999

lotto n. 1: n. 156 Periodici e Riviste scientifiche straniere;

lotto n. 2: n. 93 Periodici e Riviste scientifiche italiane;

l'elenco completo delle riviste sarà specificato nella lettera d'invito.

3.c) La presentazione dell'offerta potrà riguardare sia la totalità delle forniture che un solo lotto.

3.d) Prezzo indicativo della fornitura:

lotto n. 1: L. 500.000.000;

lotto n. 2: L. 70.000.000.

4. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera d'invito.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1997.

6.a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

6.b) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di presentazione dell'offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: da parte delle Ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% degli importi di cui al punto 3.d). I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

9. Condizioni minime: gli interessati unitamente alla lettera di partecipazione dovranno produrre la seguente idonea certificazione, pena l'esclusione della gara:

certificazione e dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L. 358/92 - punti da a) ad f);

certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria o Agricoltura (art. 12 - D.P.R. 358/92);

documentazione prevista dall'art. 13 - lett. a) e c) del citato D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992, nonché ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto: presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei dipendenti impiegati e l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta: 90 giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del Capitolo Generale d'oneri approvato con D.M. 28 ottobre 1985.

Altre informazioni possono essere richieste all'ISPESL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Divisione V Contratti - telefono n. 06/44280242 - fax n. 06/44350996.

11. Data d'invio del bando alla Un.Eu.: 15 luglio 1997.

Il direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-20992 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Sede in Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D. Lgs. 158/95 (Riferimento gara 11AWA010)

Società appaltante: Enel - S.p.a. - Direzione Distribuzione Piemonte - Valle D'Aosta - Torino, C.so Regina Margherita, 267 - 10143.

Tel. 011.7781111, telefax 011.7787545.

Luogo di esecuzione: Valle D'Aosta.

Oggetto: appalto di lavori relativi all'installazione e/o fornitura in opera di apparecchiature di teletrasmissione da effettuarsi nell'area territoriale della regione Valle D'Aosta.

Importo: circa centoquarantamiliardi di lire.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 365 giorni consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna lavori (prevista indicativamente nell'inverno 97/98).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo la stessa si intenderà prorogata alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite in busta chiusa a: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Piemonte - Valle D'Aosta - Funzione Acquisti Appalti, C.so Regina Margherita, 267 - 10143 Torino. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "Gara 11AWA010 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori di teletrasmissione da effettuarsi nell'area territoriale della regione della Valle D'Aosta".

Lingua: italiana.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste:

Non sono richieste cauzioni a garanzia.

Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 gg. in base agli stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo. Eclusa ogni forma di anticipazione.

Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare e circa i modi di costituzione delle forme di garanzia dovranno essere richieste dagli interessati: per posta in busta chiusa con la dizione "Richiesta informazioni sulla Gara 11AWA010 - Appalto lavori di teletrasmissioni da effettuarsi nell'area territoriale della regione della Valle D'Aosta", all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al numero 011.7787545, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata via fax (quando ne sia fornito il relativo numero) o per posta raccomandata al recapito dichiarato.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Al fine del subappalto i lavori sono da considerarsi riferibili all'unica categoria prevalente 18 dell'ANC.

L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'Enel, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Enel
Direzione Distribuzione
Piemonte - Valle D'Aosta
Acquisti e Appalti
S. Franci

C-20989 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Sede in San Marco in Lamis (Foggia)
Tel. 0881/633140

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Lavori di ristrutturazione ed ammodernamento delle reti irrigue a servizio di terreni agrumetati ricadenti nell'agro di Vico del Gargano (FG) Comprensorio di San Nicola. D.G.R. n. 6843 del 17 dicembre 1996 - P. O. P. Puglia 94/96. Importo a base d'asta L. 2.593.441.000 (a corpo), cat. 10/a, licitazione privata esperita in data 8 aprile 1997, adottando il sistema di aggiudicazione indicato all'art. 21 della legge 11 febbraio n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso sull'importo a base d'asta).

Alla predetta licitazione sono state invitate le seguenti imprese, a seguito di prequalificazione:

1) F.Ili Marmo di Marmo G.&C. s.a.s., Andria; 2) I.C.B. S.r.l., Andria; 3) F.Ili Andresini s.n.c., Polignano a Mare; 4) Di Battista Antonio Costruzioni S.r.l., Gravina in P.; 5) De Cesaris Angelo S.r.l., Francavilla a M.; 6) Germano Belli S.r.l., Chieti; 7) Coop. Mucafer s.c.r.l.p., Manfredonia; 8) Galasso Vincenzo, Avigliano; 9) Ciuffreda Pasquale, Foggia; 10) A.T.I. It. Co. Italiana Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Co.Ba.Gi. Costruzioni S.r.l., F.P. Grimaldi, Roma; 11) Dott. Carlo Contini, Messina; 12) Geom. Gianfranco Avveduto, Lecce; 13) Ricucci Domenico, Manfredonia; 14) A.T.I. Babbo S.r.l. (capogruppo), Doronzo Mario, Lecce; 15) Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 16) Castaldo Girolamo & C. s.a.s., Rapolla; 17) Ferrara Carmine, Napoli; 18) Ferrara geom. Mariano-Costr. Gener. S.r.l., Napoli; 19) IGECO S.r.l. - Gestione e Costruzione, Galugnano; 20) Sogest Impianti S.r.l., Francavilla; 21) Cedis S.r.l., Isernia; 22) Vazza Antonio & C. s.n.c., Tito; 23) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronuovo di S. Andrea; 24) Montemurno Saverio, Altamura; 25) Bucciante Costruzioni S.r.l., Fossacesia; 26) Co.Se.F.I. S.r.l., Guardiagrele; 27) F.Ili Colasante S.r.l., S. Eusanio del Sangro; 28) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a., Messina; 29) Soc. Coop. Lem Labor a r.l., Quarto; 30) Be.Na.Co. S.r.l., Mentana; 31) De.Mo.Ter. S.r.l., Messina; 32) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera-Venezia; 33) Egidi Domenico, Folignano; 34) G. Costa S.r.l., Castellana; 35) Mazzanti S.p.a., Argenta; 36) Guglielmo Costruzioni S.r.l., Cannole; 37) Scavisud S.a.s. di Guglielmo Antonio, Cannole; 38) Cav. A. Contente, Lanciano; 39) Comm. Geom. De Donno, Lecce; 40) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 41) Gentile Leonardo, Locorotondo; 42) Marrollo Costruzioni S.r.l., Vasto; 43) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave; 44) Lo Re Gioacchino, Santa Flavia; 45) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 46) Cogefir S.r.l., San Vito dei Normanni; 47) Pallante Quintino, Frosolone; 48) Pro Edil Costruzioni S.r.l., Avellino; 49) Berloco Antonio, Altamura; 50) Berloco Filippo, Altamura; 51) La Meridionale Costruzioni di Montedoro & C. s.n.c., Monteroni di Lecce; 52) Siam Sud S.r.l., Massafra; 53) Magazzile Rocco, Massafra; 54) Latino S.r.l., Lecce; 55) S.I.Te. F. S.r.l. - Scavi Impianti Tecnologici e Forniture, Brindisi; 56) Olivieri Giovanni S.r.l., Matera; 57) Palmerio geom. Giuseppe s.a.s., Guardiagrele; 58) A.T.I. geom. Paolo Carella (capogruppo) - Ferdinando Spina, Foggia; 59) A.T.I. Nicola Daloso & C. s.a.s. (capogruppo) - Granata & C. s.a.s., Margherita di Savoia; 60) Marco Porcaro, Baucina; 61) A.T.I. Rotice Antonio & C. s.a.s. (capogruppo) Padovani Amedeo s.n.c., Manfredonia; 62) Giovine S.p.a., Mola di Bari; 63) R.I.T.I.A. S.r.l., Ciampino; 64) Poeta Emilio & C. s.n.c., Ancona; 65) Armando Sposato & C. s.a.s., Aciri; 66) Galasso Costruzioni S.p.a., Campobasso; 67) Faver S.p.a., Bari; 68) Operamolla s.a.s. di Operamolla A. & C., Margherita di Savoia; 69) Cavecon S.r.l., Potenza; 70) Ambiente S.r.l., Salerno; 71) Rubino Giuseppe e Pietro s.n.c., Bari; 72) Matera Francesco, Bari; 73) Galva S.p.a., Pomezia; 74) Geom. Vito Mecca, Potenza; 75) G.E.A. - Generale Epurazione Ambiente S.p.a., Napoli; 76) Co.E.N. S.p.a. - Costruzioni Edili Napoletane, Napoli; 77) In.Co.S.In. S.r.l., Tagliacozzo; 78) Potesio Stefano, Santa Flavia; 79) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Bologna; 80) Ing. Sarti Giuseppe & C., Bologna; 81) Co.Mer. S.r.l., Licata; 82) Sorriso geom. Leopoldo, Licata; 83) Itaco S.r.l., Messina; 84) Geosfe S.r.l., Palma Campania; 85) Simeone s.n.c., Poggio Imperiale; 86) Valerio Lorenzo, Margherita di Savoia; 87) Florio Costruzioni S.r.l., Foggia; 88) C.C.P.L. - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro s.c.r.l., Reggio Emilia; 89) S.I.C.OO.PP. S.r.l. Siciliana Impresa Costruzioni OO.PP. S.r.l., Monreale; 90) Mediterranea 71 s.c.r.l., Scisciano; 91) Edil Atellana s.c. a r.l.,

Casagiove; 92) Ro.Mi. Imprese Edili S.p.a., Napoli; 93) Ing. Mazzitelli S.p.a., Bari; 94) Comat Costruzioni S.p.a., Taranto; 95) Costruzioni Lombardi S.r.l., Vallo della Lucania; 96) S.I.C.E.M. S.r.l., Lecce.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri: 4, 6, 7, 8, 10, 13, 21, 31, 33, 34, 36, 37, 41, 49, 50, 52, 53, 58, 61, 62, 67, 74, 80, 85, 86, 92, 93, 95. È risultata aggiudicataria l'impresa di cui al n. 41 (Gentile Leonardo S.r.l. - via Fasano n. 66, Locorotondo - BA) per l'importo di lire italiane 2.067.491.165 (a corpo) al netto del ribasso del 20,28%.

Foggia, 17 luglio 1997

Il presidente: Sabina Claudia Janner.

C-20994 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Avviso d'Asta

1. Ente appaltante: Comune di Segrate (Milano) tel. 02/26902.1 - telefax 02/2133751.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b).

3.a) Luogo della consegna: sedi diverse del territorio comunale.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: complessivamente ca. n. 400.000 litri di gasolio per riscaldamento avente le caratteristiche prescritte dalla vigente normativa.

c) d).

4. Termine di consegna: entro 48 ore dai singoli ordini.

5.a) Indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Uff. Provveditorato-Economato - Tel. 02/26902233/34,

b)-c).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12,00 del 15 settembre 1997;

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Comune di Segrate - via XXV Aprile, cap. 20090 - Segrate (Milano).

Modalità di formulazione dell'offerta: l'offerta dovrà indicare l'unico ribasso percentuale praticato sulla quotazione al litro del gasolio per riscaldamento pubblicata sul listino C.C.I.A.A. di Milano (per le forniture da 5.001 e 10.000 litri, indipendentemente dai singoli quantitativi di volta in volta consegnati) in vigore al momento delle singole consegne, al netto degli oneri fiscali.

L'offerta, redatta su carta bollata, dovrà essere sottoscritta (con firma leggibile) dal titolare o dai legali rappresentanti della società o Enti Cooperativi e dovrà inoltre contenere:

a. la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di Codice Fiscale e di Partita I.V.A.;

b. I dati anagrafici del titolare o dei legali rappresentanti;

c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il pubblico incanto si svolgerà in apposita sala aperta al pubblico.

b) Data, ora e luogo di tale apertura: il pubblico incanto si svolgerà presso la sede comunale alle ore 10,00 del giorno 16 settembre 1997.

8. Garanzie richieste: cauzione contrattuale del 5% come previsto dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri. I pagamenti verranno effettuati in conformità all'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: è ammessa la partecipazione di più ditte riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/1992. In tal caso i requisiti di partecipazione richiesti dovranno essere posseduti da almeno una delle imprese associate.

11. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione all'asta, in bollo competente, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) dichiarazione del legale rappresentante attestante il fatturato globale della ditta riguardante forniture di combustibile per riscaldamento, che non dovrà essere inferiore a Lire 600.000.000 annui per ciascuno degli ultimi due esercizi.

c) copia del certificato di iscrizione alla CCIAA o al registro delle commissioni provinciali per la categoria relativa all'oggetto della gara e per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di presentazione delle offerte dal quale risulti la denominazione della ditta o della società, luogo e data di nascita delle persone abilitate ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa, nonché l'indicazione che la ditta o la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in stato di liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, né sotto amministrazione controllata.

N.B.: in alternativa all'indicazione dell'assenza di procedure concorsuali sul certificato CCIAA, può essere prodotta certificazione della Cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare.

d) certificato generale del casellario giudiziale (certificato penale generale) in bollo competente in data *non anteriore* a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte riferito:

al titolare (per le ditte individuali)

a tutti i soci (per le s.n.c. e le società di fatto)

a tutti i soci accomandatari (per le s.a.s.)

a tutti gli amministratori con rappresentanza (per gli altri tipi di società cooperative, consorzi).

e) dichiarazione del legale rappresentante in cui si attesti la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutti gli atti di gara, ivi compreso il capitolato speciale d'onere e le altre norme da esso richiamate, la conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto, nonché si affermi la piena remuneratività del prezzo offerto.

N.B.: Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) ed e) devono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, secondo le modalità di cui all'art. 20 della legge medesima (firma autenticata dal legale rappresentante) su un unico foglio bollato; le stesse potranno essere rese sul medesimo foglio contenente l'istanza di partecipazione. La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione richiesta dall'Ente a comprova di tali dichiarazioni sostitutive anteriormente alla stipula del relativo contratto.

Il luogo del certificato di cui al punto c) può essere presentata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, una unica dichiarazione in bollo competente, sottoscritta dalla persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto della ditta. In tal caso, il certificato originale o copia autenticata ai sensi della legge, in bollo competente, deve essere presentato dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto.

12. L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi tre mesi dal termine ultimo per la presentazione stessa, non sia stato dichiarato aggiudicatario con provvedimento dell'Amministrazione Comunale.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D. Lgs. 358/92, a favore dell'offerta recante il massimo ribasso percentuale sulla quotazione al litro di gasolio per riscaldamento pubblicata sul listino C.C.I.A.A. di Milano (per le forniture da 5.001 e 10.000 litri, indipendentemente dai singoli quantitativi di volta in volta consegnati) in vigore al momento delle singole consegne.

14. Altre informazioni:

modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, contenute in busta chiusa e sigillata con ceralacca, dovranno essere inserite in altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente la documentazione richiesta al punto 11). Su detto plico dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'azienda concorrente.

Detto plico, debitamente chiuso e sigillato, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o in corso particolare (recapito a mano purché regolarmente affrancato) all'Ufficio Protocollo del Comune di Segrate entro le ore 12,00 del giorno 15 settembre 1997, a pena di esclusione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

esclusione dalla gara: le offerte saranno escluse dall'appalto e quindi considerate nulle o come non presentate qualora:

a) l'offerente non sia in possesso dei requisiti richiesti;

il plico sia giunto in ritardo per qualsiasi causa o non sia stato debitamente chiuso o sigillato con ceralacca;

b) il plico non rechi l'indicazione dell'oggetto della gara e da ciò sia conseguita la sua apertura anticipata;

c) l'offerta non contenga le indicazioni richieste sub punto 11) o non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente;

d) manchino dei documenti o dichiarazioni a corredo, comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (qualora dalla documentazione o dichiarazioni prodotte possano evincersi le informazioni non specificamente documentate, la Commissione potrà ammettere con riserva la ditta interessata).

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 L. 241/90, responsabile del procedimento relativo al bando di gara è il dott. Luca Arigò - tel. 26902234/233/232.

Questo ente si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo. In caso di presentazione di offerte anormalmente basse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 16, 3° comma, del D.Lgs. 358/92.

15. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle C.E.: 17 luglio 1997.

Segrate, 17 luglio 1997

Il direttore sett. finanziario *ad interim*
dott. Paolo A. Capogrosso

C-20995 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 35

Avviso di gara

1. Azienda USSL n. 35 - via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI) - tel. 02/97963.544 - fax 02/97963.508

2. Procedura aperta: pubblico incanto.

3.a) Servizio di pulizia. CPC: 874.

b) Servizio sanitari. Numero di riferimento CPC: 93101.

4. Data di aggiudicazione: A) 1° aprile 1997 - B) 1° giugno 1997.

5. Art. 23, 1° comma lettera a) D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

6. Offerte pervenute: A) 6 (sei) - B) 5 (cinque).

7. Ditta aggiudicataria: A) Co.lo.Coop. (in ATI con National Cleannes) via Gustavo Modena, 16 - 20158 Milano. - B) Cooperativa Albatros - via Pascoli n. 3 - 20090 Buccinasco (MI).

8. A) Lire 2.647.932.000 /anno (I.V.A. esclusa) - B) Lire 742.500.000 /anno (I.V.A. esclusa).

9.

10. Durata del servizio: A) 1095 gg. - B) 730 gg.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: A) 25 ottobre 1996 - B) 27 marzo 1997.

12. Data d'invio dell'avviso: 19 giugno 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 19 giugno 1997.

Magenta, 19 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Benedetto.

C-20996 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA*Avviso di avvenuta stipula*

Prot. Gen. n. 40292

Prot. Sett. n. 1022

Ente appaltante: amministrazione Comunale, via Municipio n. 6, 35122 Padova - Italia, tel. n. 049/8205388, telefax n. 049/8205233.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data stipulazione del contratto: 11 giugno 1997.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera a) D. Lgs. n. 358/92 e secondo le modalità dell'art. 1, lettera a), L. n. 14/73 con ammissione di sole offerte in ribasso.

Offerte ricevute: 4, di cui all'elenco affisso all'Albo Pretorio.

Fornitore: S.I.A.R.C. S.r.l., via Lucrezia della Valle n. 84/E - Cantanzaro.

Oggetto dell'appalto: pasti preparati e consegnati a domicilio.

Prezzo: L. 10.374 per pasto.

Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 17 luglio 1997.

Il capo settore: dott.ssa A. De Lucia.

C-20997 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA*Bando di licitazione privata*

Prot. Gen. n. 39943

Prot. Sett. n. 998

Comune di Padova - via Municipio n. 6, 35122 Padova - Italia, tel. n. 049/8205388, telefax n. 049/8205233.

A) Oggetto: nuova edificazione di n. 20 alloggi di edilizia residenziale pubblica e quattro unità immobiliari ad uso commerciale nel PEEP 17, di via Chiesavecchia.

Importo a base d'asta L. 3.090.000.000.

Iscrizione richiesta A.N.C.: cat. n. 2 - prevalente. Classifica d'importo L. 3.000.000.000.

Nell'ambito dell'appalto dei lavori, si precisa che:

per le opere murarie, importo lavori L. 2.152.297.220, A.N.C. cat 2 prevalente, vale il limite del subappalto del 30%.

Per le lavorazioni specialistiche:

opere da falegname - importo lavori L. 310.213.040, A.N.C. cat. 5 f1);

impianti elettrici - importo lavori L. 137.744.740, A.N.C. cat. 5 c);

impianti idrotermosanitari - importo lavori L. 489.745.000, A.N.C. cat. 5 a) e 5 b).

Non esiste limite di subappalto.

L'opera verrà eseguita nel territorio del Comune di Padova. Si precisa che, come specificato negli artt. 2, lett. e), 2-bis e 7-bis, del C.S.A.:

alle imprese partecipanti alla gara per l'affidamento dei lavori verrà posta, quale condizione *sine qua non* per l'aggiudicazione, l'acquisto della quota parte dell'erigendo fabbricato relativa alle 4 unità immobiliari ad uso commerciale, con l'obbligo di accettare contestualmente la precostituzione di condominio, mediante divisione di cosa futura, ed il trasferimento della proprietà, solo ad ultimazione dei lavori;

alle suddette proprietà immobiliari viene convenzionalmente attribuita una quota complessiva di comproprietà indivisa pari a 297/1000, un valore relativo all'area e alla capacità edificatoria pari a L. 219.000.000, e viene fissato per l'Appaltatore in complessive L. 1.152.000.000 il prezzo massimo di prima cessione e stabiliti i criteri per le vendite successive;

fermo restando l'obbligo dell'appaltatore ad eseguire tutti i lavori progettuali, l'importo dei lavori posto a base d'appalto è determinato sottraendo dall'importo complessivo delle opere da realizzare sia il valore della quota parte di proprietà dell'area e della relativa capacità edi-

ficatoria attribuita alle 4 unità commerciali di cui sopra, sia il costo relativo alla loro realizzazione (comprese quota parte delle opere strutturali, comuni ed impianti centralizzati) che viene posto completamente a carico dell'Appaltatore. L'importo delle suddette detrazioni ammonta complessivamente a L. 767.231.633.

B) Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della L. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso, senza ammissione di offerte in aumento.

Si applicherà l'anomalia prevista dalle vigenti disposizioni normative (D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997).

C) Il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 19, quarto comma L. 109/94 e s.m.

D) Termine di esecuzione dell'appalto 660 giorni.

I lavori dovranno iniziare entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione anche in pendenza di contratto, stante il termine di inizio dei lavori prescritti dalla Regione Veneto.

Si avverte che, qualora il mancato inizio lavori nei termini dati dall'Amministrazione Comunale comportasse perdita parziale o totale del finanziamento, l'aggiudicatario sarà tenuto all'integrale risarcimento del danno.

E) La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta;

F) La cauzione definitiva è dovuta nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

G) Lavori finanziati con contributo regionale erogato, tramite l'Ater, in occasione dei singoli pagamenti in acconto. Pertanto, ai fini della corresponsione di eventuali interessi per ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorsi tra la domanda di somministrazione del contributo all'Ater e l'effettivo accredito della somma presso la Tesoreria Comunale; detto periodo di franchigia non potrà, comunque, essere superiore a 60 gg.

In caso di revoca del contributo regionale, non si procederà all'aggiudicazione definitiva.

H) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 406/91;

I) Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, sempre che, nel frattempo, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L) In caso di sub-appalto il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, nei termini previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91, copia delle fatture quietanzate.

M) Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs. n. 406/91.

N) Alla gara ed al relativo contratto verranno applicate le norme tutte della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; ai sensi della circolare n. 41 del 18 marzo 1997 del Ministero del Lavoro, non viene applicata la "direttiva cantieri", in quanto la progettazione è antecedente all'entrata in vigore della normativa, per cui tutti gli oneri connessi al piano di sicurezza sono a carico dell'appaltatore.

O) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: la domanda, redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire *entro le ore 14,00 del 21 agosto 1997*, alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, mediante lettera raccomandata del servizio postale pubblico, con l'indicazione della gara a cui si riferisce, ferme restando le modalità previste dall'art. 14, comma 6, del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda dovrà, altresì, contenere:

a) la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa;

b) la dichiarazione della quale risultino esplicitamente la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori richiesti.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

2) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

a) l'effettiva cifra d'affari in lavori (espressa in cifre ed in lettere) realizzata nell'ultimo quinquennio (1992-1996) antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172. Tale importo dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) l'effettivo costo, sostenuto nello stesso periodo, per il personale dipendente. Tale costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, ai sensi della precedente lettera a).

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandati, con un minimo per ciascuna delle mandanti del 20% di quanto richiesto.

La lettera invito sarà spedita entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Bando a norma del D.P.C.M. 55/91 e del Regolamento dei Contratti del Comune, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75/1993, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Padova, 17 luglio 1997

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott.ssa A. De Lucia.

C-20998 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata

Prot. Gen. n. 39942

Prot. Sett. n. 997

Comune di Padova - via Municipio n. 6, 35122 Padova - Italia, tel. n. 049/8205388, telefax n. 049/8205233.

A) Oggetto: nuova edificazione di n. 28 alloggi di edilizia residenziale pubblica e quattro unità immobiliari ad uso commerciale nel PEEP 14, Ponterotto Sud.

Importo a base d'asta L. 4.341.564.900.

Iscrizione richiesta A.N.C.: cat. n. 2 - prevalente. Classifica d'importo L. 6.000.000.000.

Nell'ambito dell'appalto dei lavori, si precisa che:

per le opere murarie, importo lavori L. 3.079.409.891, A.N.C. cat 2 prevalente, vale il limite del subappalto del 30%.

Per le lavorazioni specialistiche:

opere da falegname - importo lavori L. 363.317.100, A.N.C. cat. 5 f1);

impianti elettrici - importo lavori L. 331.171.727, A.N.C. cat. 5 c);

impianti idrotermosanitari - importo lavori L. 567.666.182, A.N.C. cat. 5 a) e 5 b).

Non esiste limite di subappalto.

L'opera verrà eseguita nel territorio del Comune di Padova. Si precisa che, come specificato negli artt. 2, lett. e), 2-bis e 7-bis, del C.S.A.;

alle imprese partecipanti alla gara per l'affidamento dei lavori verrà posta, quale condizione *sine qua* non per l'aggiudicazione, l'acquisto della quota parte dell'erigendo fabbricato relativa alle 4 unità immobiliari ad uso commerciale, con l'obbligo di accettare contestualmente la precostituzione di condominio, mediante divisione di cosa futura, ed il trasferimento della proprietà, solo ad ultimazione dei lavori;

alle suddette proprietà immobiliari viene convenzionalmente attribuita una quota complessiva di comproprietà indivisa pari a 153/1000, un valore relativo all'area e alla capacità edificatoria pari a L. 120.000.000, e viene fissato per l'Appaltatore in complessive L. 635.000.000 il prezzo massimo di prima cessione e stabiliti i criteri per le vendite successive;

fermo restando l'obbligo dell'appaltatore ad eseguire tutti i lavori progettuali, l'importo dei lavori posto a base d'appalto è determinato sottraendo dall'importo complessivo delle opere da realizzare sia il valore della quota parte di proprietà dell'area e della relativa capacità edificatoria attribuita alle 4 unità commerciali di cui sopra, sia il costo relativo alla loro realizzazione (comprese quota parte delle opere strutturali, comuni ed impianti centralizzati) che viene posto completamente a carico dell'Appaltatore. L'importo delle suddette detrazioni ammonta complessivamente a L. 421.952.852.

B) Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della L. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso, senza ammissione di offerte in aumento.

Si applicherà l'anomalia prevista dalle vigenti disposizioni normative (D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997).

C) Il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 19, quarto comma L. 109/94 e s.m.

D) Termine di esecuzione dell'appalto 660 giorni.

I lavori dovranno iniziare entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione anche in pendenza di contratto, stante il termine di inizio dei lavori prescritti dalla Regione Veneto.

Si avverte che, qualora il mancato inizio lavori nei termini dati dall'Amministrazione Comunale comportasse perdita parziale o totale del finanziamento, l'aggiudicatario sarà tenuta all'integrale risarcimento del danno.

E) La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta;

F) La cauzione definitiva è dovuta nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

G) Lavori finanziati come segue:

per L. 4.310.000.000, con contributo regionale erogato, tramite l'Ater, in occasione dei singoli pagamenti in acconto. Pertanto, ai fini della corresponsione di eventuali interessi per ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorsi tra la domanda di somministrazione del contributo all'Ater e l'effettivo accredito della somma presso la Tesoreria Comunale; detto periodo di franchigia non potrà, comunque, essere superiore a 60 gg;

per la restante spesa: con fondi di bilancio.

In caso di revoca del contributo regionale, non si procederà all'aggiudicazione definitiva.

H) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 406/91;

I) Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, sempre che, nel frattempo, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L) In caso di sub-appalto il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, nei termini previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91, copia delle fatture quietanzate.

M) Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs. n. 406/91.

N) Alla gara ed al relativo contratto verranno applicate le norme tutte della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; ai sensi della circolare n. 41 del 18 marzo 1997 del Ministero del Lavoro, non viene applicata la "direttiva cantieri", in quanto la progettazione è antecedente all'entrata in vigore della normativa, per cui tutti gli oneri connessi al piano di sicurezza sono a carico dell'appaltatore.

O) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: la domanda, redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire *entro le ore 14,00 del 21 agosto 1997*, alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, mediante lettera raccomandata del servizio postale pubblico, con l'indicazione della gara a cui si riferisce, ferme restando le modalità previste dall'art. 14, comma 6, del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda dovrà, altresì, contenere:

a) la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa;

b) la dichiarazione della quale risultino esplicitamente la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori richiesti.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

2) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

a) l'effettiva cifra d'affari in lavori (espressa in cifre ed in lettere) realizzata nell'ultimo quinquennio (1992-1996) antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172. Tale importo dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) l'effettivo costo, sostenuto nello stesso periodo, per il personale dipendente. Tale costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, ai sensi della precedente lettera a).

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandati, con un minimo per ciascuna delle mandanti del 20% di quanto richiesto.

La lettera invito sarà spedita entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Bando a norma del D.P.C.M. 55/91 e del Regolamento dei Contratti del Comune, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75/1993, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Padova, 17 luglio 1997

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott.ssa A. De Lucia.

C-20999 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" Teramo

Avviso di gara

Indizione licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di laboratori polifunzionali di sicurezza su area ex Mattatoio, col metodo di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ex art. 21 L. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo lavori - Importo a base d'asta L. 5.812.088.200 I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C. - Iscrizione A.N.C. nella cat. 5 della tabella di classificazione di cui al D.M. 770/82 (categoria prevalente - art. 11, D.M. 9 marzo 1989, n. 172) per un importo non inferiore a Lire 6.000.000.000 (seimiliardi).

Finanziamento: l'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale (art. 20 L. 67/1988).

Indirizzo a cui può richiedersi il bando integrale - Istituto Zooprofilattico Sper.le dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" via Campo Boario 64100 Teramo, tel. 0861/332253-332201, fax 0861/332201, Reparto Gestione Tecnica.

Domande di partecipazione - Le richieste di partecipazione alla licitazione privata, in carta legale, datate e sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, in italiano, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I., a mezzo del servizio postale - raccomandata espresso A.R. - o tramite corriere espresso, riportando sulla busta "Richiesta di partecipazione a licitazione privata per laboratori

su ex Mattatoio" all'indirizzo sopra indicato. All'atto della pubblicazione del presente avviso, l'ente è in attesa del rilascio della concessione edilizia.

Teramo, 27 giugno 1997

Il commissario straordinario: Lucio Verticelli.

C-21001 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - E.P.E. Filiale di Treviso

Bando di gara

1. Poste Italiane E.P.E. - Filiale di Treviso - Ara P.A.L. - p.zza della Vittoria, 31100 Treviso - Tel. 0422/597233, Fax 0422/544328, tel. 410815 DFIL TV I.

2. Licitazione privata per l'appalto del servizio d'igiene ambientale - cat. 14, 16 CPC n. 874 e 94.

3. Agenzie postali e uffici secondo i seguenti lotti (specificati nell'art. 2 del capitolato):

lotto n. 1: n. 61 Agenzie con sup. coperta compl. mq. 6.041; prezzo base annuo lire 251.202.179; cat. prevalente (14) lire 244.358.613, altre (16) lire 6.843.566;

lotto n. 2: n. 42 agenzie con sup. coperta compl. mq. 5.035, prezzo base annuo lire 199.621.784; cat. prevalente (14) lire 193.969.083, altre (16) lire 5.652.701;

lotto n. 3: n. 52 agenzie con sup. coperta compl. mq. 7.093; prezzo base annuo lire 276.039.871; cat. prevalente (14) lire 268.153.380, altre (16) lire 7.886.491;

lotto n. 4: n. 18 uffici e agenzie con sup. coperta compl. mq. 8.534; prezzo base annuo lire 285.904.432; cat. prevalente (14) lire 276.674.627, altre (16) lire 9.229.805.

Gli importi s'intendono I.V.A. esclusa.

4. Obbligo dell'osservanza di leggi, decreti e norme specificate nell'art. 2 del contratto, del capitolato e della lettera d'invito.

5. La domanda di partecipazione potrà essere presentata per un singolo lotto, ovvero per qualsiasi combinazione di lotti.

Sarà stipulato un singolo contratto per ogni lotto.

6. Saranno invitate tutte le ditte in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

7. Non sono ammesse varianti.

8. La durata dei contratti sarà di anni due a decorrere dal 1° gennaio 1998 fino al 31 dicembre 1999.

9. Sono ammesse a partecipare imprese individuali, commerciali e raggruppamenti di imprese. Per i raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

10.b) La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta, in regola con l'imposta di bollo dovrà pervenire entro le ore 13 del 29 agosto 1997, in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: "Domanda per la partecipazione alla gara per il servizio di igiene ambientale - Lotto ..." (indicare il lotto di cui al punto 3 che interessa);

c) indirizzo a cui dovrà pervenire la domanda: Poste Italiane E.P.E. - Filiale di Treviso - Area P.A.L. - 31100 Treviso;

d) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Le lettere d'invito saranno spedite entro 120 giorni dal 29 agosto 1997.

12. Le ditte invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità previste dalla lettera d'invito.

13. Ogni impresa dovrà dimostrare allegando idonea documentazione, pena l'esclusione:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero se non residente in Italia, al registro professionale dello Stato di residenza; indicando inoltre il nominativo del legale rappresentante della ditta;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge 358/92;

c) di essere in possesso delle capacità economiche e finanziarie di cui all'art. 13 del decreto legge 358/92, con idonee dichiarazioni bancarie;

d) la sua capacità tecnica così come all'art. 14, comma 1, lettere a) c), e), g) del decreto legislativo 157/95;

e) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara (art. 13, comma 1 c) D. Lgs. 358/92). Non inferiore a L. 600.000.000 per il lotto e a Lire 1.200.000.000 per gli altri lotti, nell'ultimo triennio, (importi complessivi, netto I.V.A.);

f) il numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, comma 1- d) D.Lgs. 157/95). Non meno, in media, di 12 per il lotto 2 e di 25 per gli altri lotti, per anno;

g) di essere abilitata, sensi legge 441/87, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani. Qualora l'impresa non possieda tali abilitazioni dovrà subappaltare il servizio in questione, pena l'esclusione della gara.

Per quanto richiesto al punto 13, lettere b) d) e) f) g), può essere presentata dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68.

Nel caso di R.T.I. ogni rappresentante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13. Tutte le imprese dovranno sottoscrivere la domanda di partecipazione, salve le possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere prova delle dichiarazioni rese. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'impresa non sarà ammessa alle fasi successive alla gara.

14. L'aggiudicazione sarà fatta, per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base gara (art. 23 comma 1, a) del D. Lgs. 157/95), come previsto dal capitolato.

15. La ditta aggiudicataria dovrà avere un ufficio di recapito in Veneto con: personale nelle ore d'ufficio, telefono e fax.

Saranno concessi subappalti, previa autorizzazione di quest'ente ai sensi art. 18 del Decreto Legislativo 157/95 e della Legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel capitolato. Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Ente. Il capitolato ed altre informazioni potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: 16 luglio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 16 luglio 1997.

Treviso, 16 luglio 1997

Il direttore di filiale: dott. ing. M. Tiberto.

C-21002 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5, - 00184 Roma - tel. 06/4652-9435. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 1 lett. e) della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36, con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: allestimento di n. 6 autofurgoni FIAT Iveco 59.12;

c) prezzo complessivo comprensivo di I.V.A. al 19%: Lire 300.000.000.

4. Termine di approntamento: 120 (centoventi) giorni per i primi 3 autofurgoni, 30 (trenta) giorni decorrenti dal favorevole collaudo del primo lotto, per i restanti veicoli.

I giorni si intendono naturali e consecutivi, escluso il mese di agosto, alla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese:

in caso di raggruppamenti di imprese saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della direttiva CEE n. 36/93.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12,00 del giorno 29 agosto 1997;

b) il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano.

Su detto plico, dovrà inoltre, essere apposta la dizione "Contiene richiesta partecipazione gara: Allestimento di n. 6 autofurgoni Fiat Iveco 59.12 riservatissimo non aprire";

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia.

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 settembre 1997.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20, art. 21, art. 22 1° paragrafo, lettere a) e c) art. 23 1° paragrafo lettere a) e b) della citata Direttiva, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - salvo quella richiesta dagli artt. 20, 21, 22 p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93 - dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata Direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo le modalità previste dall'art. 26 punto 1 lett. b) della direttiva CEE 14 giugno 1993 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi: 50% rispondenza alle caratteristiche tecniche, 45% prezzo e 5% condizioni generali (tempo di garanzia, reperibilità dei pezzi di ricambio, tempo di approntamento di collaudo).

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 20 ottobre 1997 alle ore 12,00. La gara sarà effettuata il giorno 21 ottobre 1997 alle ore 10,00.

11. Altre indicazioni: è facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 21 luglio 1997.

Roma, 21 luglio 1997

Il dirigente del servizio tecnico centrale: D'Errico.

C-21003 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA Modena

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.M.I.U. - via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - tel. 059/585711 - telefax 059/585756.

2. Categoria di servizio e descrizione: 23 - CPC 873 Servizio di vigilanza presso le aree di pertinenza dell'Azienda.

3. Luogo di esecuzione del servizio: il servizio verrà svolto nella sede aziendale di via Morandi n. 54 e nelle aree impiantistiche di via Cavazza n. 45 e via Caruso 150, a Modena.

4.a) L'esecuzione del servizio è riservato a società in possesso di idonea autorizzazione Prefittizia a svolgere servizi di vigilanza per conto terzi.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative regolamentari o amministrative in causa: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

4.c).

5. Non è ammessa facoltà per le ditte concorrenti di presentare offerta per l'esecuzione di quota parte del servizio.

6. Verranno invitati a presentare offerta i prestatori di servizi che ne faranno richiesta e che soddisfino i requisiti richiesti al punto seguente n. 13.

7.

8. Durata del contratto: 12 mesi dalla data di aggiudicazione con possibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, di rinnovo per un ulteriore periodo di 24 mesi alle medesime condizioni, comprese quelle economiche.

9. Forma giuridica per raggruppamento di prestatori di servizi eventualmente aggiudicatario: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, e con le modalità indicate al Capitolato.

10.a) Si fa ricorso a procedura accelerata per la necessità di aggiudicare il servizio entro il 1° novembre 1997.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,00 del 6 settembre 1997.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

10.d) Lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione definitiva del 5% dell'importo presunto, a carico dell'aggiudicatario;

13. Le ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la Ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 12 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se Ditta straniera, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'importo globale dei servizi di vigilanza realizzati negli ultimi 3 esercizi (94-95-96).

Requisito minimo per essere ammessi alla gara è che il fatturato medio annuo conseguito negli ultimi 3 esercizi non sia inferiore a 2 miliardi (I.V.A. esclusa);

d) n. 1 dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) autorizzazione, in originale od in copia autenticata, dell'autorizzazione prefittizia, in corso di validità, ad operare nel settore della vigilanza nella provincia di Modena.

14. La gara sarà espletata mediante licitazione privata da aggiudicarsi unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1a), del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995, con valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del succitato Decreto, e per l'importo presunto a base di gara di L. 700.000.000 + I.V.A. non vincolante per l'A.M.I.U., e relativo alla durata contrattuale di anni 1.

15.a) Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale procederà alla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle ditte;

15.b) l'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente il servizio o di non aggiudicare;

15.c) altre informazioni possono essere richieste a A.M.I.U. di Modena, indirizzo di cui al punto 1).

16. Data invio del bando: 17 luglio 1997.

17. Data ricevimento del bando: 17 luglio 1997.

Modena, 14 luglio 1997

Prot. 5.410

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-21004 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Piazza della Libertà n. 3

(Tel. 0575/3920 - Telecopiatrice 392234)

Avviso di gara a mezzo licitazione privata, appalto dei lavori di costruzione del centro scolastico di San Giovanni V.no (I lotto, I stralcio, relativo alla costruzione di 7 aule, ingresso principale, centrale tecnologica, piano tecnico di I e II stralcio).

Importo a base d'asta: L. 2.500.000.000.

Categoria A.N.C. prevalente richiesta: "2" per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili - cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 2 importo lavori Lire 2.333.543.000

Opere scorparabili:

b) impianti meccanici: - cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 5a importo lavori L. 55.625.000;

c) impianti elettrici: - cat. di iscrizione all'A.N.C.; n. 5c importo lavori L. 110.832.000.

I lavori dovranno essere eseguiti entro giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi - decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. (pos. n. 430232300), con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti, come stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto, saranno corrisposti a rate di nette L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/83 "il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa DD.PP. e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale".

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della L. 19 marzo 1990, n. 55 introdotto dall'art. 34 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 i soggetti aggiudicatari dovranno trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato i loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee o consorzi di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti D.L.vo 406/91 - nonché dell'art. 13 della L. 109/94.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. (in fotocopia) per la categoria 2 - per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori oggetto dell'appalto.

Per le associazioni temporanee o consorzi di imprese ciascuna dovrà avere l'iscrizione nella categoria 2 per almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori di appalto e, comunque, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

In caso di associazione temporanea di tipo verticale, il mandatario o capogruppo dovrà possedere l'iscrizione alla categoria prevalente per l'importo dei relativi lavori.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, si richiede la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti.

2. Dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

b) costo del personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta alla precedente lettera a);

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni assimilabili a quelli posti in appalto;

d) assenza delle cause di esclusione degli appalti ex art. 18 del D.L.vo n. 406/1991.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto dall'impresa capogruppo per la categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione la dichiarazione di volersi riunire con la denominazione dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti, fermo restando che per le imprese riunite la capogruppo, precedentemente alla presentazione dell'offerta, dovrà presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata e la procura relativa al mandato risultante da atto pubblico.

Procura e mandato suddetti potranno risultare anche da atto unico, purché redatto in forma pubblica.

Per la costituzione della cauzione provvisoria e definitiva, si richiamano le disposizioni legge vigenti.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, 1° comma, L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni - metodo ex art. 1, lett. a) della L. 2 febbraio 1973 n. 14 (massimo ribasso), trattandosi di lavori i cui contratti di appalto saranno stipulati a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e formulate in lingua italiana, unitamente alla relativa documentazione, devono essere contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e la dicitura: "Qualificazione" e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 30 agosto 1997 esclusivamente a mezzo raccomandata tramite il Servizio Postale di Stato a: Provincia di Arezzo - piazza della Libertà, n. 3.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa.

La mancanza, incompletezza o difformità di una sola dichiarazione o documentazione richiesta sarà motivo di esclusione.

Si precisa che, ai fini dell'esclusione delle offerte anomale, sarà applicato l'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 nella modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Non si effettua servizio di telefax.

Arezzo, 18 luglio 1997

Il dirigente del Servizio Appalti e Contratti:
dott. Musmeci Marco

C-21005 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Piazza della Libertà n. 3
(Tel. 0575/3920 - Telecopiatrice 392234)

*Avviso di gara a licitazione privata:
appalto per lavori di costruzione della variante esterna
all'abitato di Loro Ciuffenna - S.P. 1 Setteponti.*

Importo a base d'asta: L. 3.100.000.000 di cui L. 1.200.000.000 a corpo e L. 1.900.000.000 a misura.

Categoria A.N.C. prevalente richiesta: "6" per importo adeguato.

Opere scorparabili: categoria A.N.C. richiesta: "17" (Carpenteria metallica) per l'importo di L. 1.200.000.000.

L'opera, da realizzare in Loro Ciuffenna, riguarda prevalentemente la costruzione di un tratto di variante stradale con l'esecuzione di un ponte in carpenteria metallica.

I lavori dovranno essere eseguiti entro giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi - decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PP., con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti, come stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto, saranno corrisposti a rate di nette L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/83 "il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa DD.PP. e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale".

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della L. 19 marzo 1990, n. 55 introdotto dall'art. 34 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 i soggetti aggiudicatari dovranno trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato i loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee o consorzi di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti D.L.vo 406/91 - nonché dell'art. 13 della L. 109/94.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. (in fotocopia) per la categoria 6 - per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori oggetto dell'appalto.

Per le associazioni temporanee o consorzi di imprese ciascuna dovrà avere l'iscrizione nella categoria 6 per almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori di appalto e, comunque, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

In caso di associazione temporanea di tipo verticale, il mandatario o capogruppo dovrà possedere l'iscrizione alla categoria prevalente per l'importo dei relativi lavori, mentre le opere scorparabili possono essere assunte da imprese mandanti che siano iscritte all'A.N.C., per categoria corrispondente alle parti stesse e classifica per importo adeguato.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, si richiede la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti.

2) Dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

b) costo del personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta alla precedente lettera a);

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni assimilabili a quelli posti in appalto;

d) assenza delle cause di esclusione degli appalti ex art. 18 del D.L.vo n. 405/1991.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto dall'impresa capogruppo per la categoria prevalente e dalle imprese mandanti per le opere scorparabili.

Per le associazioni temporanee di imprese, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione la dichiarazione di volersi riunire con la denominazione dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti, fermo restando che per le imprese riunite la capogruppo, precedentemente alla presentazione dell'offerta, dovrà presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata e la procura relativa al mandato risultante da atto pubblico.

Procura e mandato suddetti potranno risultare anche da atto unico, purché redatto in forma pubblica.

Per la costituzione della cauzione provvisoria e definitiva, si richiamano le disposizioni legge vigenti.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, 1° comma, L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni - metodo ex art. 1, lett. a) della L. 2 febbraio 1973 n. 14 (massimo ribasso).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e formulate in lingua italiana, unitamente alla relativa documentazione, devono essere contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e la dicitura: "Qualificazione" e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno *30 agosto 1997* esclusivamente a mezzo raccomandata tramite il Servizio Postale di Stato a: Provincia di Arezzo - piazza della Libertà, n. 3.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa.

La mancanza, incompletezza o difformità di una sola dichiarazione o documentazione richiesta sarà motivo di esclusione.

Si precisa che, ai fini dell'esclusione delle offerte anomale, sarà applicato l'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 nella modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Non si effettua servizio di telefax.

Arezzo, 18 luglio 1997

Il dirigente del Servizio Appalti e Contratti:
dott. Musmeci Marco

C-21006 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Comunicato di avvenuta aggiudicazione

Prot. Gen. n. 40335.

Prot. Sett. n. 1023.

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, via Municipio n. 6, 35122 Padova, Italia, tel. 049/8205388, telefax 049/8205233.

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

Data aggiudicazione dell'appalto: 26 febbraio 1997.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 21, comma 1, legge n. 109/94, mediante offerta con il massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Offerte ricevute: 9, di cui all'elenco affisso all'Albo Pretorio.

Ditta aggiudicataria: S.r.l. De Luca Picione, San Sebastiano al Vesuvio (NA).

Natura ed entità delle prestazioni: nuovo stadio per il calcio, I Lotto del II Stralcio, "Opere Civili" Importo a base d'asta Lire 10.873.690.440.

Prezzo: L. 9.802.631.932 più I.V.A.

Data di invio del bando alla Guce: 17 luglio 1997.

Il capo settore: dott.ssa A. De Lucia.

C-21012 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2 Barletta

Pubblicazione esito pubblico incanto

In relazione all'avviso di gara pubblicato sulla G.U.R.I. il giorno 7 aprile 1997, si comunica che in data 4 giugno 1997, è stato esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori per il completamento del nuovo ospedale di Barletta, ai sensi dell'art. 21, 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso. Importo a base d'asta L. 32.182.039.500. Sono pervenute n. 12 offerte. I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Salvatore Matarrese S.p.a. di Bari con il ribasso del 28,50%.

Barletta, 17 luglio 1997

Il direttore generale: prof. Pietrantonio Susca.

C-21007 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Nuovo complesso penitenziario di Vibo Valentia

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità

Oggetto dell'appalto: fornitura di 400.000 litri di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 23 ottobre 1997 alle ore 10.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il *3 settembre 1997*, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli art. 11, primo comma, lettera a), b), d) ed e), 12 e 13, primo comma, lettera a) e c) ed all'art. 14, primo comma, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 settembre 1997.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 18 luglio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni feriali alle ore 8-14 o al numero telefonico 0963/262122.

Lì, 18 luglio 1997

Il direttore: dott.ssa Francesca Vazzana.

C-21010 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata

Prot. Gen. n. 39946.

Prot. Sett. n. 999.

Comune di Padova, via Municipio n. 6, 35122 Padova, Italia, tel. 049/8205388, fax 049/8205233.

A) Oggetto: ristrutturazione di n. 36 alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Chiesavecchia n. 76-78-80-82.

Importo a base d'asta L. 3.975.426.226.

Iscrizione A.N.C.: Cat. n. 2, prevalente. Classifica d'importo Lire 6.000.000.000.

Nell'ambito dell'appalto dei lavori, si precisa che:

per le opere murarie: importo lavori L. 2.961.990.926, A.N.C. Cat. n. 2, vale il limite del subappalto del 30%;

per le opere specialistiche:

opere da falegname: importo dei lavori L. 506.099.500, A.N.C. Cat. n. 5 f1);

impianti elettrici: importo dei lavori L. 170.789.000, A.N.C. Cat. n. 5 c);

impianti idrotermosanitari: importo dei lavori L. 336.546.800, A.N.C. Cat. n. 5 a) e 5 b),

non esiste limite di subappalto.

L'opera verrà eseguita nel territorio del Comune di Padova.

B) Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso, senza ammissione di offerte in aumento.

Si applicherà l'anomalia prevista dalle vigenti disposizioni normative (D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997).

C) Il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 19, quarto comma, legge 109/94 e s.m.

D) Termine di esecuzione dell'appalto 660 giorni complessivi suddiviso in due fasi successive di 330 giorni ciascuna (art. 10 C.S.A.). I lavori dovranno iniziare entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, anche in pendenza di contratto stante il termine di inizio lavori prescritto dalla Regione Veneto. Si avverte che, qualora il mancato inizio lavori nei termini dati dall'Amministrazione Comunale comportasse la perdita parziale o totale del finanziamento, l'aggiudicatario sarà tenuto all'integrale risarcimento del danno.

E) La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

F) La cauzione definitiva è dovuta nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali, quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

G) Lavori finanziati con contributo regionale erogato, tramite l'Ater, in occasione dei singoli pagamenti in acconto. Pertanto, ai fini della corresponsione di eventuali interessi per ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorsi tra la domanda di somministrazione del contributo all'Ater e l'effettivo accredito della somma presso la Tesoreria Comunale; detto periodo di franchigia non potrà, comunque, essere superiore a 60 giorni. In caso di revoca del contributo regionale, non si procederà all'aggiudicazione definitiva.

H) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 406/91.

I) Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, sempre che, nel frattempo, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L) In caso di sub-appalto il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, nei termini previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91, copia delle fatture quietanzate.

M) Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

N) Alla gara ed al relativo contratto verranno applicate le norme tutte della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; ai sensi della circolare n. 41 del 18 marzo 1997 del Ministero del Lavoro, non viene applicata la "direttiva cantieri", in quanto la progettazione è antecedente all'entrata in vigore della normativa, per cui gli oneri connessi al Piano di Sicurezza sono a carico dell'appaltatore.

O) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: la domanda, redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro le ore 14 del 21 agosto 1997, alla Segreteria Generale, Ufficio Protocollo, del Comune di Padova, via Municipio n. 6, mediante lettera raccomandata del servizio postale pubblico, con l'indicazione della gara a cui si riferisce, ferme restando le modalità previste dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda dovrà, altresì, contenere:

a) la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa;

b) la dichiarazione dalla quale risultino esplicitamente la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori richiesti.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena la esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

2) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

a) l'effettiva cifra d'affari in lavori (espressa in cifre ed in lettere) realizzata nell'ultimo quinquennio (1992-1996) antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Tale importo dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) l'effettivo costo, sostenuto nello stesso periodo, per il personale dipendente. Tale costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, ai sensi della precedente lettera a).

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con un minimo per ciascuna delle mandanti del 20% di quanto richiesto.

La lettera invito sarà spedita entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Bando a norma del D.P.C.M. 55/91 e del Regolamento dei Contratti del Comune, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75/1993, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Padova, 17 luglio 1997

Il capo settore amm.vo LL.PP.:
dott.ssa A. De Lucia

C-21013 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 25

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Licitazione privata per la costruzione del III e ultimo blocco - I lotto - del Presidio Ospedaliero di Lodi

1. Azienda U.S.S.L. n. 25, piazza Ospitale n. 10, 20075 Lodi, tel. 0371/448583, 0371/448455, 0371/448406, fax 0371/426190.

2.a) Procedura ristretta, licitazione privata, criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ed a misura posti a base d'asta, art. 21, legge n. 109/94.

b) - c).

3.a) Lodi, Largo Donatori del Sangue;

b) costruzione del III e ultimo blocco, I Lotto, del Presidio Ospedaliero di Lodi, art. 20, legge n. 67/88, I triennio L. 14.787.870.398.

Categoria A.N.C. prevalente:

opere edili L. 10.281.172.478, cat. 2 fino a 15 miliardi;

opere scorporabili:

impianti elettrici, L. 1.590.272.000, cat. c 5 fino a 3 miliardi;

impianti idrotermosanitari, condizionamento e distribuzione gas medicali importo L. 2.267.425.920, cat. 5 a/b fino a L. 3 miliardi;

impianti elevatori L. 649.000.000, cat. 5 d fino a L. 1,5 miliardi;

c) lotto unico;

- d).
4. 1140 giorni naturali successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.
5. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/94 alle condizioni di cui al successivo art. 13.
- 6.a) 26 agosto 1997;
- b) Ufficio Protocollo, Azienda U.S.S.L. n. 25, piazza Ospitale n. 10, 20075 Lodi;
- c) lingua italiana.
7. 30 giorni.
8. Cauzione provvisoria di L. 295.757.408 pari al 2% dell'importo lavori. La cauzione definitiva pari ad un minimo del 10% del prezzo di aggiudicazione, verrà costituita prima della stipula del contratto d'appalto.
9. Finanziamento ex art. 20 legge n. 67/88. Pagamenti in base alle erogazioni della Cassa DD.PP.
10. Nella domanda di partecipazione, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva sottoscritta e autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, e successivamente verificabile:
- 1) la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale e in caso di associazione d'impresa della rappresentanza conferita ad una di esse qualificata capogruppo,
- 2) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.), nelle categorie richieste e nelle classifiche sopra precisate o in caso di imprese aventi sede in uno stato della CEE, di trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91;
- 3) di non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;
- 4) di possedere capacità tecnica, economica e finanziaria che dovrà essere comprovata, in caso di aggiudicazione, mediante le referenze indicate agli artt. 20 e 21 del D.L.vo n. 406/91;
- 5) di possedere i parametri ed i coefficienti relativi ai requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al D.P.C.M. n. 55/91 pari a:
- almeno 2 per l'art. 6 lettera b);
- almeno 1 per l'art. 6 lettera c);
- almeno 0,50 per un solo lavoro art. 6 lettera d).
- Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
11. L'Amministrazione valuterà le offerte anomale secondo le indicazioni del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.
- 12.
13. Non sono ammesse offerte in aumento. È ammesso il subappalto nei limiti e modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/94.
14. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.
15. 18 luglio 1997.
16. 18 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Moretti.

C-21014 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara per l'appalto del servizio relativo alla cessione di plasma umano e alla produzione di plasmaderivati

1. Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, Provincia Autonoma di Trento, via Degasperri n. 79, 38100 Trento.
2. Categoria di servizio: n. 25 CPC 93. Descrizione dell'appalto: procedura ristretta tramite licitazione privata, per il ritiro, trasporto allo stabilimento, lavorazione e trasformazione di plasma umano e riconsegna di plasmaderivati.

3. Luogo di ritiro e consegna: Presidio ospedaliero di Trento.
8. Durata triennale del contratto con possibilità di proroga tacita annuale per un max di anni 2.
- 10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 settembre 1997;
- c) le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Ufficio protocollo, via Degasperri n. 79, 38100 Trento;
- d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.
11. L'invito per la presentazione delle offerte, completo di Capitolato Speciale, verrà trasmesso entro 30 giorni dall'avvenuta esecutività della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.
13. Le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, idonea documentazione, attestante i requisiti minimi di ammissione, di seguito elencata:
- a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, in originale o copia autenticata e di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione dal quale risulti:
- l'attività specifica riferita all'oggetto del servizio;
- la mancata applicazione negli ultimi cinque anni di provvedimenti derivanti da procedure concorsuali e l'inesistenza di procedimenti per l'applicazione degli stessi;
- la generalità e la qualifica del legale rappresentante e dei componenti del Consiglio di amministrazione;
- b) dichiarazione attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del T.U. 24 luglio 1992, n. 358, resa con le modalità previste dalla legge n. 15/68 (autocertificazione);
- c) almeno una dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente per soddisfare l'esecuzione del contratto;
- d) dichiarazione, resa con le modalità previste dalla legge n. 15/68 (autocertificazione), del legale rappresentante attestante:
- che la ditta è in possesso delle registrazioni, autorizzazioni e caratteristiche previste dall'art. 10 della legge 4 maggio 1990, n. 107 e s.m.;
- che i prodotti derivanti dalla lavorazione del plasma ceduto rispettino i requisiti previsti dai DD.MM. della Sanità in data 22 aprile 1996.
14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso come previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Leg.vo n. 157/95.
- 16.-17. Il presente bando è stato inviato in data 17 luglio 1997 e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 luglio 1997.

Trento, 17 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-21023 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

Bando di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza indice gara mediante licitazione privata da esperire con le modalità di cui D.Lgs. n. 157/95 per il servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi prodotti da tutte le strutture sanitarie dell'Azienda U.S.L. di Piacenza per il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

L'importo presunto annuo dell'appalto è di L. 1.250.000.000 I.V.A. inclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1997 all'Area Acquisizione Beni e Servizi, dell'Azienda U.S.L. di Piacenza, c.so Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza, tel. 0523/302726, fax 0523/302790.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 15 settembre 1997.

Sono ammesse candidature da parte di imprese temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare:

di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale dello Stato di residenza qualora si tratti di ditte aventi sede fuori d'Italia o autorizzate al servizio oggetto dell'appalto;

certificato di iscrizione al Registro Prefettizio (per le sole cooperative);

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

il proprio fatturato globale, effettuato negli ultimi tre esercizi finanziari (1994-1995-1996) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni;

il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce il presente bando che non dovrà essere inferiore a due volte la base d'appalto o in proporzione al periodo di attività;

l'elenco dei principali servizi, a cui si riferisce il presente appalto, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avrà luogo, sulla scorta del parere formulato da apposita Commissione Tecnica Giudicatrice, con il criterio previsto dall'art. 23, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 secondo le modalità stabilite nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 25 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Pier Sergio Serventi.

C-21028 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza indice gara a licitazione privata per l'appalto dei servizi di pulizia e sanitizzazione dei Presidi Ospedalieri ed extra-ospedalieri articolato nei seguenti lotti:

Lotto n. 1 Presidio Ospedaliero di Piacenza, Distretto Urbano, Presidio/Distretto Val Tidone, Distretto della Montagna, importo annuale L. 4.200.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto n. 2 Presidio/Distretto Val d'Arda, importo annuale Lire 1.700.000.000 I.V.A. esclusa.

Valore triennale della fornitura: Lotto n. 1 L. 12.600.000.000 I.V.A. esclusa, Lotto n. 2 L. 5.100.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata dell'affidamento: triennale con decorrenza 1° gennaio 1998.

Per l'aggiudicazione del servizio si procederà mediante licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23 lettera b).

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1997 all'Area Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda USL di Piacenza, c.so Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza, tel. 0523-302726, fax 0523-302790.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 15 settembre 1997.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa a norma di legge, come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Le ditte dovranno dichiarare: ragione sociale e sede legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento, con firma autenticata. L'Amministrazione si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di offerta risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Alle domande di partecipazione le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione in carta legale resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trova in nessuna condizione di esclusione prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione delle domande nel quale sia specificata l'attività oggetto dell'appalto;

c) dichiarazioni bancarie e/o assicurative anche cumulative a rilasciare fidejussioni fino ad un valore non inferiore al 50% dell'importo annuo a base dell'appalto all'impresa o al raggruppamento a copertura di eventuali mancati pagamenti di stipendi o contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'azienda verso i propri dipendenti occupati nella fornitura;

d) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa indicante la cifra di affari in lavori dell'ultimo triennio che non dovrà essere inferiore a 4 volte la base d'appalto, e la cifra di affari in lavori riferita ai servizi analoghi di pulizia conseguita nell'ultimo triennio che non dovrà essere inferiore a 3.5 volte la base d'appalto, riferita a ciascun lotto;

e) l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione dei committenti, degli importi dei singoli lavori, comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti o dirigenti autorizzati dagli enti medesimi per i quali sono stati eseguiti i servizi. Dall'elenco dovrà risultare di avere eseguito nell'ultimo triennio un lavoro pari al 60% dell'importo a base d'asta o 2 lavori pari all'80% dell'importo a base d'asta nel settore dei servizi analoghi di pulizia. In caso di raggruppamento il fatturato ed i lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate, l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del requisito richiesto, le mandanti il 20% ciascuna;

f) dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante la capacità tecnica di cui alle lettere c), d), g) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

g) copia autentica dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM10); dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 dalla quale risulti che l'impresa singola o il raggruppamento ha sostenuto nell'ultimo triennio un costo per il personale pari al 70% del fatturato complessivo triennale e il numero di persone assunte a tempo indeterminato impiegato unicamente nell'attività di pulizia;

h) dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante che la ditta è in regola con quanto stabilito dalla legge n. 82 del 24 gennaio 1994;

i) dichiarazione in carta legale ai sensi della legge n. 15/68 attestante che l'impresa è a conoscenza di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 157/95, (D.Lgs. n. 626 del 19 settembre 1994 attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro; D.P.R. del 27 aprile 1955, n. 547 in materia di prevenzione infortunistica; D.P.R. 19 marzo 1956 n. 303 norme generali igiene del lavoro);

j) in caso di presentazione di richiesta di invito da parte delle imprese riunite in consorzio i requisiti di cui ai punti d), e), f), g), i), j) devono essere posseduti direttamente dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate.

Ogni documento dovrà essere contrassegnato dalla lettera indicata dal presente bando.

Il plico sigillato contenente i documenti di cui sopra ed indicante i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata o recapitato a meno entro il termine cui sopra.

A tal fine si precisa che fa fede esclusivamente la data dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. di Piacenza.

La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito.

La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 25 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Piersergio Serventi.

C-21029 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

Bando di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza indice gara mediante licitazione privata da esperire con le modalità di cui all'art. 6, secondo comma, lett. b) del D.Lgs. 157/95 con il metodo di aggiudicazione di cui all'art. 23 lett. b) del decreto medesimo per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di trasporto infermi all'interno del Presidio Ospedaliero di Piacenza e in emergenza nei Presidi Ospedalieri di Fiorenzuola d'Arda e Bobbio per il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

L'importo presunto annuo dell'appalto è di L. 2.300.000.000 I.V.A. inclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1997 all'Area Acquisizione Beni e Servizi, dell'Azienda U.S.L. di Piacenza, c.so Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza, tel. 0523/302726, fax 0523/302790.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 15 settembre 1997.

Sono ammesse candidature da parte di imprese temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare:

di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale dello Stato di residenza qualora si tratti di ditte aventi sede fuori d'Italia o autorizzate al servizio in oggetto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avrà luogo, sulla scorta del parere formulato da apposita Commissione Tecnica Giudicatrice, con il criterio previsto dall'art. 23, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 in base ai seguenti elementi, valutati con l'attribuzione dei relativi pesi, in ordine decrescente di importanza:

prezzo del servizio, max punti 60;

qualità del servizio, max punti 40.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 25 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Pier Sergio Serventi.

C-21030 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio Contratti
La Spezia

Avviso di gare

1. Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio Contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelte:

appalto concorso con offerte segrete campionate per le gare n. 42/Z e n. 43/Z;

licitazioni private ad offerte segrete in ribasso su prezzi base palessi per le gare n. 44/Z, n. 45/Z, n. 46/Z, n. 47/Z e n. 48/Z;

c) acquisti con carattere di forniture a quantità determinate.

3.a) Luoghi consegne ed esigenza: come specificato negli inviti a presentare offerta (per le gare n. 42/Z e n. 43/Z è richiesta altresì il montaggio e messa in opera);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara n. 42/Z per la fornitura e messa in opera, in Unico Lotto, di materiale vario di casermaggio (n. 100 divani letto, n. 100 tavoli da pranzo, n. 400 sedie da pranzo, n. 30 mobili base, n. 50 tavolini bassi,

n. 50 poltroncine da camera) per le esigenze degli alloggi SLI/APP per Sottoufficiali (Palazzina Fragola) della sede di La Spezia;

gara n. 43/Z per la fornitura e messa in opera, in Unico Lotto, di materiale vario di casermaggio (n. 46 mobili da soggiorno, n. 46 tavoli da pranzo rotondi, n. 184 sedie da pranzo, n. 24 divani letto matrimoniali, n. 22 divani letto, n. 68 tavolini rotondi, n. 68 lampade per tavolini, n. 70 bastoni per tende, mq. 796 tende, n. 24 letti matrimoniali, n. 48 comodini, n. 24 cassettiere, n. 24 specchi per cassettiere, n. 24 scrivanie, n. 24 sedie per scrivania, n. 24 lampade alogene, n. 24 mensole per scrivania, n. 48 lampade da comodino, n. 46 pensili a specchio, n. 46 tende per doccia, n. 24 scarpriere, n. 22 scarpriere, n. 46 attaccapani a specchio, n. 46 scaffaletti angolari) per le esigenze degli alloggi SLI/APP per Ufficiali (Palazzina Lagora I) della sede di La Spezia;

gara n. 44/Z per la fornitura di n. 35 fotoriproduttori per Unità Navali della M.M. suddivisa in n. 2 Lotti: Lotto n. 1 composto da n. 30 fotoriproduttori della tipologia "fascia bassa"; Lotto n. 2 composto da n. 5 fotoriproduttori della tipologia "fascia media";

gara n. 45/Z per la fornitura, in Unico Lotto, di n. 800 tenute da navigazione con termofodera per personale imbarcato;

gara n. 46/Z per la fornitura di: Lotto n. 1 paia 25.000 di calze di cotone leggero per A.I.; Lotto n. 2 paia 15.000 di calzettoni di cotone makò kaki per A.I.; Lotto n. 3 paia 10.000 di guanti di cotone bianco;

gara n. 47/Z per la fornitura, in Unico Lotto, di n. 190.000 sacchetti di plastica portaimmondizie per UU.NN. e Comandi/Enti vari;

gara n. 48/Z per la fornitura, in Unico Lotto, di mt. 2.000 di tessuto di gabardine di lana di colore blu;

c) sono ammesse solo offerte per gare o lotti completi.

4. Termini consegne: saranno specificati negli inviti a presentare offerta per ciascuna gara.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del D.M. 5 maggio 1995, n. 583; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente, confermeranno in offerta le parti di fornitura e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese raggruppate o, se il raggruppamento è stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, dalla sola impresa capogruppo se tale facoltà risulta da apposito atto pubblico/privato autenticato da notaio.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 settembre 1997; le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse e le documentazioni necessarie il numero e l'oggetto della gara cui si riferiscono;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.

7. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: 11 settembre 1997.

8. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) le imprese interessate dovranno redigere le domande di partecipazione per ciascuna gara su carta legale da L. 20.000 indicando chiaramente l'oggetto delle gare stesse, il numero ed i lotti (ove previsto) cui si riferiscono;

b) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

c) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), e 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. n. 358/92;

d) per la gara n. 45/Z deve essere fornita, in originale o copia autentica, la licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. di cui all'art. 28 T.U. n. 773/1931;

e) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub. 1. dove sono disponibili le normative tecniche ed amministrative poste a base delle gare; le gare saranno esperite nel mese di ottobre del corrente anno.

11. Data di spedizione del bando: 21 luglio 1997.

Il direttore: C.V. Bruno Catozzi.

C-21032 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 35 DI MAGENTA

Bando di gara

1. Azienda USSL n. 35, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963.539, fax 02/97963.508.

2. Servizio di lavanderia. Numero di riferimento CPC: 970 a servizio noleggio biancheria piana e lavatura/stiratura biancheria confezionata e non di proprietà dell'ente. Importo presunto L. 996.500.000/anno (I.V.A. esclusa).

3. Luoghi di esecuzione:

a) Presidio Ospedaliero di Magenta, via Al Donatore di Sangue n. 50;

b) Presidio Ospedaliero di Abbiategrasso, piazza Mussi n. 1.

4.-5. Vedi disciplinare appalto (richiedere nei modi sub. 8.1).

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 1095 giorni.

8.1 a) U.O. Gestione Approvvigionamenti, vedi punto 1;

b) 4 settembre 1997;

c) riferimento da precisare: "Rimborso spese per documentazione gara servizio noleggio/lavatura/stiratura biancheria". Importo da versare L. 30.000. Modalità di versamento: vaglia postale o assegno circolare intestato ad Azienda USSL n. 35 di Magenta.

8.2 a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12 dell'11 settembre 1997;

b) indirizzo ove le offerte debbono essere inoltrate: Azienda USSL 35, Ufficio Protocollo, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI);

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

9.a) Legali rappresentanti delle partecipanti o persone appositamente delegate;

b) il giorno 17 settembre 1997 alle ore 9,30 presso la sala riunioni piano terra Palazzina "M" dell'Azienda USSL 35 di Magenta, via Al Donatore di Sangue n. 50.

10. Cauzione provvisoria pari a L. 100.000.000, con le modalità di cui all'art. 10, legge 10 giugno 1982, n. 348.

11. In conto bilancio USSL esercizi finanziari 1997-1998-1999-2000. Pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

12. Art. 11, D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, vedi disciplinare d'appalto (da richiedersi nei modi sub. 8.1).

13. Condizione minima: fatturato specifico nel biennio 1995-1996 pari o superiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

15. Procedura aperta, pubblico incanto, aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1°, a) del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

16. Appalto aggiudicabile anche in presenza di una sola offerta ammessa (art. 17.4, L.R. n. 14 del 19 maggio 1997).

17. Data d'invio del bando: 3 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 3 luglio 1997.

Magenta, 3 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Benedetto.

C-21033 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 4 ORVIETO

Bando di gara

Si rende noto che questa Amministrazione, con atto deliberativo n. 792 del 15 luglio 1997, ha indetto gara a licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di predisposizione del piano logistico di trasferimento di tutti i Reparti e Servizi Ospedalieri della vecchia sede alla nuova, distante circa 7 Km., che individui le misure organizzative necessarie per il trasferimento stesso e che in particolare si articoli sulle tipologie di prestazioni specificate nei punti da a) a d) dell'art. 1 del capitolato speciale di appalto.

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno inviare apposita domanda, redatta in carta legale e con firma autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68.

Detta domanda dovrà pervenire inderogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 4, Ufficio Protocollo, via Postierla n. 38, 05018 Orvieto (TR).

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione contenute nell'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi (94-95-96) che deve essere almeno pari, pena l'esclusione, a L. 450.000.000 + I.V.A.;

c) l'elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto del presente appalto, svolti nell'ultimo triennio (94-95-96) con l'indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario;

d) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi del concorrente ed, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili delle prestazioni di servizi.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni e per il rilascio di copia del capitolato speciale di appalto gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio acquisti dell'Amministrazione tel. 0763/309602, fax 0763/341913.

Li, 18 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Gino Giulii Capponi.

C-21038 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia

Grado (GO)

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia, viale Dante Alighieri n. 72, 34073 Grado (tel. 0431/899202, fax 0431/899278).

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento delle Terme Marine di Grado, site a Grado all'interno dell'area in concessione all'ente appaltante.

Forma del contratto d'appalto: a corpo, giusta art. 19, comma 1 e 4, legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95.

Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara (art. 21, 1° comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata) pari a Lire 3.046.500.000, al netto dell'I.V.A., così distinto:

a) opere edili ed affini (categoria prevalente): L. 2.391.500.000;

b) impianti elettrici: L. 150.000.000;

c) impianti meccanici: L. 505.000.000.

Le offerte anomale verranno automaticamente escluse, qualora risultino almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95 applicandosi la percentuale fissata dal D.M. 28 aprile 1997. La gara sarà aggiudicata

anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termini di esecuzione dell'appalto: 480 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Finanziamento dell'intervento: con assunzione di mutuo ventennale con onere sostenuto dall'Amministrazione Regionale ai sensi della L.R. n. 4/1992, art. 91, comma 9, e successive modificazioni.

Requisito fondamentale per la partecipazione alla gara: le imprese partecipanti dovranno risultare iscritte all'A.N.C. nella cat. 2 (due), per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Potranno partecipare anche ditte riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91. Per quanto concerne le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE, esse saranno ammesse alla gara col rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Pagamento del corrispettivo: il pagamento avverrà mediante la corresponsione di rate d'acconto in conseguenza di stato di avanzamento dei lavori, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga il 15% dell'importo contrattuale; le trattenute di legge verranno svincolate e corrisposte, insieme all'eventuale residuo credito, dopo l'approvazione del certificato di collaudo.

Modalità di prequalificazione: le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione, dovranno recapitare all'Amministrazione aggiudicatrice domanda di partecipazione alla gara (in carta bollata) nella quale dovranno attestare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 (due) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) di non trovarsi in condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge n. 689/81;

c) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere fornite, oltre che dall'impresa capogruppo anche da ciascuna delle imprese mandanti. Non saranno prese in considerazione le domande di imprese aspiranti all'invito che non risultino corredate dalle dichiarazioni di cui sopra.

Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificato dal D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 34 della legge 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

Termini: la domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I. del bando di gara, al seguente indirizzo: Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia, viale D. Alighieri n. 72, 34073 Grado, e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio.

Gli inviti alla gara verranno spediti alle imprese prescelte in applicazione dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80).

Altre notizie utili: nel caso l'appalto non venisse aggiudicato in via definitiva, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dalla data di esperimento dalla gara; l'Amministrazione si riserverà la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dando comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo; il presente bando, stante l'entità dell'importo presunto dell'appalto, non viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Grado, 9 luglio 1997

Il direttore: rag. Francesco Lauto.

C-21039 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gare del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, 37100 Verona, tel. 045/8077288, telefax 045/8077608.

2. Per il giorno 20 agosto 1997, alle ore 9 sono indetti, presso la Segreteria Generale, Unità Contratti due distinti esperimenti di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal Decreto del Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori per la manutenzione ordinaria del verde pubblico, anno 1997:

gara n. 1, Lotto n. 1, Circoscrizioni, 1^a, 2^a, 6^a, 7^a e 8^a, Lire 290.000.000;

gara n. 2, Lotto n. 2, Circoscrizioni 3^a, 4^a e 5^a, L. 290.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 11 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto di ogni singola gara.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 365 giorni naturali consecutivi per ciascuna gara.

5. Le opere risultano finanziate con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alle gare, dovranno far pervenire, per ogni singola gara, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 18 agosto 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Detta offerta dovrà contenere anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 11 per un importo superiore o almeno pari a quello di ogni singola gara, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

F) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 5.800.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune, Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

In caso di partecipazione a più appalti di cui all'oggetto, codesta ditta potrà produrre, oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al punto B), in alternativa alla documentazione richiesta, una dichiarazione, su carta legale, indicante in quale gara è stata inclusa tale documentazione.

La cauzione provvisoria e la documentazione dovranno essere allegare alla prima delle gare alla quale l'impresa concorre, secondo l'ordine stabilito dall'avviso di gara.

Una ditta potrà rimanere aggiudicataria di un solo appalto relativo ai lavori in argomento. Pertanto, l'offerta pervenuta da parte di una ditta risultata aggiudicataria del 1° Lotto di cui trattasi, non sarà ammessa alla gara successiva.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti C), D), E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: "Offerta per il pubblico incanto n. ... del giorno 20 agosto 1997 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la (da compilarsi a cura della ditta)".

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 18 agosto 1997, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì,

di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso Tipografia "Saletti Eliotecnica", con sede in Verona, largo Caldera n. 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750-8030642). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 18 luglio 1997

Il settore VI - Strade
Il dirigente: ing. Zanoni Giorgio

C-21044 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento XI

Bando di gara di licitazione privata

1. Comune di Roma, Dipartimento XI, Coordinamento Refezione Scolastica, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, tel. 06/57902367 - 06/57902077, fax 06/5750646.

2. Appalto di servizi: affidamento del servizio di refezione scolastica nella scuola materna e dell'obbligo e dell'adeguamento a norma dei centri di refezione scolastica come sotto specificato:

Lotto	Localizzazione	N. pasti	N. scuole	Spesa compl. pasti (netto I.V.A.)
N. 1	Circ.ni III-V	5.832	40	L. 24.534.050.100
N. 2	Circ.ne VIII	8.229	51	L. 32.993.431.322
N. 3	Circ.ni XIII-XV	7.292	48	L. 30.003.335.953
N. 4	Circ.ni XVI-XVII-XX	7.576	31	L. 29.069.298.408
N. 5	Circ.ni VI-VII-X	10.651	66	L. 40.649.406.620
N. 6	Circ.ni IX-XI-XII	7.771	48	L. 31.038.072.608
N. 7	Circ.ni I-IV	6.375	43	L. 26.794.882.640
N. 8	Circ.ni II-XVIII-XIX	9.585	44	L. 38.176.564.720

Lotto	Localizzazione	N. pasti	N. scuole	Spesa compl. lavori (netto I.V.A.)
N. 1	Circ.ni III-V	5.832	40	L. 1.644.683.384
N. 2	Circ.ne VIII	8.229	51	L. 2.354.518.088
N. 3	Circ.ni XIII-XV	7.292	48	L. 2.186.281.321
N. 4	Circ.ni XVI-XVII-XX	7.576	31	L. 1.812.453.180
N. 5	Circ.ni VI-VII-X	10.651	66	L. 3.284.414.405
N. 6	Circ.ni IX-XI-XII	7.771	48	L. 2.420.913.428
N. 7	Circ.ni I-IV	6.375	43	L. 1.707.342.764
N. 8	Circ.ni II-XVIII-XIX	9.585	44	L. 2.193.627.869

Totale centri di refezione scolastica n. 376; pasti giornalieri circa n. 64.000.

Numero di riferimento C.P.C. 64, categoria 17.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: in dettaglio vedasi allegato n. 1 del capitolato speciale.

4.

5. L'appalto è suddiviso in 8 lotti e ciascuna ditta partecipante alla gara potrà presentare offerta per più lotti ma risultare aggiudicataria di un solo lotto.

6.

7 Nel corso dell'appalto non sono ammesse varianti da parte delle imprese.

8. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1998, o comunque dalla data di affidamento del servizio, con scadenza al 30 giugno 2001.

9. È consentita la partecipazione di consorzi e di gruppi di imprese appositamente e/o temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D.to L.vo n. 358.

10. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire, in busta chiusa e sigillata, domanda di partecipazione, redatta su carta legale e in lingua italiana completa degli elementi di cui al successivo punto 13), a pena di esclusione a mezzo Agenzia regolarmente autorizzata o tramite il servizio postale con raccomandata A.R., al Comune di Roma, Dipartimento XI, Ufficio Protocollo, v. Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, entro e non oltre le ore 14 del giorno 2 settembre 1997.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione "Licitazione privata per il servizio di refezione scolastica nonché per l'adeguamento a norma dei locali refezionali nelle scuole materne e dell'obbligo"

11.

12. Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del lotto più alto, da effettuarsi, pena l'esclusione in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Cod. Civ. e della decadenza di cui all'art. 1957 del Cod. Civ., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione le seguenti dichiarazioni, a pena di esclusione:

a) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

b) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero, da cui risulti l'attività della ditta che dovrà essere pertinente alla fornitura in oggetto;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva U.E. 92/50;

d) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

e)

f) di essere in regola - ove dovuto - con la legge n. 482/68 in materia di assunzioni obbligatorie;

g) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale riferito al servizio in oggetto, nel triennio 1994-1995-1996, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 30.000.000.000;

h) dichiarazione attestante la fornitura di almeno n. 6.500.000 di pasti relativi al triennio 1994-95-96 con l'elenco dei servizi pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni suindicati effettuati a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

i) dichiarazione di aver impiegato negli anni 1995-96-97 un numero medio annuo di almeno n. 100 dipendenti;

l) di avere una sede a Roma o, comunque, ad impegnarsi a costituirli in sede di aggiudicazione.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa i documenti di cui ai punti a) e b) e le dichiarazioni di cui ai punti c), d), f) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata;

m) di avere la capacità, al fine di garantire il servizio anche nei casi di indisponibilità delle cucine per causa di forza maggiore, di assicurare la fornitura dei pasti mediante trasporto da un centro refezionale limitrofo o da un centro di cottura.

I requisiti di cui ai punti g), h) e i) si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura da coprire il 100% dei requisiti.

La dichiarazione di cui al punto l) dovrà essere effettuata dalla capogruppo.

Si precisa che le associazioni temporanee di imprese, oltre ai documenti richiesti, dovranno presentare per ciascuna impresa una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui alla Direttiva n. 92/50 U.E. ove non intendano avvalersi del subappalto previsto dall'art. 51, comma 2, del capitolato speciale.

Qualora le imprese intendano associarsi con ditte esecutrici di lavori per la parte relativa ai lavori di adeguamento alle norme vigenti, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione i nominativi delle imprese con cui intendono associarsi. In tale ipotesi le imprese suindicate dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

1) iscrizione all'A.N.C. per le categorie prevalenti 5b -2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 per i Lotti 1-7 e L. 3.000.000.000 per i Lotti 2-3-5-6 e 8;

2) abilitazione di cui alla legge n. 46/90, art. 1, lett. a), e).

Tutti i documenti innanzi citati se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con apposito provvedimento.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato Generale, Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito.

14. All'aggiudicazione della suddetta gara si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della Direttiva n. 92/50 U.E. a favore dell'impresa o consorzio o associazione temporanea di imprese che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

A) prezzo, al netto dell'I.V.A., punt. max 51/100 articolato come indicato nelle seguenti voci:

a.1) prezzo (netto I.V.A.) per ciascun pasto punti fino a max 46/100;

a.2) prezzo (netto I.V.A.) adeguamento a norma dei centri refezionali lotto per lotto punti fino a max 5/100;

B) organizzazione del servizio punt. max fino a 39/100 così articolato:

b.1) relazione analitica sull'organizzazione del servizio max punti 8;

b.2) descrizione dell'organizzazione del lavoro e mansionario max punti 10;

b.3) progetto e modalità del trasporto presso i terminali di consumo max punti 5;

b.4) corso di formazione professionale max punti 5;

b.5) titolo di studio, esperienze professionali e mansionario del coordinatore del servizio nell'ambito del lotto max punti 3;

b.6) controllo di qualità del servizio di ristorazione max punti 8;

C) progetto adeguamento centri refezionali punt. max fino a 10/100.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che avrà ottenuto il maggior punteggio come somma dei punteggi di cui ai punti A), B), C).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{P_m \times P_{um}}{P}$$

dove "P_m" è il prezzo minimo offerto, "P" è il prezzo di ciascuna offerta e "P_{um}" è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Sono ammesse offerte in aumento solo per il punto "a.1".

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con prezzo più basso per ciascun lotto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

15. Le informazioni e le copie dei capitolati potranno essere richiesti al Comune di Roma, Dipartimento XI, Coordinamento Refezione Scolastica, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, tel. 06/57902367 - 06/57902077.

La richiesta per informazioni e opere capitolati potrà essere presentata fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

I locali refezionali interessati dai lavori di cui alle schede all. sub. 12 all'allegato B della dichiarazione Giunta Comunale n. 2904 del 18 luglio 1997 potranno essere visitati dalle imprese partecipanti a partire dalla data di pubblicazione del presente bando secondo il calendario che potrà essere acquisito presso il Dipartimento XI, Coordinamento Refezione Scolastica.

Copie dei capitolati e degli allegati tecnici potranno essere acquistate all'indirizzo di cui al punto 1) al prezzo di L. 200.000.

16. L'estratto del presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 25 luglio 1997.

17.

Il Direttore del Dipartimento XI
dott. Mario Mazzocchi

S-18189 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 67/97 D.Lg. n. 157/95 - All. I - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1 b delle Norme CNR/80 "Tronco 1° - Tratto 6° - Lotto 2° dal Km. 83+700 (svincolo di Atena L. incluso) al Km. 88+500 (svincolo di Sala C. - incluso)."

Importo presunto dei lavori da progettare: 35 miliardi.

Compenso massimo progettista: 875 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno - Comuni: Atena Lucana, Sala-Consilina.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante:

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 150 dalla consegna al progettista precisamente: progetto preliminare entro 60 giorni, progetto definitivo studio d'impatto ambientale o di inserimento ambientale entro i successivi 50 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza:

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 67/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà es-

sere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane):

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 150. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai sub-appaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18200 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 64/97 D.Lg. n. 157/95 - All. 1 - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1 b delle Norme CNR/80 "Tronco I - Tratto 1° - Lotto 1° dal Km. 2+500 (dallo svincolo per il raccordo autostradale di Avellino) al Km. 6+000. Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio".

Importo presunto dei lavori da progettare: 100 miliardi.

Compenso massimo progettista: 2.500 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante:

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 130 dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo entro 90 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza:

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 64/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 130. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai subappaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18201 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 62/97 D.Lg. n. 157/95 - All. 1 - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1 b delle Norme CNR/80 "Tronco 3° - Tratto 2° - Lotto 3° dal Km. 369+800 (svincolo di Mileto - escluso) al Km. 383+000 (svincolo di Rosarno - incluso). Progetto preliminare esistente a cura dell'Ufficio".

Importo presunto dei lavori da progettare: 100 miliardi.

Compenso massimo progettista: 2.500 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Vibo Valentia e Reggio Calabria - Comuni: Laureana di Borrello, Mileto, Rosarno, Candidoni, Serata.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 130 dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo entro 90 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 62/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;
 b) idonee dichiarazioni bancarie;
 c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 130. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai sub-appaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18202 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 58/97 D.Lg. n. 157/95 - All. 1 - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I b delle Norme CNR/80 "Tronco 2° - Tratto 6° - Lotto unico dal Km. 286+000 (svincolo di Altilia - escluso) al Km. 294+600 (svincolo di S. Mango - incluso). Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio".

Importo presunto dei lavori da progettare: 110 miliardi.

Compenso massimo progettista: 2.750 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Catanzaro - Comuni: Martirano Lombardo, Altilia, Grimaldi, Martirano Vecchio, S. Mango D.Aquino.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 130 dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo entro 90 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 58/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane):

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 130. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad es-

si si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai sub-appaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18203 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 59/97 D.Lg. n. 157/95 - All. 1 - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I b delle Norme CNR/80 "Tronco 2° - Tratto 7° - Lotto unico dal Km. 294+600 (svincolo di S. Mango - escluso) al Km. 304+200 (svincolo di Falerna - incluso). Progetto preliminare esistente a cura dell'Ufficio".

Importo presunto dei lavori da progettare: 140 miliardi.

Compenso massimo progettista: 3.500 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Catanzaro - Comuni: S. Mango D'Aquino, Nocera Terenese, Falerna.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 130 dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e inserimento ambientale entro 90 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 59/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente;

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 130. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai sub-appaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18204 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 65/97 D.Lg. n. 157/95 - All. 1 - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I b delle Norme CNR/80 "Tronco 1° - Tratto 1° - Lotto 2° dal Km. 6+000 (dallo svincolo di Pontecagnano incluso) al Km. 13+000 corsia Sud. Progetto preliminare esistente a cura dell'Ufficio".

Importo presunto dei lavori da progettare: 70 miliardi.

Compenso massimo progettista: 1.750 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Salerno.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 130 dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo entro 90 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza:

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 65/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 130. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai subappaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18205 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 60/97 D.Lg. n. 157/95 - All. I - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1 b delle Norme CNR/80 "Tronco 3° - Tratto 2° - Lotto 1° dal Km. 348+600 (svincolo di S. Onofrio - escluso) al Km. 359+400 (svincolo di Serra - incluso). Progetto preliminare esistente a cura dell'Ufficio".

Importo presunto dei lavori da progettare: 95 miliardi.

Compenso massimo progettista: 2.375 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Vibo Valentia - Comuni: S. Onofrio, Stefanaceni, Vazzano, Pizzoni, Soriano Calabro, Gerocarne.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 130 dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo entro 90 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza:

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 60/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 130. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai subappaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18206 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 61/97 D.Lg. n. 157/95 - All. 1 - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I b delle Norme CNR/80 "Tronco 3° - Tratto 2° - Lotto 2° dal Km. 359+400 (svincolo di Serre - escluso) al Km. 369+800 (svincolo di Mileto - escluso). Progetto preliminare esistente a cura dell'Ufficio".

Importo presunto dei lavori da progettare: 90 miliardi.

Compenso massimo progettista: 2.250 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Vibo Valentia - Comuni: Mileto, Gerocarne, Francica.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 130 dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo entro 90 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 61/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 130. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai subappaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18207 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 63/97 D.Lg. n. 157/95 - All. 1 - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed ade-

guamento al tipo 1 b delle Norme CNR/80 "Tronco 3° - Tratto 2° - Lotto 4° dal Km. 383+000 (svincolo di Rosarno - escluso) al Km. 393+500 (svincolo di Gioia Tauro - incluso). Progetto preliminare esistente a cura dell'Ufficio".

Importo presunto dei lavori da progettare: 75 miliardi.

Compenso massimo progettista: 1.875 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria - Comuni: Gioia Tauro, Rosarno, Rizziconi.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 130 dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo entro 90 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 63/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presun-

to dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 130. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai sub-appaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti:
dott.ssa Maria Scurti.

S-18208 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 68/97 D.Lg. n. 157/95 - All. 1 - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1 b delle Norme CNR/80 "Tronco 1° - Tratto 6° - Lotto 3° dal Km. 88+500 (svincolo di Sala C. escluso) al Km. 103+900 (svincolo di Buonabitacolo - escluso)".

Importo presunto dei lavori da progettare: 80 miliardi.

Compenso massimo progettista: 2.000 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Salerno - Comuni: Sala Consilina, Padula.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 150 dalla consegna al progettista precisamente: progetto preliminare entro 60 giorni, progetto definitivo studio d'impatto ambientale o di inserimento ambientale entro i successivi 50 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 68/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 150. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai sub-appaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18209 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 69/97 D.Lg. n. 157/95 - All. 1 - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1 b delle Norme CNR/80 "Tronco 1° - Tratto 6° - Lotto 4° dal Km. 103+900 (svincolo di Buonabitacolo incluso) al Km. 108+000 (Viadotto Calore)".

Importo presunto dei lavori da progettare: 30 miliardi.

Compenso massimo progettista: 750 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Salerno - Comuni: Padula, Montesano sulla Marcellara.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 150 dalla consegna al progettista precisamente: progetto preliminare entro 60 giorni, progetto definitivo studio d'impatto ambientale o di inserimento ambientale entro i successivi 50 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 69/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

d) domanda di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 150. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai sub-appaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18210 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 66/97 D.Lg. n. 157/95 - All. I - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno - Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I b delle Norme CNR/80 "Tronco 1° - Tratto 6° - Lotto 1° dal Km. 76+000 (svincolo di Polla - escluso) al Km. 83+700 (svincolo di Atena L. - escluso)".

Importo presunto dei lavori da progettare: 50 miliardi.

Compenso massimo progettista: 1.250 milioni onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Salerno - Comuni: Polla, Atena Lucana.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante:

b)

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del Piano di Sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 150 dalla consegna al progettista precisamente: progetto preliminare entro 60 giorni, progetto definitivo studio d'impatto ambientale o di inserimento ambientale entro i successivi 50 giorni, progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi 40 giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 3 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incarico di progettazione di cui al D.Lg. n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione DG 66/97";

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (Anas) Direzione Generale;

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1987-1996), non inferiore al doppio del compenso massimo progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1987-1996) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Tale ed ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo Sistema di Qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) e le mandanti non meno del 20% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione) fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 150. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'Anas, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'Anas Ufficio Autostrada SA-RC Contrada Ligiuri Cap 87100 - Cosenza - tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

I servizi, le indagini, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e le consulenze specialistiche possono essere sub-appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Per il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 D.lvo n. 157/95. In particolare si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai sub-appaltanti direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi via, via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE 22 luglio 1997.

Roma, 22 luglio 1997

Il capo Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18211 (A pagamento).

**S.S.N. - REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA
Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"**
Gorizia, via Vittorio Veneto n. 24
Tel. 0481/592552, Fax 0481/592615

Bando di gara a licitazione privata procedura accelerata

L'azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina", via Vittorio Veneto n. 24, Gorizia (Italia), indice licitazione privata con procedura accelerata per l'aggiudicazione della fornitura in Lotto unico per un periodo di trentasei mesi, del servizio di ospedalizzazione domiciliare per ossigenoterapia e ventilazione polmonare da esperire secondo il Decreto Legislativo n. 157/95, a seguito di offerte segrete. L'importo annuo presunto per la fornitura è stimato in L. 450.000.000 + I.V.A.

Non è ammessa la presentazione di offerte che non comprendono l'intero lotto oggetto dell'appalto.

Il contratto avrà durata di trentasei mesi, rinnovabile per ulteriori dodici mesi. Possono partecipare alla gara i raggruppamenti di prestatori di servizi, così come previsto dall'art. 11 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 che richiama l'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/1992. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale o resa legale dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Isontina, via Vittorio Veneto n. 24, 34170 Gorizia entro le ore 13 del giorno 8 agosto 1997.

Pena esclusione dalla gara, con la domanda di partecipazione dovranno produrre:

dichiarazione resa dal legale rappresentante, nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 o in forma equivalente per gli Stati esteri, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettera a), b), c), d), e), f) del Decreto Legislativo n. 358/1992;

i documenti indicati nel Decreto Legislativo stesso alla lettera a) e c) del comma 1, art. 13, tenuto conto comunque del disposto del comma 3 dell'articolo medesimo.

Al fine di dimostrare le proprie capacità tecniche in rapporto al servizio da eseguire presso questa Azienda le ditte dovranno produrre, pe-

na esclusione dalla gara, certificazione o dichiarazione di cui alle lettere a), b), e), comma 1, dell'art. 14 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Non saranno ammesse alla gara le ditte che forniranno indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

dichiarazione resa dal legale rappresentante, nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 o in forma equivalente per gli Stati esteri, di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni sanitarie previste dalla legge italiana per lo svolgimento dell'attività esercitata. L'appalto verrà aggiudicato a norma dell'art. 23, punto 1), lettera b) del Decreto Legislativo n. 157/1995. Per il prezzo saranno attribuiti max 50 punti, per la qualità saranno attribuiti max 50 punti.

Ulteriori informazioni o precisazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato Economato dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina", Gorizia. Le richieste di partecipazione alla gara non vincolano in nessun modo l'Amministrazione dell'A.S.S. Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il giorno 18 luglio 1997.

Gorizia, 18 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-21188 (A pagamento).

**COMUNE DI ORISTANO
(Provincia di Oristano)**

Località: p.zza Eleonora - Cod. 038
Tel. 0783/7911 - Telefax 791229

*Bando di gara - Licitazione privata
per l'affidamento del "Servizio di mensa nelle scuole"*

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Eleonora n. 44, 09170 Oristano.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento del servizio mensa nelle scuole materne, elementari e medie e studenti pendolari delle scuole secondarie superiori del Comune di Oristano.

3. Luogo: Oristano.

4.a), b), c).

5. Divisione in lotti: non saranno ammesse offerte parziali.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni scolastici a decorrere dall'affidamento del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11, D.L. n. 157/95 a condizione che ciascuna delle imprese stesse sia in possesso dei requisiti richiesti.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per garantire l'avvio del servizio con l'inizio del prossimo anno scolastico;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 giorni dall'invio del bando alla Guce;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 10.b).

12.

13. Condizioni minime a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della ditta, attestante l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del D.L. n. 17 marzo 1995, n. 157;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella del presente bando riferito al titolare e/o legale rappresentante, a tutti gli amministratori, direttori tecnici, procuratori generali ed a tutti i soci;

per le s.n.c. il certificato generale del Casellario Giudiziale deve essere prodotto anche per tutti i soci e tutti i Procuratori Generali se esistenti;

per le s.a.s. il certificato predetto deve essere prodotto per i soci accomandatari, per il Direttore Tecnico e per tutti i Procuratori Generali se esistenti;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività specifica oggetto dell'appalto ovvero certificato equipollente per le ditte con sede in altri Stati CEE; detto certificato dovrà contenere l'indicazione delle notizie relative ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 ed espressa dichiarazione che a carico della ditta non risulta pronunciata negli ultimi 5 anni sentenza di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

d) per le cooperative: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a sensi di legge, attestante che la stessa cooperativa è in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio (almeno 15 soci). (Non è comunque necessaria l'iscrizione a detto Registro);

e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante, ai fini della capacità tecnica, quanto indicato alle lettere a), b), c), d), e), dell'art. 14 del D.L.vo n. 157/95;

f) ai fini della dimostrazione della capacità tecnica di cui al predetto art. 14, lett. a) del D.L.vo n. 157/95, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a sensi di legge, con l'indicazione dei servizi di gestione mensa effettuati nell'ultimo triennio, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, con allegati i certificati degli enti pubblici contenenti l'esito delle prestazioni;

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a sensi di legge, attestante di aver eseguito nel corso dell'ultimo triennio servizi di gestione mensa per un importo medio annuo pari almeno a L. 400.000.000;

h) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante la presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente l'importo globale del fatturato relativo al servizio oggetto della gara realizzato negli esercizi 1994-1996 desunto dai registri contabili.

Nel caso di associazioni di imprese tali requisiti, ad eccezione dell'importo di cui al punto g), che sarà dato alla sommatoria dei singoli importi, dovranno essere prodotti per ogni singola associata pena la nullità delle domande di partecipazione stesse.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata da aggiudicarsi in base alla lettera b), art. 23, del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri d'aggiudicazione saranno indicati nella lettera d'invito.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Prima di procedere all'affidamento del servizio, l'Amministrazione Comunale dovrà accertarsi che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in alcuna violazione in materia di legislazione antimafia.

Verrà applicata la procedura dell'art. 25 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 per quanto concerne le "offerte anormalmente basse".

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 24 luglio 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 24 luglio 1997.

Il dirigente Area Servizi alla Cittadinanza:
dott.ssa M.G. Zoccheddu

C-21189 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/4

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Nome Amministrazione: Azienda Sanitaria Locale BA/4, indirizzo: piazza Moro n. 21, 70122 Bari, tel. 080/5726215, telefax 080/5244325.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 2 - Servizio di trasporto terrestre - servizio di trasporto disabili. C.P.C. 712, 7512, 87304.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Bari, Bari-Carbonara, Bari-S. Spirito, Bari S. Paolo, Modugno, Bitritto, Adelfia, Bitonto.

4.a) La prestazione del servizio è riservata a mezzi omologati ed autorizzati per il trasporto disabili, nel rispetto dei requisiti di cui al D.M. del 2 ottobre 1987, n. 1174 (di analoga autorizzazione ed omologazione per i concorrenti residenti in altri Stati membri). Il prestatore del servizio deve essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui al D.M. del 20 dicembre 1991, n. 448 (ed alle direttive CEE n. 562/74 del 12 novembre 1974 e n. 438/89 del 21 giugno 1989).

4.b) Norme applicabili: Direttiva del Consiglio 92/50 CEE del 18 giugno 1992, D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 (in quanto applicabile).

8. Durata del contratto: 3 (tre) anni con decorrenza 1° novembre 1997.

9. È applicabile l'art. 11, D.L.vo n. 157/1995. Il concorrente che intende partecipare alla gara in forma di associazione temporanea di imprese deve dichiararlo in sede di domanda di partecipazione, indicando mandatario e mandanti.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata si è reso necessario attesa l'urgenza di aggiudicare il nuovo appalto entro il 30 ottobre 1997.

10.b) Termine ultimo presentazione domande: ore 12 dell'8 agosto 1997.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate, esclusivamente a mezzo del servizio postale, a: vedi punto 1.

Sull'esterno della busta deve essere indicato l'oggetto della gara di appalto.

10.d) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 settembre 1997.

13. Possono partecipare alla gara imprese, cooperative e società, singole o consorziate. Il soggetto che presenterà domanda di partecipazione dovrà dichiarare nelle forme di cui all'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme equivalenti previste nello Stato membro di residenza, le seguenti circostanze successivamente verificabili, pena il mancato invito alla gara di appalto:

ragione sociale, numero di partita I.V.A. e codice fiscale, indirizzo al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative alle gare;

generalità del legale rappresentante del concorrente, se società; estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per concorrenti residenti in altro Stato membro, con riferimento all'attività di trasporto oggetto di appalto indicata al n. 2 del presente bando;

che non ricorre nessuna delle condizioni di cui al combinato disposto degli artt. 12, D.L.vo n. 157/1995 e 11, D.L.vo n. 358/1992;

che non ricorre nessuna delle cause ostative di cui all'art. 10, legge 31 maggio 1965, n. 575, e succ. modif. e integr., nei confronti dei soggetti contemplati dall'art. 20, punti 4 e 5, d - legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito in legge 12 luglio 1991, n. 203, in relazione alla natura giuridica del concorrente;

l'importo dei servizi svolti negli anni 1994-1995-1996;

di aver svolto, negli anni 1994-1995-1996 servizi identici a quello oggetto del presente bando di gara per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 per ciascun anno;

di aver svolto negli anni 1994-1995-1996 il servizio di trasporto disabili indicando date, importi e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

che il soggetto che presterà il servizio è in possesso della licenza e dell'attestazione indicata al n. 4.a del presente bando;

il numero medio annuo dei dipendenti negli anni 1994-1995-1996;

di essere in grado di svolgere, pena la decadenza dell'aggiudicazione, il servizio oggetto di appalto con mezzi omologati ed autorizzati e con personale abilitato a decorrere dal 1° novembre 1997.

14. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b, D.L.vo n. 157/1995.

15. Comporterà il mancato invito alla gara l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni di cui al punto 13; il mancato o tardivo recapito per qualsiasi causa, del plico contenente la domanda di partecipa-

zione alla gara; la mancata indicazione all'esterno della busta dell'oggetto della gara.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 18 luglio 1997.

Bari, 18 luglio 1997

Il direttore generale
ing. Giovanni Battista Pentasuglia

C-21190 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PADOVA

Via Emanuele Filiberto n. 34
Telefono 049/8208111 Telefax 049/8208290

Avviso di gara

Si comunica che presso l'Ufficio Economato di questa Amministrazione è disponibile il bando di gara per l'affidamento della fornitura combustibile, conduzione e manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento della Sede Camerale per la stagione invernale 1997/98.

Data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione: 21 agosto 1997 ore 12.00.

Per informazioni telefonare all'Ufficio Economato tel. 049/8208224-8208242.

Il vice segretario generale: dott. Carlo Voltolina.

C-21191 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE (Provincia di La Spezia)

Il Comune di Vezzano Ligure (SP) ha indetto gara a licitazione privata da espletarsi secondo la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, nonché della legge 2 giugno 1995, n. 216, per la realizzazione dei lavori inerenti la "ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio ex Scuola Elementare Frazione Prati". Importo a base d'asta L. 1.185.470.000 finanziati con mutuo Cassa DD.PP.

Coloro che vorranno essere invitati alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione, redatta su carta legale, indirizzata al Comune di Vezzano Ligure, via Goito n. 2, 19020 Vezzano Ligure (SP) che dovrà pervenire entro il 9 agosto 1997 (farà fede il timbro di arrivo apposto dal Comune) e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, di dichiarazione relativa alla regolarità contributiva INPS e Cassa Edile, nonché di iscrizione all'A.N.C. per la categoria "2" di importo pari o superiore a L. 1.185.470.000.

Si avverte che l'aggiudicazione avverrà col criterio del massimo ribasso e che i limiti di anomalia delle offerte sono quelli previsti dal Decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Settore LL.PP. tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 993111).

Il responsabile del servizio
geom. Sergio Torpia

C-21192 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione delle Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo

*Estratto di avviso di gara
Procedura ristretta*

Il comando della II Regione Aerea esprimerà, presso la Direzione Territoriale delle Telecomunicazioni ed A/V - Aeroporto "F. Baracca" via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - Tel. 06/24292479 - 06/24292954 - fax 06/24292327 le seguenti gare a licitazione privata per offerta di ribasso, o almeno uguale, su Prezzo Base Palese (P.B.P.) ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

licitazione privata n. 1031 per la fornitura in opera di materiali telefonici per l'adeguamento della tratta realizzata con P.R.W. M. Serra - M. Rotondo Marittimo - M. Argentario e relativi MPX con altri apparati in tecnica FDM di recente realizzazione.

P.B.P. L. 147.000.000 (centoquarantasettemilioni);

licitazione privata n. 1032 per acquisto di parti di ricambio per apparati telefax.

P.B.P. L. 25.000.000 (venticinquemilioni);

licitazione privata n. 1033 per la fornitura di materiali necessari per l'adeguamento e l'aggiornamento degli impianti di diffusione sonora presso Enti e Reparti della II R.A..

P.B.P. L. 150.000.000 (centocinquatamiloni).

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nei bandi integrali di gara depositati presso questa Direzione - 5° Ufficio Amministrazione. Gli stessi potranno essere visionati o ritirati, da persona non autorizzata munita di delega, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso Ufficio tel. 06/24292479 - 06/24292954.

Le domande di partecipazione in bollo, sia per le Imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro l'11 settembre 1997, con le modalità indicate nei predetti bandi di gara.

Precisasi che le domande non vincolano l'A.D. e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate con lettera d'invito.

Il direttore: (firma non apponibile).

C-21193 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO 4° Settore Affari Generali Palazzo Latagliata - Taranto

Avviso di gara a termini abbreviati

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Taranto - Servizio Appalti e Contratti - Largo Latagliata - 74100 Taranto - tel. 099/458111 - fax 4581633.

2. Servizi di Trasporto - ctg. 2 - art. 32 all. 1 - D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995 "Affidamento del servizio di trasporto scolastico per portatori di handicap".

Importo complessivo a base d'appalto: L. 1.555.216.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio di competenza comunale.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: obbligo di trasmettere prima dell'assunzione del servizio l'elenco del personale che giornalmente è addetto al servizio stesso.

5. Durata dell'appalto: n. 4 anni scolastici a decorrere dal 1997/98.

8.a) Richiesta notizie. Comune di Taranto - 10° Settore Istruzione e Cultura - via Plinio, n. 75 - 74100 Taranto tel. 099/458111 centralino - fax 099/7369588.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di cui sopra: fino a 10 giorni dalla data fissata per la gara.

9.a) Indicazione delle persone autorizzate a presenziare alle operazioni di gara in seduta pubblica.

10. Lingua italiana.

11. Indirizzo: vedi punto n. 1.

13. Condizioni minime: possono presentare richiesta di partecipazione le imprese che operano nel settore specifico, ivi compresi i raggruppamenti di imprese, regolarmente iscritte agli Albi o Registri, come previsto dall'art. 15 del D.L.vo n. 157/1995. Le imprese dovranno produrre unitamente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D. L.vo n. 157/1995;

b) certificato della C.C.I.A.A., attestante la iscrizione alla categoria Autonoleggio da rimessa con conducente, se l'impresa è residente in Italia ovvero l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale vigente nel paese ove ha sede l'impresa;

c) dichiarazione con la quale l'impresa si obbliga a fornire, su richiesta della stazione appaltante, idonea documentazione relativa ai requisiti che andrà a dichiarare;

d) dichiarazione rilasciata da Istituto Bancario attestante la capacità economica e finanziaria ai fini dell'assunzione dell'appalto e della relativa esecuzione, con riferimento anche alla concessione di fido in favore dell'impresa;

e) dichiarazione attestante di essere in possesso delle licenze Comunale previste per legge, nonché la proprietà dei mezzi immatricolati in data non anteriore a 36 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

f) dichiarazione attestante la disponibilità di idonea autorimessa per garantire la continua e perfetta efficienza dei mezzi;

g) dichiarazione relativa ai servizi prestati negli ultimi tre anni, per Enti Pubblici e privati, con l'indicazione dei destinatari, dei periodi e degli importi.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968, a pena di esclusione.

14. Vincolo offerta formulata: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata di cui all'art. 23 lett. a) del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

15. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: termine di ricezione a pena di esclusione entro le ore 12.00 del 4 agosto 1997.

14. Data di invio del Bando: 4 luglio 1997.

15. Data di ricevimento del Bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È fatto assoluto divieto al subappalto.

In caso di associazione d'impresе la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a tutte le imprese ad essa aderenti.

Il dirigente Servizio Appalti: dott. Giuseppe Licciardello.

C-21194 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASANTA (Prov. di Milano)

Via Sciesa n. 9 - tel. 039/23754.1 fax 039/2050231

Bando di gara per appalto concorso - procedura ristretta - relativo a: arredo uffici della ristrutturata sede del Municipio (ai sensi dell'art. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e lett. b) comma 1 art. 16 del D. Lgs. 358/92).

Il Sindaco rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante specifica gara, col sistema dell'Appalto Concorso, alla stipulazione del contratto d'appalto per "Arredo uffici della ristrutturata sede del Municipio".

Luogo di forniture: sede municipale di p.zza Martiri della Libertà, come risulta dall'art. 1 del Capitolato d'oneri.

Natura ed entità delle prestazioni: progettazione, fornitura, posa in opera di pareti mobili e arredi per uffici, importo a base d'appalto lire 545.000.000.

L'offerta si considera ammissibile solo se concerne l'intera fornitura.

Termine di esecuzione dell'appalto: 60 giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla data di aggiudicazione della fornitura.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che intendessero essere invitate dovranno presentare domanda in lingua italiana, in carta legale, al Sindaco di Villasanta via Sciesa n. 9 - 20058 Villasanta (MI) entro l'8 agosto 1997 avvalendosi della facoltà di cui all'art. 7 comma 4, del D. Lgs. 358/92 ed avendo questa Amministrazione inviato oggi all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara.

Documenti da produrre: alla domanda di partecipazione alla gara, la ditta richiedente dovrà allegare il certificato di iscrizione (in carta legale) alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura in data non anteriore a mesi tre, oppure per le Ditte straniere, certificato indicato nell'art. 12 del D.Lgs. 358/92 - in luogo del certificato di cui sopra, le imprese possono esibire la relativa dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi dell'art. 2 della legge del 4 gennaio 1968, n. 15, alle ditte da invitare verrà richiesta la documentazione prevista dalla lettera d'invito ai sensi degli artt. 11, 13 e 14 del D.Lgs. 358/92 concernente l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di capacità finanziaria, economica e tecnica.

Termine spedizione inviti: l'Ente appaltante provvederà alla spedizione degli inviti per la presentazione delle offerte entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'ammissione alla gara.

Procedura di gara: art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992; art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Caratteristiche generali dell'appalto: il presente appalto riguarda la progettazione, la fornitura e l'allestimento delle pareti amovibili, pareti armadate, arredi e complementi degli uffici il tutto come meglio specificato nella parte II del Capitolato d'Oneri.

Validità dell'offerta: l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

Villasanta, 18 luglio 1997

Il vice segretario generale: Anna Giorgi.

M-6603 (A pagamento).

A.T.A.C. - Roma

Avviso

Si porta a conoscenza di tutte le ditte interessate alla gara per la fornitura di n. 50 vetture tramviarie che i termini di presentazione e apertura delle offerte, fissati per i giorni 8 e 9 settembre p.v. nel bando di gara n. 20, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 118 del 20 giugno 1997 a pag. 194 (doc. 72758/97) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21 giugno 1997 devono intendersi procrastinati rispettivamente al 22 e 23 dello stesso mese.

Rimangono ferme tutte le altre condizioni previste nel bando di gara n. 20.

Il responsabile della Funzione Approvvigionamenti
dott. Paolo Mari

S-18115 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avviso di Rettifica

Nell'avviso M-6322 estratto atto di fusione SNIA BPD-SNIA FIBRE pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 160, parte II, dell'11 luglio 1997, pagina 17, all'ultimo rigo del penultimo capoverso dove è scritto: "settembre" leggasi: "giugno". Invariato il resto.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-6555 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.B. & COMPANY - S.r.l.	16
A.C.A.M. - S.n.c.di Eugenio Tremolada e C.	24
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.	4
ADELFI - S.r.l.	12
AL DUCA D'AOSTA - S.p.a.	2
APPLE COMPUTER - S.p.a.	29
ASTEL - S.r.l.	27
ATIVON - S.r.l.	15
AUTOEST - S.p.a.	28
AUTOTRASPORTI RIBI - S.p.a.	28
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	4
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	8
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO - S. c. per azioni a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c.r.l.	9

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSOLEONE - S.c.r.l.	9
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l. .	9
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	8
BELLA - S.r.l.	17
BETA AUGUSTO - S.r.l.	21
BEZZI - S.p.a.	21
BONETTI ACCIAI - S.p.a.	22
BSE ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	25
C.S.I. - COMPUTER SUPPORT ITALY - S.r.l.	20
CAMPOROSA - S.r.l.	19
CARIPUGLIA - S.p.a.	7
CASEIFICIO SAN PIETRO Società cooperativa agricola a responsabilità limitata	17
CASEIFICIO SOCIALE 4 MADONNE Società cooperativa a responsabilità limitata	17
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	8
CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	10
CASTALDINI - S.p.a.	2
CMS ITALIA - S.r.l.	27
COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.	2
CONFEZIONI RECORD - S.r.l.	14
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ATESSA	9
CRISTALLO - S.r.l.	23
CRISTINA ROSSA - S.r.l.	19
DRIVER HARRIS - S.p.a.	29
DRIVER HARRIS ITALIANA - S.p.a.	29
EDILFUTURA 2000 - S.r.l.	12
EDITRICE IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	10
FINANZIARIA CASTELGANDOLFO - S.p.a.	6
FINVES - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
FLEXAFILMS - S.p.a.	6	IMMOBILIARE VIBO - S.r.l.	27
FRATELLI VITOLO & C. - S.r.l.	12	IMPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO DOTT. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.	3
FRIFLY - S.p.a.	2	INASSITAL - S.p.a.	14
GEAR - S.r.l.	27	INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.	13
GEFACTOR - S.p.a.	5	INTERBANCA - S.p.a.	10
GEFACTOR - S.p.a.	23	IPER CREMONA - S.p.a.	22
GEMINA - S.p.a. Generale Mobiliare Interessenze Azionarie	5	IPER MAGENTA - S.p.a.	23
GEMINA IMMOBILIARE - S.r.l.	23	IPER MONTEBELLO - S.p.a.	22
GEMINA LEASING - S.p.a.	5	ITALCARD - S.r.l.	20
GEMINA LEASING - S.p.a.	23	ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.	3
GENEDIL EDILIZIA GENERALE - S.r.l.	26	ITALFARMACO HOLDING - S.p.a.	5
GENERALE MOBILIARE INTERESSENZE AZIONARIE - GEMINA - S.p.a.	23	ITALTEL SISTEMI - S.p.a. IMPIANTI E PROGETTAZIONI	24
GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a.	5	ITALTEL TELESIS - S.p.a.	25
GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a.	23	ITALVENTINOVE - S.p.a.	21
HS-CAST . S.r.l.	11	KAPPAFIN - S.r.l.	20
ISEFI INTERNAZIONALE DI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	1	KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.	18
I.R.C.A. - S.p.a. Industria Resistenze Corazzate e Affini	2	LA NAVE - S.r.l.	17
IDROTHERMA - S.p.a.	6	MANIFATTURE S. FELICE - S.r.l.	20
IL GIOCATTOLOIAIO - S.r.l.	26	MANTA - S.r.l.	19
IL PARADISO DEI BAMBINI - S.r.l.	26	MAXNOVO ITALIA - S.r.l.	15
IL SOLE 24 ORE MEDIA E IMPRESA - S.p.a.	11	MEMOS ENGINEERING - S.p.a.	3
IL SOLE 24 ORE PIROLA - S.p.a.	11	MONFER - S.p.a.	27
IL SOLE 24 ORE RADIOCOR Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria - S.p.a.	10	MULTI MEDIA PRODUCTION - S.r.l.	20
IL SOLE 24 ORE RADIOCOR Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria - S.p.a.	11	NORA - S.r.l.	25
IL SOLE 24 ORE SVILUPPO - S.p.a.	11	NOVA SERENISSIMA - S.p.a.	7
IL SOLE 24 ORE System Concessionaria di Pubblicità - S.p.a.	10	NUOVA FERGAL - S.r.l.	16
IMMOBILIARE GUANDA - S.r.l.	17	PARTENOPE - S.r.l.	16
IMMOBILIARE LE.RO. EDIL - S.r.l.	21	PILA PICCOLI LAVORI - S.r.l.	19
IMMOBILIARE TASSERA - S.r.l.	17	RAFFAELE VITOLO - S.r.l.	12
		RHO - S.r.l.	19

	PAG.		PAG.
RICERCA CHIMICA ED ELETTROCHIMICA DEL FRIULI - S.c.p.a.	13	SKIKARUSSEL JOCHTAL - S.p.a.	3
RINALDI IMMOBILIARE - S.r.l.	15	SOCIETÀ COOPERATIVA CASA TRE Società Cooperativa a responsabilità limitata	26
RISANEDILE IMPRESA RISANAMENTO EDILIZIO MILANO - S.r.l. ...	26	SOCIETÀ COOPERATIVA NAZIONALE DUE Soc. Coop. a r.l.	26
ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.	4	SOCIETÀ DEL TEATRO DI BORGOSIESIA - S.r.l.	22
S.A.F.F.I. - S.p.a. Fiduciaria Finanziaria Italiana	6	SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE - S.p.a.	18
S.I.A.P.A. - Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari - S.r.l. (con socio unico)	13	SOSIMAGE - S.p.a.	27
S.I.T.A.I. - Società Italiana Tubi Acciaio Inossidabile - S.p.a.	16	STM - SITINDUSTRIE TUBI METALLICI - S.r.l.	14
SELTERING - S.p.a.	7	TEODOSIO 36 - S.r.l.	18
SERBO - S.r.l.	22	TERMICA FROSINONE - S.r.l.	29
SIEMENS - S.p.a.	13	TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.	6
SIFIN - S.r.l.	12	TRA.MET - S.r.l.	15
SITAI T.S. - S.r.l.	16	TRAFILGRAFF - S.p.a.	7
SITE - SOCIETÀ IMMOBILIARE TURISTICA ELEFANTE - S.p.a.	4	VALVOMETAL - S.p.a.	14
SITEL - SVILUPPO IMPIANTI TERMOELETTRICI - S.p.a.	29	VILLE BIANCHI - S.p.a.	28
SITINDUSTRIE INOX in liquidazione - S.r.l.	15	WATERSRAND - S.r.l.	29
SITINDUSTRIE INTERNATIONAL - S.r.l.	14	Z.M. ITALIA - S.r.l.	14

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d'ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 4 0 9 7 *

L. 9.300